www.solidarietaveneto.it — info@solidarietaveneto.it

Solidarietà Veneto
FONDO PENSIONE

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

Nota informativa depositata presso la COVIP il 31 marzo 2020
Il documento si compone delle seguenti quattro sezioni

- **SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE**
- **SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**
- **SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**
- **SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

La presente Nota informativa è redatta da **Solidarietà Veneto Fondo Pensione** secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Il fondo pensione negoziale **Solidarietà Veneto - Fondo Pensione** si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

NOVEMBRE 2020
ED 05/2020

INDICE

SEZIONE I – INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

Presentazione Solidarietà Veneto – Fondo Pensione pag. 3
- Sedi e recapiti utili pag. 3

La contribuzione pag. 3
- Settore artigianato – Adesione contrattuale pag. 3

La prestazione pensionistica complementare pag. 4
- Prestazioni assicurative accessorie pag. 5

Proposte di investimento pag. 5
- Comparto GARANTITO TFR pag. 6
- Comparto PRUDENTE pag. 6
- Comparto REDDITO pag. 7
- Comparto DINAMICO pag. 7
- Percorso Previdenziale Ideale pag. 8
- Multiprodotto pag. 8

SCHEDA COSTI pag. 9

ALLEGATO ALLE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE pag. 12

Presentazione di Solidarietà Veneto – Fondo Pensione pag. 12
- Elementi di identificazione pag. 12
- Destinatari pag. 12

La contribuzione: modalità e tempi di versamento pag. 13
- Lavoratori dipendenti (Confindustria, Confapi, Artigianato, Parti Istitutive e Altri) pag. 13
  - Modifica o sospensione della contribuzione pag. 13
  - Contribuzione Volontaria pag. 13
- Artigiani Autonomi, Coltivatori Diretti, Lavoratori Atipici, Pensionati pag. 13
- Soggetti Fiscalmente a carico pag. 14

La misura delle contribuzioni pag. 14
- Indice dei contratti pag. 15

SEZIONE II – CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali pag. 1
- Previdenza complementare: la storia ed i "perché?" pag. 1
- Lo scopo di Solidarietà Veneto – Fondo Pensione pag. 1
- La costruzione della pensione complementare pag. 1
- La struttura di governo del Fondo pag. 1

Il finanziamento: come e quanto si versa pag. 2
- Lavoratori dipendenti pag. 2
  - La contribuzione tramite TFR pag. 2
  - La contribuzione del lavoratore e quella del datore di lavoro pag. 2
  - La contribuzione senza TFR pag. 2
- Lavoratori autonomi pag. 2
- Pensionati pag. 2
- Soggetti fiscalmente a carico pag. 2

L'investimento e i rischi connessi pag. 3
- Indicazioni generali pag. 3
- Rischi connessi alla fase di accumulo pag. 3
- Le alternative di investimento: i comparti pag. 4
  - Comparto GARANTITO TFR pag. 4
  - Comparto PRUDENTE pag. 4
  - Comparto REDDITO pag. 5
  - Comparto DINAMICO pag. 5
- Parametro di riferimento pag. 6
- Modalità di impiego dei contributi – le scelte possibili – lo switch – la riallocazione pag. 6

Le prestazioni pensionistiche: pensione complementare e liquidazione del capitale pag. 7
- Prestazioni pensionistiche: indicazioni generali pag. 7
- Criteri di determinazione della prestazione pag. 8
- Prestazione erogata in forma di rendita – pensione complementare pag. 8
- Prestazione erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale pag. 8

Le prestazioni erogabili durante la fase di accumulo (prima del pensionamento) pag. 8
- Prestazioni assicurative accessorie pag. 8
- Anticipazioni e riscatti pag. 9
- Prestazione in casi di decesso prima del pensionamento pag. 9
- Trasferimento della posizione individuale pag. 9

I costi pag. 10
Costi nella fase di accumulo pag. 10
Costi nella fase di erogazione della rendita pag. 10
Il regime fiscale pag. 11
Fiscalità della contribuzione pag. 11
Fiscalità dei rendimenti pag. 11
Fiscalità delle prestazioni pag. 11
Anticipazioni, riscatti e trasferimenti pag. 11
Altre informazioni pag. 11
L'adesione pag. 11
Valorizzazione dell'investimento pag. 12
Comunicazione agli iscritti pag. 12
La mia pensione complementare pag. 12
Reclami pag. 12
SEZIONE III – INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
Comparto GARANTITO TFR pag. 1
Le politiche di investimento e la gestione dei rischi pag. 1
Illustrazione dei dati storici di rischio e rendimento pag. 2
Total expenses ratio (TER: costi e spese effettivi) pag. 2
Comparto PRUDENTE pag. 3
Le politiche di investimento e la gestione dei rischi pag. 3
Illustrazione dei dati storici di rischio e rendimento pag. 4
Total expenses ratio (TER: costi e spese effettivi) pag. 4
Comparto REDDITO pag. 5
Le politiche di investimento e la gestione dei rischi pag. 5
Illustrazione dei dati storici di rischio e rendimento pag. 6
Total expenses ratio (TER: costi e spese effettivi) pag. 6
Comparto DINAMICO pag. 7
Le politiche di investimento e la gestione dei rischi pag. 7
Illustrazione dei dati storici di rischio e rendimento pag. 8
Total expenses ratio (TER: costi e spese effettivi) pag. 8
Glossario pag. 9
SEZIONE IV – SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
Gli organi del Fondo pag. 1
Gestione amministrativa pag. 2
Banca depositaria pag. 2
Gestori delle risorse pag. 2
Erogazione delle rendite pag. 2
Tipologie di rendite previste pag. 2
Decorrenza e periodicità di erogazione pag. 2
Basi tecniche adottate pag. 2
Caricamenti applicati pag. 3
Tavole demografiche applicate per la determinazione dei coefficienti di conversione applicati pag. 3
Denominazione della gestione degli investimenti pag. 3
Modalità di rivalutazione della rendita pag. 3
Prestazioni accessorie pag. 3
La revisione contabile pag. 3
La raccolta delle adesioni pag. 3

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

iscritto dall'Albo Tenuto dalla COVIP con il n.87

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(in vigore dal 05 novembre 2020)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di SOLIDARIETÀ VENETO e facilitarti il confronto tra SOLIDARIETÀ VENETO e le altre forme pensionistiche complementari.

PRESENTAZIONE SOLIDARIETA' VENETO - FONDO PENSIONE

Solidarietà Veneto è un **fondo pensione negoziale** istituito sulla base di accordi collettivi riportati nell'**Allegato** alle presenti "Informazioni chiave per l'aderente", che ne costituisce parte integrante.
Costituito come associazione giuridicamente riconosciuta, è senza fini di lucro, bilaterale e paritetico nella composizione degli organismi di amministrazione e di controllo. Ha come scopo l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.
Solidarietà Veneto opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nell'esclusivo interesse degli iscritti e secondo le indicazioni di investimento che gli stessi forniranno scegliendo tra le proposte offerte.

Possono aderire a Solidarietà Veneto Fondo Pensione tutti i lavoratori appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dagli accordi collettivi di istituzione del Fondo. Le principali informazioni sulla fonte istitutiva e sulle condizioni di partecipazione sono riportate nell'**Allegato**.

La partecipazione a Solidarietà Veneto Fondo Pensione ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Sedi e recapiti utili

- Sito internet del Fondo: **www.solidarietaveneto.it**
- Sede legale e amministrativa: **Via Torino 151/B, 30172 Mestre (VE)**
- Telefono: **041 940561,** Fax**: 041 976268**
- Posta elettronica (e-mail):

1) **info@solidarietaveneto.it: AZIENDE - LAVORATORI (associati e non associati) per problematiche generiche;**
2) **gestione@solidarietaveneto.it: AZIENDE per distinte, versamenti, problemi tecnici;**
3) **gestionefinanziaria@solidarietaveneto.it: LAVORATORI per aspetti legati alla gestione finanziaria;**
4) **liquidazioni@solidarietaveneto.it: AZIENDE - LAVORATORI per riscatti, trasferimenti, pensionamenti, anticipi, ecc.**
5) **gestione@pec.solidarietaveneto.it: POSTA CERTIFICATA**

La **Nota informativa** e lo **Statuto**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo, sono disponibili sul sito web del Fondo. Sono inoltre a disposizione il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite**, i **Regolamenti** e l'ulteriore **materiale informativo**.

LA CONTRIBUZIONE

Come previsto dalle Fonti Istitutive (in primis accordo dell'11 maggio 1999), la contribuzione è dovuta, per i lavoratori associati di ciascuna delle categorie contrattuali, in misura pari a quella stabilita dalla legge ovvero dagli accordi collettivi nazionali dei corrispondenti settori di riferimento. Sono in ogni caso fatti salvi specifici accordi aziendali o territoriali migliorativi.
L'adesione a SOLIDARIETÀ VENETO dà diritto anche ad un contributo a carico del datore di lavoro, a condizione che il lavoratore versi il contributo minimo a proprio carico. La misura della contribuzione minima dovuta per ciascuna tipologia contrattuale è riportata nell'Allegato alle presenti "Istruzioni chiave per l'aderente"; l'iscritto è tuttavia libero di incrementare a propria discrezione tale percentuale così da massimizzare i benefici della propria adesione alla previdenza complementare.

Versamenti volontari: sia il lavoratore dipendente che il datore di lavoro possono decidere di effettuare versamenti volontari secondo quanto previsto dal Regolamento "versamenti volontari" approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo e disponibile accedendo al sito web *www.solidarietaveneto.it*.

Soggetti fiscalmente a carico: è il versante che determina la contribuzione. Valgono in questo caso le modalità operative definite nel Regolamento "soggetti fiscalmente a carico" disponibile nel sito web www.solidarietaveneto.it.
Per i **lavoratori autonomi** (Artigiani autonomi, Coltivatori diretti, Lavoratori atipici) e per i **pensionati** valgono le regole dettate a livello territoriale: contribuzione annua variabile a scelta dell'aderente. Livelli consigliati: minimo di € 500,00 ed un massimo di € 5.164, fatta salva la possibilità di ulteriore incremento ai sensi dell'art. 8 del Dlg.252/05.

Settore artigianato - Adesione contrattuale

L'Accordo Interconfederale Regionale dell'artigianato del 16 dicembre 2016 introduce l'"**adesione contrattuale**", che si realizza con il versamento del solo "**contributo contrattuale**" secondo le previsioni dei singoli accordi di settore (v. pagina **45 di 47**

dell'Allegato alle Informazioni chiave per l'aderente). L'accordo stabilisce che i destinatari di tale contributo siano i fondi negoziali dell'artigianato, tra cui dunque Solidarietà Veneto. Sono "**aderenti contrattuali**" i lavoratori dipendenti del settore "artigianato" che versano al Fondo il solo "contributo contrattuale".
L'adesione contrattuale al Fondo non determina anche l'obbligo di versamento del TFR maturando, fatta salva la possibilità per il lavoratore di attivare in qualsiasi momento la piena contribuzione mediante la sottoscrizione del modulo di adesione (disponibile anche nel sito web del Fondo www.solidarietaveneto.it).
Per i lavoratori dipendenti dell'artigianato iscritti al Fondo in modo esplicito, (ossia mediante la compilazione del modulo di adesione), o in modo tacito (secondo quanto indicato all'art. 7 del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252), il contributo contrattuale si aggiunge alle normali contribuzioni.

LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'iscritto, al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento[1] previsti dalla normativa vigente, può richiedere al Fondo l'erogazione della prestazione previdenziale: verrà quindi erogata una **rendita** vitalizia calcolata sulla base del capitale accumulato e dell'età al momento della richiesta.
L'ammontare della rendita è influenzato da diversi fattori, quali ad esempio gli anni di versamento, la percentuale di contribuzione o il comparto di investimento prescelto: per aiutare l'aderente a capire come possa variare la rendita in funzione di questi elementi, al momento dell'adesione viene consegnato il documento "**La mia pensione complementare**", versione standardizzata.

Al momento del pensionamento l'aderente potrà scegliere se percepire in rendita tutto il capitale accumulato e se averne anche una parte in capitale (al massimo il 50%). Se un lavoratore ha aderito alla previdenza complementare **prima** del 29 aprile 1993, o se il capitale accumulato è molto contenuto, è possibile richiedere l'intero importo della prestazione in capitale.

*Per il dettaglio delle tipologie di rendita e le relative condizioni, si rimanda al **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del Fondo.*

L'aderente che abbia maturato almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, con almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e che abbia cessato l'attività lavorativa, ha la facoltà di richiedere al Fondo che la propria posizione venga liquidata – in tutto o in parte – sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (**RITA**)[2] entro 5 anni dalla maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia.

L'aderente con almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, che abbia cessato l'attività lavorativa e che in seguito sia rimasto inoccupato per un periodo superiore ai 24 mesi (2 anni), potrà richiedere la **RITA** con un massimo di 10 anni di anticipo rispetto alla maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia.

La porzione della posizione individuale convertita in RITA verrà investita, salvo diversa richiesta del lavoratore, nel comparto GARANTITO TFR. L'erogazione della RITA avverrà con cadenza trimestrale sino al momento della maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia.

Prima del raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, l'aderente ha la possibilità di richiedere al Fondo un'anticipazione per far fronte a diverse necessità:

- in qualsiasi momento, fino al 75% del capitale maturato a fronte di spese sanitarie di particolare gravità;
- dopo 8 anni di iscrizione, fino al 75% del capitale maturato per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa;
- dopo 8 anni di iscrizione, fino al 30% del capitale maturato per altre esigenze.

*Per maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale, si rimanda al **Documento sulle anticipazioni** presente nel sito web www.solidarietaveneto.it*

L'aderente ha anche la possibilità di richiedere la chiusura totale o parziale della propria posizione presso il Fondo nei seguenti casi:

a. **Riscatto parziale** (ex Art. 14, c.2, lett. b, DLgs 252/05). L'aderente potrà riscattare il 50% della posizione individuale maturata nei casi in cui la cessazione dell'attività lavorativa comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità (naspi), cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria (dopo 12 mesi, oppure prima della maturazione dei 12 mesi qualora sia comprovato che la CIG avrà durata superiore a tale limite);
b. **Riscatto totale** (ex Art. 14, c.2, lett. c, DLgs 252/05). L'aderente potrà riscattare l'intera posizione individuale maturata in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
c. **Riscatto "immediato"** (ex Art. 14, c.5, DLgs 252/05). L'aderente, in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo prima dei requisiti previsti per la prestazione previdenziale, potrà riscattare la posizione individuale maturata in misura intera (100%) o in misura parziale (75%) ai sensi dell'Art. 14. C.5 del Decreto. Il Riscatto in misura parziale può essere esercitato un'unica volta in relazione a uno stesso rapporto di lavoro (**Attenzione**: fiscalità non agevolata).

[1] *Per un quadro completo delle informazioni sui requisiti di accesso alla prestazione pensionistica, si rimanda all'Art. 10 dello **Statuto**.*
[2] *Per maggiori informazioni su funzionamento e caratteristiche della RITA si rimanda al "Regolamento sulla RITA"*

Trascorsi due anni dall'adesione al Fondo è possibile richiedere di **trasferire** la posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

Attenzione: Nel caso di aderente con **contributo contrattuale**, il trasferimento della posizione in costanza di rapporto di lavoro e decorsi due anni di iscrizione al Fondo, può avvenire per l'intera posizione individuale maturata, comprensiva del "contributo contrattuale" versato. La portabilità del "contributo contrattuale" maturando è però possibile solo nel caso di trasferimento ad altro Fondo Negoziale; in tutti gli altri casi, il contributo contrattuale continuerà ad essere versato a Solidarietà Veneto, determinando una nuova adesione contrattuale.

Per maggiori informazioni riguardanti le condizioni di Partecipazione, la Contribuzione e le Prestazioni, si rimanda alla Nota Informativa e allo Statuto del Fondo, oltre che al "Regolamento prestazioni", disponibili nel sito web www.solidarietaveneto.it.

Prestazioni assicurative accessorie

Solidarietà Veneto ha sottoscritto una convenzione con una compagnia assicurativa per l'erogazione di una prestazione assicurativa in caso di **decesso** o **invalidità permanente superiore al 50%** (indipendentemente che l'evento comporti o meno l'interruzione del rapporto di lavoro).
L'attivazione di tale copertura può avvenire in modo volontario o obbligatorio.

Copertura obbligatoria: beneficiano di tale copertura i lavoratori per i quali la contrattazione di primo o secondo livello preveda una contribuzione, a carico del datore di lavoro, appositamente dedicata ad alimentare tale prestazione. Nell'Allegato alle presenti "Informazioni chiave per l'aderente" sono indicati i settori per i quali la contrattazione di primo livello prevede tale istituto.

Copertura volontaria: possono beneficiare di tale copertura tutti gli iscritti al Fondo per i quali non sia prevista la copertura obbligatoria e che ne facciano apposita richiesta.

La convenzione in essere prevede un indennizzo sulla base del capitale assicurato e dell'età dell'iscritto al momento dell'evento. Il capitale assicurato è pari alla retribuzione a base del calcolo del TFR (salvo diversa disposizione del CCNL o della contrattazione di 2° livello) per i lavoratori per i quali la contrattazione di primo o secondo livello preveda tale prestazione. Per tutti gli altri, il capitale assicurato è determinato dall'aderente stesso al momento della sottoscrizione della copertura assicurativa.

La documentazione relativa alla convenzione per prestazioni accessorie e il relativo regolamento sono disponibili nel sito web del Fondo.

PROPOSTE DI INVESTIMENTO

Il Fondo è articolato in quattro comparti con differenti caratteristiche di investimento (e quindi di rischio – rendimento):

- Comparto GARANTITO TFR
- Comparto PRUDENTE
- Comparto REDDITO
- Comparto DINAMICO

Il Consiglio di Amministrazione di Solidarietà Veneto ha previsto che, al momento dell'adesione o successivamente, gli aderenti possano scegliere tra le seguenti opzioni di investimento:

- Percorso Previdenziale Ideale (**PPI**): il PPI prevede il graduale "slittamento" annuale delle risorse dai comparti a più alto grado di rischio verso quelli a più basso grado di rischio
- Gestione per singolo comparto: l'aderente che decide di non attivare il PPI, può comunque gestire in maniera attiva il proprio investimento scegliendo uno dei quattro comparti nei quali il Fondo è articolato
- Il multiprodotto: l'aderente che, all'atto dell'adesione, decida di non optare per il PPI, può scegliere di attivare lo schema Multiprodotto Reddito o Dinamico, che prevedono la distribuzione differenziata dei flussi contributivi futuri.

Per maggiori dettagli sulle opzioni di investimento si rimanda al "Regolamento cambio comparto" (www.solidarietaveneto.it).

I flussi di TFR conferiti tacitamente ed il **Contributo Contrattuale** (Vedi pag 3 di 47 della Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente) sono destinati al comparto Garantito TFR. È riconosciuta all'aderente **silente** o **contrattuale** la facoltà di cambiare comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

Gli investimenti sono soggetti all'andamento dei mercati oltre che alle scelte di gestione poste in essere dai gestori finanziari. Di norma, più elevata è la componente azionaria nel comparto, più alto è il rendimento atteso, ma sono più alte anche le fluttuazioni, la volatilità e dunque il livello di rischio. Viceversa, un'opzione di investimento obbligazionaria, può registrare una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo (linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi).

Maggiori informazioni sulla politica di investimento di ciascun comparto sono riportate nella **Nota informativa** di Solidarietà Veneto, disponibile sul sito web del fondo.

COMPARTO GARANTITO TFR

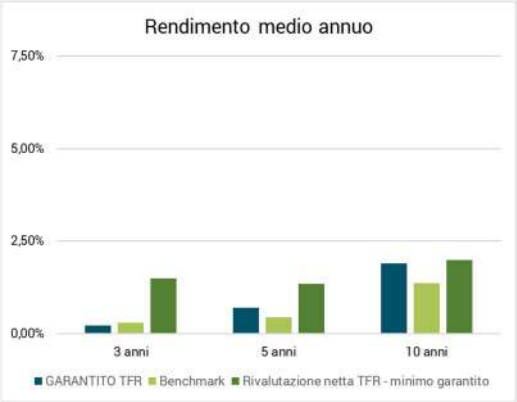
COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE BREVE (fino a 5 anni)	La gestione ha un rendimento obiettivo pari al 1% + Euro short-term rate.	E' rivolto ai lavoratori tedenzialmente a **meno di 3 anni dalla pensione** o, comunque, con bassa propensione al rischio.

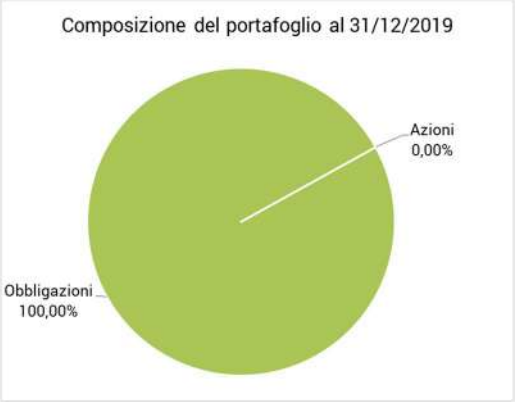
Data di avvio dell'operatività: 31.07.2007
Patrimonio netto al 31.12.2019: 214.712.495 €
Rendimento netto del 2019: 1,10%[3]

Caratteristiche della garanzia: comparto a garanzia di restituzione di un importo almeno pari al **Valore Garantito**.
Il **Valore Garantito** corrisponde:

- per gli **aderenti taciti** e per gli **aderenti contrattuali** (Vedi pag. 3 di 47 della Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente): al valore della posizione alla data di avvio della convenzione, sommato alle contribuzioni nette versate successivamente a tale data, al netto di eventuali prelievi.
- per tutti gli altri aderenti: al 90% della somma della posizione individuale maturata al 30/06/2020 e dei contributi netti versati successivamente a tale data, al netto di eventuali prelievi.

La garanzia scatta alla scadenza della convenzione (30/06/2030) o, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi garantiti:
a) accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 252/05;
b) decesso (e conseguente richiesta di riscatto);
c) invalidità permanente che comporti riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (e conseguente richiesta di riscatto);
d) cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi (e conseguente richiesta di riscatto).





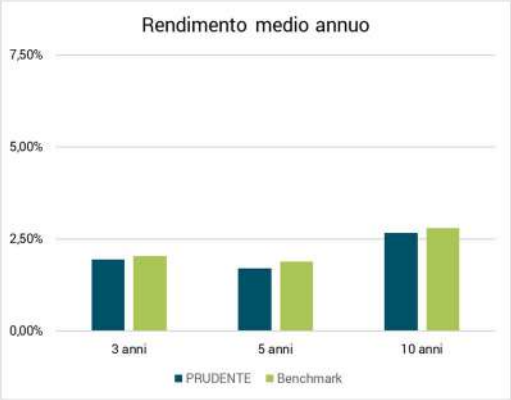
NOTA: Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

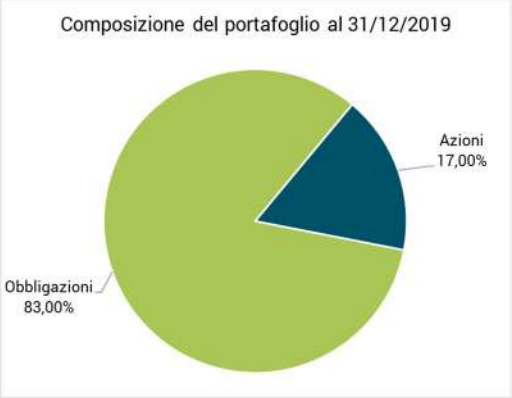
COMPARTO PRUDENTE

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO[4]	ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO (5 - 10 anni)	La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti, nel breve/medio periodo, tedenziamente superiori agli strumenti di mercato monetario	E' rivolto ai lavoratori agli aderenti che si approssimano all'età del pensionamento.

Data di avvio dell'operatività: 01.10.2002
Patrimonio netto al 31.12.2019: 315.948.360 €
Rendimento netto del 2019: 5,61%

[3] *Il rendimento del comparto GARANTITO TFR indicato non include la garanzia eventualmente maturata.*
[4] *La classificazione dei comparti (obbligazionario puro, obbligazionario misto, bilanciato, azionario) è determinata in modo univoco da Covip per tutte le forme di previdenza complementare sulla base della composizione obbligazioni/azioni dei comparti. La categoria OBBLIGAZIONARIO MISTO è individuata per tutti i comparti con un investimento in titoli di capitale* ***non superiore al 30% del patrimonio****. Per facilitare il confronto con le proposte offerte dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno dai comparti del Fondo stesso, si rimanda al diagramma circolare (grafico a torta) sotto riportato con evidenza della puntuale ripartizione del portafoglio al 31/12/2019.*





Investimenti socialmente responsabili: La gestione si attiene a benchmark sociali, etici ed ambientali per quanto attiene la componente azionaria di portafoglio che è gestita, avendo come parametro di riferimento il benchmark "socialmente responsabile" E.Capital Partners – Ethical Index Global. Si tratta di un indicatore che raggruppa le 300 maggiori compagnie con valenza etica capitalizzate nei mercati finanziari globali.

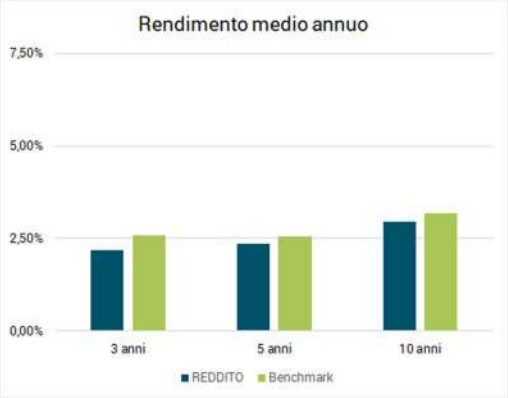
NOTA: Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

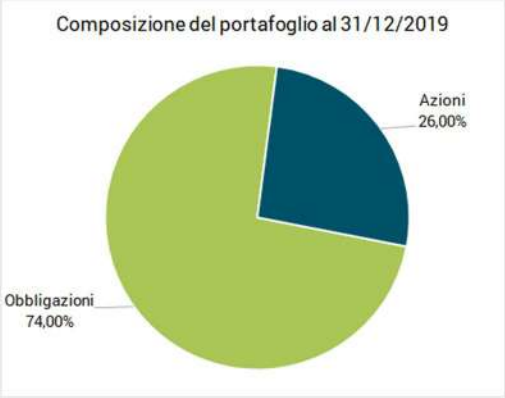
***Attenzione**: il documento sulle politiche di investimento per il periodo 2019 – 2021, approvato dal CdA, del fondo in data 18 dicembre 2018, prevede che a partire dal 01/07/2019 vi sia un **graduale incremento della diversificazione** attraverso strumenti non quotati: private debt e real estate.*

COMPARTO REDDITO

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO[4]	ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO/LUNGO (10 - 15 anni)	La gestione del comparto è protesa al bilanciamento tra conservazione e crescita reale del capitale nel medio periodo.	E' rivolto ai lavoratori che, pur non prossimi all'età della pensione, hanno maturato una certa anzianità nel fondo pensione

Data di avvio dell'operatività: 01.10.2002
Patrimonio netto al 31.12.2019: 679.962.587 €
Rendimento netto del 2019: 6,15%





NOTA: Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

***Attenzione**: il documento sulle politiche di investimento per il periodo 2019 – 2021, approvato dal CdA, del fondo in data 18 dicembre 2018, prevede che a partire dal 01/07/2019 vi sia un **graduale incremento della diversificazione** attraverso strumenti non quotati: private debt/equity, real estate e infrastrutture.*
Tale modifica non comporterà alcuna variazione nel peso azioni/obbligazione e quindi nella categoria del comparto.

COMPARTO DINAMICO

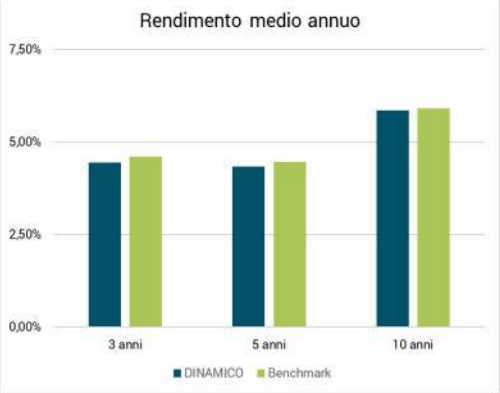
COMPARTO AZIONARIO[6]	ORIZZONTE TEMPORALE LUNGO (oltre 15 anni)	La gestione del comparto è protesa alla moderata ma costante crescita del capitale nel medio/lungo periodo mediante rendimenti superiori agli strumenti monetari	E' rivolto ai lavoratori lontani dall'età pensionabile.

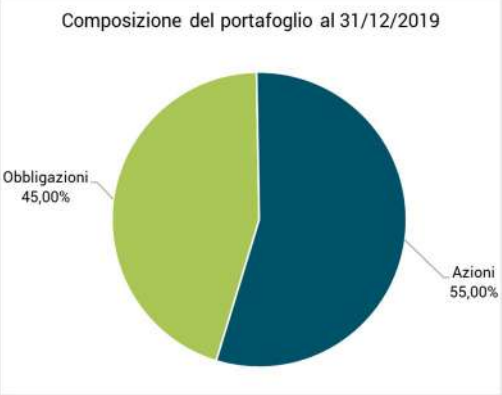
[5] *La classificazione dei comparti (Obbligazionario puro, obbligazionario misto, bilanciato, azionario) è determinata in modo univoco da Covip sulla base della composizione obbligazioni/azioni dei comparti. La categoria OBBLIGAZIONARIO MISTO è individuata per tutti i comparti con un investimento in titoli di capitale **non superiore al 30% del patrimonio**. Per facilitare il confronto con le proposte offerte dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno dai comparti del Fondo stesso, si rimanda al diagramma circolare (grafico a torta) sotto riportato con evidenza della puntuale ripartizione del portafoglio al 31/12/2019.*

[6] *La classificazione dei comparti (Obbligazionario puro, obbligazionario misto, bilanciato, azionario) è determinata in modo univoco da Covip sulla base della composizione obbligazioni/azioni dei comparti. La categoria AZIONARIO è individuata per tutti i comparti con un investimento in titoli di capitale **pari almeno al 50%** del patrimonio. Per facilitare il confronto con le proposte offerte dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno dai comparti del Fondo stesso, si rimanda al diagramma circolare (grafico a torta) sopra riportato con evidenza della puntuale ripartizione del portafoglio al 31/12/2019*

Data di avvio dell'operatività: 01.10.2002
Patrimonio netto al 31.12.2019: 238.502.708 €
Rendimento netto del 2019: 11,91%

NOTA: Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark





***Attenzione**: il documento sulle politiche di investimento per il periodo 2019 – 2021, approvato dal CdA, del fondo in data 18 dicembre 2018, prevede che a partire dal 01/07/2019 vi sia un **graduale incremento della diversificazione** attraverso strumenti non quotati: private debt/equity e infrastrutture. Tale modifica non comporterà alcuna variazione nel peso azioni/obbligazione e quindi nella categoria del comparto.*

PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE

PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE (PPI)
ORIZZONTE TEMPORALE ***N.D.***
Per ottimizzare la gestione dinamica di alcuni aspetti che caratterizzano la scelta dell'investimento (condizioni economiche e finanziarie, orizzonte temporale, propensione/avversità al rischio), all'atto dell'adesione o successivamente l'aderente può attivare il PPI. Il PPI prevede il graduale "slittamento" annuale delle risorse dai comparti a più alto grado di rischio verso quelli a più basso grado di rischio. Il Fondo ha previsto, in relazione ad ogni periodo, una suddivisione delle risorse tra i Comparti che, tenendo conto delle seguenti variabili, permetta una elevata personalizzazione del percorso di investimento: - età dell'iscritto; - momento di attivazione dell'opzione PPI. Nell'Allegato 1 al Regolamento Cambio Comparto vengono riportati gli schemi contenenti il dettaglio della suddivisione dell'investimento tra i comparti considerando ciascuna delle variabili sopra elencate.

MULTIPRODOTTO

MULTIPRODOTTO REDDITO	MULTIPRODOTTO DINAMICO
ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO (tra 5 e 10 anni)**	ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO (tra 5 e 10 anni)**
Soddisfare le esigenze di chi, all'atto dell'adesione (o in un momento successivo), intenda garantirsi con una sola scelta la protezione del capitale per la quota di TFR (o una parte di patrimonio rappresentativa della misura media del TFR) e al contempo l'opportunità di sfruttare i positivi andamenti dei mercati finanziari (scegliendo il comparto Reddito o Dinamico per la parte rimanente).	
Lavoratori Dipendenti: Quota TFR - Comparto GARANTITO TFR Contributo Lavoratore - Comparto REDDITO Contributo Azienda - Comparto REDDITO **Lavoratori Autonomi/Pensionati/Sogg. fiscalmente a carico:** 70% della contribuzione - Comparto GARANTITO TFR 30% della contribuzione - Comparto REDDITO	**Lavoratori Dipendenti:** Quota TFR - Comparto GARANTITO TFR Contributo Lavoratore - Comparto DINAMICO Contributo Azienda - Comparto DINAMICO **Lavoratori Autonomi/Pensionati/Sogg. fiscalmente a carico:** 70% della contribuzione - Comparto GARANTITO TFR 30% della contribuzione - Comparto DINAMICO

MULTICOMPARTO

Dopo un anno di permanenza nel/i comparto/i prescelto/i, è possibile variare allocazione delle risorse. È possibile cambiare comparto e riallocare così la posizione individuale, sia per quanto riguarda la posizione individuale già maturata sia i flussi contributivi futuri. In particolare:

Riallocare la posizione individuale maturata all'atto del cambio (PREGRESSO)	Riallocare i flussi CONTRIBUTIVI FUTURI
ORIZZONTE TEMPORALE ***N.D.***	ORIZZONTE TEMPORALE ***N.D.***
Soddisfare le esigenze di chi, successivamente all'anno minimo di permanenza nel/i comparto/i prescelto/i, intenda diversificare il proprio investimento destinando: • la posizione individuale al momento maturata in un comparto (o multiprodotto Reddito/Dinamico); . le contribuzioni future in un secondo comparto (o multiprodotto Reddito/Dinamico).	
Possibili composizioni:	**Possibili composizioni:** • Comparto GARANTITO TFR • Comparto PRUDENTE • Comparto REDDITO • Comparto DINAMICO • Multiprodotto REDDITO • Multiprodotto DINAMICO

Comparto		GARANTITO TFR	PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO
% di versamento	1)	100%	-	-	-
	2)	-	100%	-	-
	3)	-	-	100%	-
	4)	-	-	-	100%
	5)	70%	-	30%	-
	6)	70%	-	-	30%

Solidarietà Veneto
IL TUO FUTURO AL SICURO

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 87

SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 01/luglio/2020)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a SOLIDARIETA' VENETO nella fase di accumulo della posizione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica.
Prima dell'adesione, è sempre importante confrontare i costi tra le diverse forme di previdenza complementare.

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO E CARATTERISTICHE			
SPESE DI ADESIONE (anno 2020):	**Quota iscrizione** *una tantum*, versata all'atto dell'adesione **Dipendenti**[6]: € 5,00 **Autonomi e Pensionati**: € 10,00 **Soggetti fiscalmente a carico**: € 5,00 **Aderenti contrattuali**[7]: € 0,00 (non dovuta)			
SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO[8]:				
DIRETTAMENTE A CARICO DELL'ADERENTE[9]:				
Quota associativa il cui ammontare è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione del Fondo sulla base del preventivo di spesa. Il prelievo viene effettuato ad ogni versamento (sull'ammontare complessivo dei versamenti di cui all'art. 8 dello Statuto) fino a capienza del limite massimo.	**Dipendenti**: 1,5% sull'ammontare versato, con un tetto massimo di 16,00 € ed un minimo di 4,00 €. Nel caso in cui non sussistano versamenti nell'anno, il costo è pari ad 8 € annui. **Autonomi e pensionati**: 3,0% sull'ammontare versato, con un tetto massimo di 32,00 € ed un minimo di 8,00 €. Nel caso in cui non sussistano versamenti nell'anno, il costo è pari ad 8 € annui. **Soggetti Fiscalmente a carico**: 1,5% sull'ammontare versato, con un tetto massimo di 16,00 € ed un minimo di 4,00 €. Nel caso in cui non sussistano versamenti nell'anno, il costo è pari a 4 € annui. **Aderenti contrattuali[10]:** 2,50€ annui			
INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'ADERENTE [11]				
	GARANTITO TFR	***PRUDENTE***	***REDDITO***	***DINAMICO***
Totale *(% annua fissa sul patrimonio gestito)*	**0,49%**	**0,12%**	**0,19%**	**0,18%**
di cui				
Gestione finanziaria	0,08%	0,08%	0,14% *-0,08% gest.indiretta* *-0,06% gest. diretta*	0,14% *-0,09% ges.indiretta* *-0,05% ges. diretta*
Garanzia	0,37%	----	----	----
Banca Depositaria e Spese Amministrative riconducibili al Patrimonio	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%
SPESE DA SOSTENERE PER L'ESERCIZIO DI PREROGATIVE INDIVIDUALI (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**				
Trasferimento volontario	15 €			
Liquidazione integrativa	15 €			
Anticipazione	15 €			
Riscatto "immediato" (integrale 100% o parziale 75%)	15 €			
Riscatto (altre tipologie), prestazione previdenziale in forma capitale e RITA	Gratuito. Le prestazioni erogate in forma di "rendita" sono soggette al regime di spesa indicato nel "Documento sulle rendite" disponibile sul sito web del Fondo.			
Riallocazione della posizione individuale	Gratuita.			
Riallocazione del flusso contributivo futuro	Gratuita.			
SPESE E PREMI DA SOSTENERE PER LE PRESTAZIONI ACCESSORIE:				
- ad adesione obbligatoria	Nell'Allegato alle "Informazioni chiave per l'aderente" sono indicati la misura della contribuzione e gli ambiti contrattuali nei quali il costo della prestazione è sostenuto dall'azienda			
- altri casi (adesione volontaria)	Allo stato in fase di definizione			

[6] *L'Azienda contribuisce alla copertura delle spese in modo paritetico al lavoratore dipendente, cioè con una componente pari a 5,00 € "una tantum" all'atto dell'adesione o cambio azienda (per l'anno 2020) e con una componente annua pari al 1,5% calcolato sull'ammontare complessivo dei versamenti, con un tetto massimo di 16,00 €* ed un minimo di 4,00 € *(per l'anno 2020).* ***Tali importi non incidono sul versamento del lavoratore.***

[7] *Nel caso di lavoratori contrattuali, la quota associativa a carico dell'Azienda è fissata (per l'anno 2020) nella misura di 2,50€ in cifra fissa.*

[8] *Gli oneri annualmente gravanti sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo. I costi indicati nella tabella sono dunque il risultato di una stima a carattere preventivo e, conseguentemente, hanno una valenza orientativa.*

[9] *Riduzione di € 1,50 per l'anno 2020 per gli aderenti (non contrattuali) che scelgano di ricevere la comunicazione periodica annua in formato elettronico (comunicazione "on-line").*

[10] *L'Azienda contribuisce alla copertura delle spese in modo paritetico al lavoratore dipendente, cioè con una componente annua in cifra fissa pari a 2,50 € (per l'anno 2020).* ***Tali importi non incidono sul versamento del lavoratore.***

[11] ***Attenzione****: le spese sostenute durante la fase di accumulo poste indirettamente a carico dell'aderente, sui comparti (escluso Garantito TFR) potrebbero risultare superiori poiché la gestione prevede delle commissioni di incentivo calcolate in percentuale (Prudente 20%, Reddito 10%, Dinamico 15%) della differenza positiva fra il rendimento del portafoglio e quello del benchmark di riferimento, sono liquidate annualmente. Per verificare l'entità delle commissioni di incentivo è possibile consultare la Sezione "Informazioni sull'Andamento della gestione" - calcolo del TER (Total Expenses Ratio).*

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (I.S.C.)

L'Indicatore Sintetico dei Costi (I.S.C.), come da indicazioni COVIP, rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500,00 € e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4,00%.

Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa. In particolare, l'ISC è stato calcolato in base alla quota associativa massima (16 €); l'indicatore non tiene quindi conto della riduzione di 1,5 € per gli aderenti che hanno scelto di ricevere la comunicazione periodica annua in formato elettronico (comunicazione "on-line") o del caso degli aderenti contrattuali per i quali non è previsto alcun costo di iscrizione e la quota associativa annua è stabilita dal CdA in misura ridotta (5€ per il 2020). Inoltre, le disposizioni Covip prevedono che l'ISC tenga conto anche di eventuali costi di trasferimento (ricordiamo peraltro che il trasferimento per "perdita dei requisiti di partecipazione" è gratuito per Solidarietà Veneto).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

- **LAVORATORI DIPENDENTI, PARTI ISTITUTIVE e SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO**

	Anni di permanenza			
Comparti	*2 anni*	*5 anni*	*10 anni*	*35 anni*
GARANTITO TFR	1,21%	0,77%	0,63%	0,54%
PRUDENTE	0,82%	0,38%	0,24%	0,15%
REDDITO	0,89%	0,45%	0,31%	0,21%
DINAMICO	0,89%	0,45%	0,31%	0,21%

- **LAVORATORI AUTONOMI (Artigiani autonomi, Coltivatori diretti, Lavoratori Atipici, Pensionati)**

	Anni di permanenza			
Comparti	*2 anni*	*5 anni*	*10 anni*	*35 anni*
GARANTITO TFR	1,72%	1,01%	0,75%	0,57%
PRUDENTE	1,34%	0,62%	0,36%	0,18%
REDDITO	1,40%	0,68%	0,43%	0,24%
DINAMICO	1,40%	0,68%	0,43%	0,24%

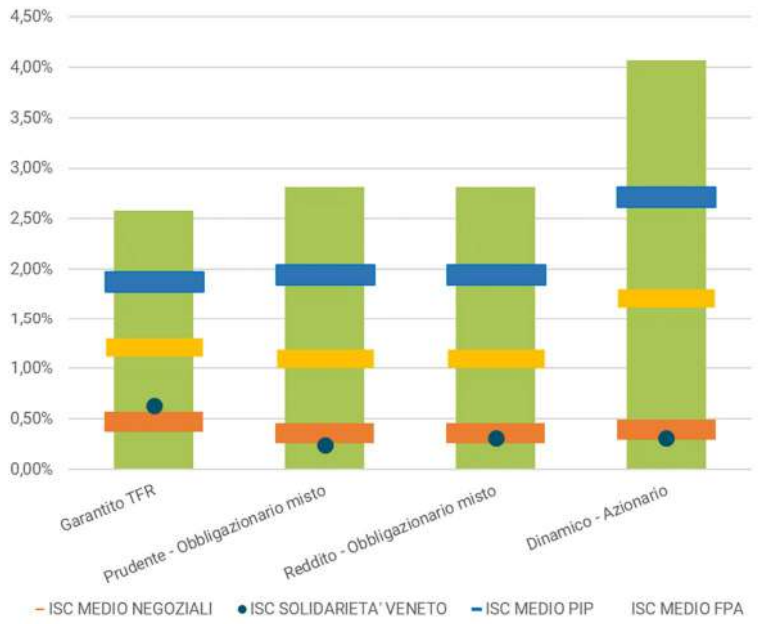
Il confronto diretto del valore dell'I.S.C. permette di conoscere immediatamente i "costi" applicati dai singoli fondi pensione e capire quanto essi incidano ogni anno sul capitale finale. È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione alla forma pensionistica di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da € 100.000 a € 82.000).

Per permettere di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di SOLIDARIETÀ VENETO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

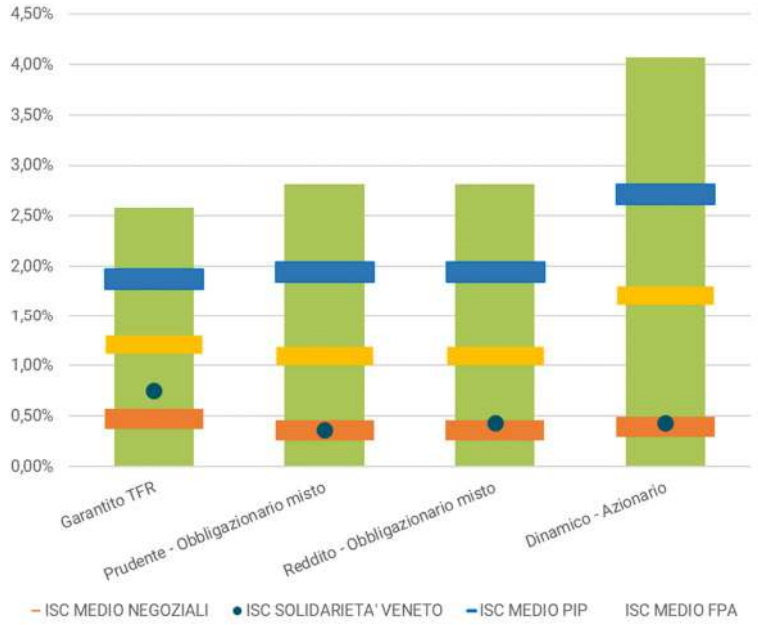
L'onerosità di SOLIDARIETÀ VENETO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP).

Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

I.S.C. – Solidarietà Veneto rispetto alle altre forme pensionistiche
LAVORATORI DIPENDENTI – SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO
(periodo permanenza 10 anni)



I.S.C. – Solidarietà Veneto rispetto alle altre forme pensionistiche
LAVORATORI AUTONOMI - PENSIONATI
(periodo permanenza 10 anni)



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori storici degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

ALLEGATO alle "Informazioni chiave per l'aderente"
SOLIDARIETA' VENETO - FONDO PENSIONE

Il presente Allegato è parte integrante delle "Informazioni chiave per l'aderente" di SOLIDARIETÀ VENETO e indica la fonte istitutiva del fondo, i destinatari, i livelli e le modalità di contribuzione.

Presentazione di SOLIDARIETA' VENETO – FONDO PENSIONE

ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE

L'associazione Solidarietà Veneto venne costituita con atto notarile il 30 gennaio 1990 su iniziativa della Filca Cisl del Veneto. Seguirono poi gli accordi innovativi del 17 luglio 1997 e del 28 dicembre 1998, che videro firmatari la **U.S.R. Cisl del Veneto** e la **Federazione dell'Industria del Veneto**. Successivamente, sempre ad opera della **U.S.R. Cisl del Veneto** e della **Federazione dell'Industria del Veneto** e al fine di adeguare il Fondo alle indicazioni del Decreto del Ministro del Lavoro n. 211/1997, venne stipulato l'accordo dell'11 maggio 1999 che comportò una variazione delle categorie dei soggetti beneficiari dando luogo alla istituzione di un nuovo soggetto "**Solidarietà Veneto - Fondo Pensione**".

SOLIDARIETA' VENETO – FONDO PENSIONE (Fondo), iscritto in data 05/06/2000 all'Albo tenuto dalla COVIP al n° 87:

- è una forma di previdenza avente come finalità l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252;
- è destinatario della "contribuzione contrattuale" e costituisce, dunque, strumento di attuazione per l'"adesione contrattuale" secondo quanto previsto dall'accordo di cui al successivo punto 8 e dalla contrattazione collettiva relativa ai settori dell'artigianato.

La principale **fonte istitutiva** è l'**accordo** dell'**11 maggio 1999** tra la U.S.R. Cisl del Veneto e la Federazione dell'Industria del Veneto. Integrano tale accordo, e divengono fonti istitutive, i seguenti atti:

1. accordo 14/12/06 fra Cisl, Federazione industria (Confindustria) Veneto e UIL del Veneto (*Uil fra le Parti istitutive*);
2. due accordi 15/12/06 fra Cisl, Uil e Associazioni dell'Artigianato Veneto (Confartigianato regionale, CNA regionale, CASA regionale, Federclaai) (*accesso artigianato*);
3. accordo 21/12/06 fra Cisl, Uil, Associazioni dell'Artigianato Veneto (Confartigianato Regionale, CNA regionale, CASA regionale, Federclaai) e Federazione industria (Confindustria) Veneto (*accesso artigianato*);
4. accordo 20/09/07 fra Cisl, Uil, Confindustria del Veneto, Confapi del Veneto, Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale del Veneto, CASA regionale del Veneto, Federclaai del Veneto e successive modifiche e integrazioni (*accesso Confapi, Artigiani Autonomi, Coltivatori diretti e Lavoratori Atipici*).

Sono altresì "fonti istitutive" per i lavoratori e le aziende interessati, i seguenti accordi:

5. accordo 27/06/12 "UNCEM Veneto" – OO.SS. *(lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico –forestale ed idraulico – agraria per la Regione del Veneto)*;
6. Accordo 06/05/13 *(operai agricoli e florovivaisti Veneto);*
7. Accordo 30/07/14 fra Cisl, Uil, Confindustria del Veneto, Confapi del Veneto, Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale del Veneto, Casartigiani del Veneto, Federclaai del Veneto, Confimi Verona, Confimi Vicenza (*accesso Confimi Verona, Confimi Vicenza*).
8. Accordo 16/12/2016 interconfederale regionale fra Cgil, cisl, Uil e Associazioni dell'Artigianato Veneto (Confartigianato Imprese Veneto, CNA Veneto e Casartigiani Veneto (*disciplina "**adesione contrattuale**" e "**contribuzione contrattuale**")*.
9. Accordo 15/03/2017 "FISM Padova; dipendenti scuole materne"
10. Accordo 20/04/2018, "Adesione Pensionati".

DESTINATARI

Possono aderire al Fondo i lavoratori, che operano in Veneto, dipendenti da datori di lavoro:

- rappresentati dal sistema delle associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi istitutivi e successive modifiche e integrazioni (ovvero che applichino i CCNL dei settori rappresentati dai sottoscrittori delle Fonti istitutive), a condizione che nel contratto di primo livello applicato dal datore, sia operante l'istituto della previdenza complementare con obbligo di contribuzione a carico del datore di lavoro stesso;
- che applichino gli accordi indicati nell'Art. 1, comma 1 dello statuto del Fondo.

Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari, sono definite dai singoli contratti di settore a livello nazionale o territoriale e sono riportati, relativamente alle principali categorie ed ai rispettivi CCNL, nelle tabelle della presente scheda sintetica.

Possono aderire altresì:

- lavoratori atipici, tipicamente lavoratori parasubordinati con contratto di collaborazione, associati in partecipazione;
- altri lavoratori autonomi;
- liberi professionisti;
- coltivatori diretti (lavoratori autonomi dell'agricoltura);
- artigiani, intesi come artigiani autonomi, soci artigiani e collaboratori artigiani;
- lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico – forestale ed idraulico – agraria per la Regione del Veneto;
- operai agricoli e florovivaisti della Regione del Veneto;
- i titolari di pensione di anzianità (oggi "anticipata") a condizione che l'iscrizione avvenga almeno un anno prima del compimento dell'età pensionabile (riferita alla fattispecie "vecchiaia") stabilita per il regime di previdenza obbligatoria di appartenenza;

per ognuna delle tipologie è necessario che l'attività lavorativa sia esercitata nel territorio del Veneto o che, nel caso dei titolari di pensione di anzianità (oggi "anticipata"), la residenza dell'iscritto sia nel territorio della Regione.
Possono aderire i lavoratori che svolgono la loro attività nel territorio del Veneto occupati presso le Associazioni datoriali e le Organizzazioni sindacali sottoscrittrici degli accordi istitutivi (Parti istitutive) o presso Enti o Società da tali Parti promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguardi.
Possono infine aderire al Fondo i soggetti fiscalmente a carico degli iscritti così come definiti dalla normativa fiscale vigente e dalle successive modifiche ed integrazioni della stessa.

LA CONTRIBUZIONE: MODALITÀ E TEMPI DI VERSAMENTO

Come previsto dalle Fonti Istitutive (in primis accordo dell'11 maggio 1999) la contribuzione è dovuta, per i lavoratori associati di ciascuna delle categorie contrattuali, in misura pari a quella stabilita dalla legge ovvero dagli accordi collettivi nazionali dei corrispondenti settori merceologici di riferimento.

LAVORATORI DIPENDENTI (CONFINDUSTRIA, CONFAPI, ARTIGIANATO, PARTI ISTITUTIVE E ALTRI)

La contribuzione a carico del lavoratore è **trattenuta mensilmente** dalla busta paga e, assieme al contributo a carico dell'Azienda ed al TFR, viene **versata** di norma **trimestralmente entro il 16 del mese successivo alla scadenza del trimestre di riferimento.**

Trimestre di riferimento	Scadenza invio DISTINTA e VERSAMENTO	Data valorizzazione	Visibilità in sito web (indicativo)
gennaio – marzo	16 aprile	fine aprile	15 maggio circa
aprile – giugno	16 luglio	fine luglio	15 agosto circa
luglio – settembre	16 ottobre	fine ottobre	15 novembre circa
ottobre – dicembre	16 gennaio	fine gennaio	15 febbraio circa

MODIFICA O SOSPENSIONE DELLA CONTRIBUZIONE: la misura della contribuzione, determinata compilando il modulo di adesione al momento della prima iscrizione o di cambio azienda presso nuova azienda, può essere periodicamente modificata secondo quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva. La misura della contribuzione TFR, se diversa da 100%, può essere variata soltanto in aumento. Il lavoratore può chiedere la **sospensione** del contributo a proprio carico (contributo lavoratore); ne consegue, di norma, la sospensione del contributo a carico del datore di lavoro. Non possono invece essere interrotti i versamenti relativi:

- al TFR maturando;
- agli importi previsti dall'art.1, comma 9 – undicies della L. n. 125/2015 (se dovuti);
- al "contributo contrattuale", disciplinato dall'accordo Interconfederale dell'artigianato del 16/12/2016
- al contributo aggiuntivo eventualmente stabilito da contratti o accordi collettivi.

Le variazioni appena descritte avranno luogo mediante compilazione, sottoscrizione da parte del lavoratore e convalida da parte dell'azienda del **"MODULO VARIAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE"** e decorrerà dal mese successivo alla data di sottoscrizione e convalida del modulo.

CONTRIBUZIONE VOLONTARIA. Sia il lavoratore dipendente che il datore di lavoro possono decidere di effettuare **versamenti volontari** secondo quanto previsto dal Regolamento "versamenti volontari" approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo e disponibile accedendo al sito web www.solidarietaveneto.it.

- **Contribuzione volontaria da parte dell'azienda.** Viene effettuata aggiungendo il contributo al versamento trimestrale e dandone specifica nella distinta di contribuzione come previsto nelle istruzioni per la compilazione della stessa.
- **Contribuzione volontaria da parte del lavoratore.** Anche il lavoratore può effettuare versamenti volontari in aggiunta a quelli previsti contrattualmente. Può accedere a tale possibilità secondo due modalità:
  1) ***Versamento Volontario "Busta paga"***: viene attivato incrementando la percentuale a carico del lavoratore oltre al minimo previsto dalla contrattazione collettiva;
  2) ***Versamento Volontario "Diretto"***: è quello che l'aderente effettua in maniera autonoma senza nessun legame con l'azienda e, quindi, con l'erogazione dello stipendio e l'emissione della busta paga. Le modalità sono analoghe a quelle previste per le "altre figure" (vedi sotto). Non sussiste necessità di compilare la distinta di contribuzione da parte dell'Azienda. Il versamento è **LIBERO sia come misura che come periodicità,** cosi come indicato nel ***"Regolamento versamenti volontari"*** *del 15 febbraio 2011.*

*Per maggiori informazioni si rimanda al "**Regolamento versamenti volontari**" disponibile nel sito web del Fondo.*

ARTIGIANI AUTONOMI, COLTIVATORI DIRETTI, LAVORATORI ATIPICI, PENSIONATI.

Misura e periodicità della contribuzione sono liberamente determinabili dall'iscritto. I versamenti sono effettuati tramite bonifico bancario o bonifico permanente la cui causale, in ogni caso, dovrà contenere

- per gli iscritti in qualità di "pensionati", la dicitura "**SOGPENS**" seguita dal **CODICE FISCALE**, **COGNOME** e **NOME** dell'aderente titolare della posizione individuale che si va ad alimentare;
- per tutti gli altri, la dicitura "**SODEVEN**" seguita dal **CODICE FISCALE**, **COGNOME** e **NOME** dell'aderente titolare della posizione individuale che si va ad alimentare.

Il conto su cui versare è quello individuato dal seguente codice IBAN: **IT 42 D 03439 01600 000001021784.**

Periodo di competenza	Scadenza VERSAMENTO (*)	Data valorizzazione	Visibilità in sito web (indicativo)
Anno n – versamento generico	20-mese X	fine mese X	15 mese successivo circa

(*) *Non è necessario accompagnare il versamento con la compilazione della distinta di contribuzione*.

*Per maggiori informazioni si rimanda al "**Regolamento versamenti volontari**" disponibile nel sito web del Fondo.*

SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO

Misura e periodicità della **contribuzione** sono liberamente determinabili. I versamenti sono effettuati tramite bonifico bancario o bonifico permanente la cui causale, in ogni caso, dovrà contenere la dicitura **"SOGFISC"** seguita dal **CODICE FISCALE**, **COGNOME** e **NOME** dell'aderente titolare della posizione individuale che si va ad alimentare.
Il versamento deve essere accompagnato dalla compilazione e dall'invio dell'apposito modulo.
Il conto su cui versare è quello individuato dal seguente codice IBAN: **IT 42 D 03439 01600 000001021784.**

Periodo di competenza	Scadenza VERSAMENTO (*)	Data valorizzazione	Visibilità in sito web (indicativo)
Anno n – versamento generico	20 - mese X	fine mese X	15 mese successivo circa

(*) *Non è necessario accompagnare il versamento con la compilazione della distinta di contribuzione*.

*Per maggiori informazioni si rimanda al "**Regolamento soggetti fiscalmente a carico**" disponibile nel sito web del Fondo.*

LA MISURA DELLE CONTRIBUZIONI

Nelle pagine che seguono, riferibili alle principali categorie e ai rispettivi CCNL, si riporta in sintesi la misura delle contribuzioni. Sono in ogni caso fatti salvi specifici accordi aziendali o territoriali migliorativi.
Le aree lavorative sono raggruppate in macro – categorie, riportate in modo analogo nel modulo di adesione:

Lavoratori dipendenti:

- **CONFINDUSTRIA**
- **CONFAPI**
- **CONFIMI**
- **ARTIGIANATO**

  A pagina 45 di 47 del presente Allegato alle Informazioni chiave per l'Aderente è riportata una tavola di sintesi degli ambiti contrattuali ove risultano attivate forme di "contribuzione contrattuale" (si veda anche paragrafo "adesione contrattuale" a pagina 3 di 47 della Sezione I – Informazioni chiave per l'aderente).

A seguire sono altresì indicate (pagine a pagg. 46 e 47 di 47 del presente Allegato) le caratteristiche di contribuzione per:

- *i dipendenti facenti capo ad **ALTRE AREE CONTRATTUALI**;*
- *i dipendenti delle **PARTI ISTITUTIVE**;*
- *i dipendenti facenti capo ad eventuali aree contrattualmente "scoperte"(**PREVISIONE RESIDUALE);***

A pagina 31 di 47 del presente Allegato sono riportate le caratteristiche della contribuzione da destinare alle **prestazioni accessorie** per ciascun ambito lavorativo ove tale istituto sussista.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce nelle seguenti tabelle i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

INDICE DEI CONTRATTI

ALTRE AREE CONTRATTUALI

ATTIVITÀ DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE ED IDRAULICO AGRARIA ... 46
FCA N.V. E CNH INDUSTRIAL N.V. ... 46
OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI BELLUNO ... 46
OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI VENETO ... 46
SCUOLE MATERNE NON STATALI (Provincia di Padova) ... 47

ARTIGIANATO

ACCONCIATURA, ESTETICA, TRICOLOGIA NON CURATIVA, TATUAGGIO E PIERCING ... 45
ALIMENTARE ... 42
AREA COMUNICAZIONE ... 43
CCNL IMPRESE ODONTOTECNICHE ... 39
CERAMICA ... 44
CHIMICO GOMMA-PLASTICA VETRO ... 43
CONCIA ... 43
EDILI E AFFINI ... 41
ESCAVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI ... 41
IMPRESE NON ARTIGIANE DEL SETTORE ALIMENTARE FINO A 15 DIPENDENTI ... 42
LEGNO, ARREDAMENTO E BOSCHIVI ... 41
LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONE ... 44
METALMECCANICO E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ... 39
OCCHIALERIA-OTTICA ... 40
ORAFO ARGENTIERE E AFFINI ... 39
PANIFICAZIONE ... 42
PULITINTOLAVANDERIE ... 40
PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE ... 44
TESSILE ABBIGLIAMENTO CALZATURIERO BAMBOLE E GIOCATTOLI ... 40

CONFAPI

ALIMENTARE ... 36
CEMENTO CALCE E GESSO ... 35
CHIMICA, CONCIA E SETTORI ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA, ABRASIVI, CERAMICA E VETRO ... 32
EDILI E AFFINI ... 35
ESCAVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI ... 35
GRAFICHE ED AFFINI, EDITORIALI, CARTOTECNICHE E DEL SETTORE INFORMATICO E TELEMATICO ... 32
LATERIZI E MANUFATTI ... 36
LEGNO, SUGHERO, MOBILE E ARREDAMENTO, E INDUSTRIE BOSCHIVE E FORESTALI ... 34
METALMECCANICHE E DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ... 32
SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI / MULTISERVIZI ... 34
TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA, CALZATURE, PELLI E CUOIO, PENNE, SPAZZOLE E PENNELLI, OCCHIALI, GIOCATTOLI ... 34

CONFIMI

CEMENTO, CALCE, GESSO ... 38
ESCAVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI ... 37
LATERIZI E MANUFATTI ... 38
LEGNO - MOBILI – ARREDAMENTO – SUGHERO – FORESTALE ... 37
METALMECCANICA E DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ... 37

CONFINDUSTRIA

AGENZIE DI SOMMINISTRAZIONE (ASSOLAVORO) ... 27
ALIMENTARE ... 24
ATTIVITA' MINERARIE ... 22
AUTORIMESSE, NOLEGGIO AUTOBUS, NOLEGGIO AUTO CON AUTISTA (ANIASA) ... 30
AZIENDE CHIMICHE, CHIMICO-FARMACEUTICHE, FIBRE CHIMICHE E DEI SETTORI ABRASIVI, LUBRIFICANTI E GPL ... 21
AZIENDE CONCIARIE ... 20
AZIENDE DELL'INDUSTRIA CINEAUDIOVISIVA (ANICA) ... 25
AZIENDE RADIOTELEVISIVE PRIVATE ... 26
AZIENDE TERMALI (FEDERTERME) ... 27
AZIENDE VIDEOFONOGRAFICHE ... 25
CALZATURIERO ... 17
CARTARIO - CARTOTECNICO ... 25
CEMENTO CALCE E GESSO ... 19
CERAMICA ... 22
COIBENTI ... 22
CONTOTERZISMO IN AGRICOLTURA ... 24
EDILI E EFFINI ... 20
ENERGIA E PETROLIO ... 21
FOTOLABORATORI C\TERZI ... 26
GAS-ACQUA (ANFIDA) ... 23
GAS-ACQUA (ASSOGAS-ANIGAS) ... 24
GIOCATTOLI ... 17
GOMMA PLASTICA ... 20
GRAFICHE E EDITORIALI ... 25
IMPRESE ESERCENTI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (FISE) ... 28
INDUSTRIA TURISTICA (FEDERTURISMO e AICA) ... 26
LAPIDEI E MARMOMACCHINE ... 19
LATERIZI E MANUFATTI CEMENTIZI ... 19
LAVANDERIE INDUSTRIALI ... 18
LAVORATORI ADDETTI AL SETTORE ELETTRICO (ASSOELETTRICA – UTILITALIA) ... 23
LAVORATORI ELETTRICI (ASSOELETTRICA – EDISON) ... 23
LEGNO, SUGHERO, MOBILE, ARREDAMENTO E BOSCHIVI FORESTALI ... 19
LOGISTICA, AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE ... 28
METALMECCANICO E INSTALLAZIONE IMPIANTI ... 16
MOBILITÀ, ATTIVITÀ FERROVIARIE ... 29
NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE (ANAV) ... 30
OCCHIALERIA ... 17
OMBRELLI E OMBRELLONI ... 17
ORAFO - ARGENTIERO ... 16
PELLI E SUCCEDANEI ... 18
PIASTRELLE IN CERAMICA E MATERIALI REFRATTARI ... 22
PORTI ... 28
RETIFICI MECCANICI DA PESCA ... 18
SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI (FISE) ... 27
SOCIETA' E CONSORZI CONCESSIONARI DI AUTOSTRADE E TRAFORI ... 30
SPAZZOLE, PENNELLI, SCOPE, ARTICOLI PER SCRITTURA ED AFFINI ... 18
TELECOMUNICAZIONI ... 26
TESSILE E ABBIGLIAMENTO ... 16
TPL – MOBILITÀ ... 29
TRASPORTI A FUNE ... 28
TRASPORTO AEREO – GESTORI AEROPORTUALI ... 29
VETRO, LAMPADE E DISPLAY ... 21
VIGILANZA PRIVATA (ASSIV) ... 27

CONFINDUSTRIA

SETTORE METALMECCANICO

CCNL METALMECCANICO E INSTALLAZIONE IMPIANTI

CCNL del 08/06/1999, 15/10/2009 e rinnovo del 26/11/2016; accordo del 04/10/1999 e successivi

***Destinatari**: tutti i lavoratori dipendenti con la qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro, apprendista, in contratto di formazione lavoro*

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,20%	2,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00%	1,20%	2,00%
	100,00%		

[1] Espresse in percentuale sui minimi contrattuali

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

ATTENZIONE: nel caso in cui si scelgano percentuali diverse dal minimo contrattuale, la base di calcolo del solo contributo lavoratore diventa la retribuzione utile al calcolo del TFR. La base di calcolo del contributo datoriale rimane invariata

CCNL ORAFO - ARGENTIERO

CCNL 07/04/2000, 23/09/2010, rinnovo 18/05/17: accordo 04/10/1999 e successivi

Possono aderire i lavoratori dipendenti con la qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro, apprendista, in contratto di formazione lavoro

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Apprendisti	100,00%	1,50%	1,50%
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,20%	1,60%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00%	1,20%	1,60%
	100,00%		

[1] Espresse in percentuale sui minimi contrattuali

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

ATTENZIONE: nel caso in cui si scelgano percentuali diverse dal minimo contrattuale, la base di calcolo diventa la retribuzione utile al calcolo del TFR.

SETTORE MODA

***Destinatari**: tutti i lavoratori dipendenti con la qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro, assunti a tempo indeterminato, a tempo determinato con contratto superiore a 3 mesi o come apprendista; o con contratto di formazione lavoro dipendenti con la qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro, apprendista, in contratto di formazione lavoro.*

CCNL TESSILE E ABBIGLIAMENTO

Accordo del 13/07/1998; CCNL del 22/07/2008 (all. L), 21/05/2010,05/12/2003, 04/02/2014 (attivazione coperture caso morte ed invalidità permanente) e rinnovo del 21/02/2017.

	TFR[1]	Contribuzioni[2]		Copertura accessoria[5]
		Aderente[3]	Azienda[4]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,50%	2,00%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00%	1,50%	2,00%	0,20%
	6,91%			

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

[2] Espresse in percentuale dell'E.R.N.

[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

[4] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal CCNL del 04 febbraio 2014.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

CCNL CALZATURIERO

Accordo del 13/07/1998; CCNL del 22/07/2008 (all. L), 14/06/2010, 29/11/2013 e rinnovo 27/04/2017.

	TFR[1]	Contribuzioni[2]		Copertura accessoria[4]
		Aderente[3]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,50%	2,00%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,50%	2,00%	0,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Espresse in percentuale sull'E.R.N.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal CCNL del 29 novembre 2013.

CCNL OCCHIALERIA

Accordo del 13/07/1998; CCNL del 31/05/2000, rinnovo del 27/05/2008 e del 19/06/2016.

	TFR[1]	Contribuzioni[2]		Copertura accessoria[4]
		Aderente[3]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,50%	1,50%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,50%	1,50%	0,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Espresse in percentuale sull'E.R.N.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal CCNL del 19 giugno 2016.

CCNL GIOCATTOLI

Accordo del 13/07/1998; CCNL del 19/06/2000, 10/07/2008, 15/07/2010 e rinnovo 20/01/2014.

	TFR[1]	Contribuzioni[2]		Copertura accessoria[4]
		Aderente[3]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,50%	1,50%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,50%	1,50%	0,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Espresse in percentuale sull'E.R.N.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal rinnovo del contratto del 20 gennaio 2014.

CCNL OMBRELLI E OMBRELLONI

Accordo del 13/07/1998; CCNL del 21/06/2000, 04/09/2008, 26/07/2010 e rinnovo 28/03/2014.

	TFR[1]	Contribuzioni[2]		Copertura accessoria[4]
		Aderente[3]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,50%	1,50%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,50%	1,50%	0,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Espresse in percentuale sull'E.R.N.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal rinnovo del contratto del 28 marzo 2014.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

CCNL SPAZZOLE, PENNELLI, SCOPE, ARTICOLI PER SCRITTURA ED AFFINI

Accordo del 13/07/1998; CCNL del 08/06/2004, 21/05/2008 e rinnovo 23/11/2016

	TFR[1]	Contribuzioni[1]		Copertura accessoria[3]
		Aderente[2]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,50%	1,50%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,50%	1,50%	0,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Espresse in percentuale sull'E.R.N.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal rinnovo del 23 novembre 2016.

CCNL RETIFICI MECCANICI DA PESCA

Accordo del 13/07/1998; accordo del 29/01/1996, rinnovo del 04/07/2000, del 21/05/2008 e del 20/03/2014

	TFR[1]	Contribuzioni[2]		Copertura accessoria[4]
		Aderente[3]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,50%	1,50%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,50%	1,50%	0,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Espresse in percentuale sull'E.R.N.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal rinnovo del 20 marzo 2014.

CCNL PELLI E SUCCEDANEI

Accordo del 13/07/1998; CCNL 19/05/2000, 01/07/2008, 24/06/2010, 27/07/2010, e 04/02/2014

	TFR[1]	Contribuzioni[2]		Copertura accessoria[4]
		Aderente[3]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,50%	1,50%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,50%	1,50%	0,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Espresse in percentuale sull'E.R.N.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal rinnovo del 04 febbraio 2014.

CCNL LAVANDERIE INDUSTRIALI

Accordo del 13/07/1998; CCNL 16/12/2003, 17/12/2007 e 16/07/2013.

	TFR[1]	Contribuzioni[2]		Copertura accessoria[4]
		Aderente[3]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00% 1,50% 2,00%	1,00% 1,50% 2,00%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,00% 1,50% 2,00%	1,00% 1,50% 2,00%	0,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Espresse in percentuale sull'E.R.N.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal rinnovo del 16 luglio 2013.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE COSTRUZIONI

Destinatari: *Tutti i lavoratori che abbiano superato il periodo di prova con la qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro, apprendista, in contratto di formazione lavoro.*

CCNL LEGNO, SUGHERO, MOBILE, ARREDAMENTO E BOSCHIVI FORESTALI

Accordo del 07/11/1997; CCNL 13/12/1994, 30/01/1995, 28/05/2008, 12/05/2010, 11/09/2013 e /12/2016

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,30%	2,10%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	30,00% 100,00%	1,30%	2,10%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

CCNL LATERIZI E MANUFATTI CEMENTIZI

Accordo del 07/11/1997; CCNL 17/10/1994, 26/10/2004, 11/05/2010, 24/06/2013, 31/03/2016 e 30/09/2019

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,50%	1,80%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00% 100,00%	1,50%	1,80%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza, EDR e indennità funzione quadri.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

CCNL LAPIDEI E MARMOMACCHINE

Accordo del 07/11/1997; CCNL 22/10/1999, 13/05/2004, 24/05/2010, 03/05/2013, 28/06/2016 e 29/10/2019

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda[3]
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,30%	2,15%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00% 100,00%	1,30%	2,15%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE CEMENTO, CALCE E GESSO

Destinatari: *Tutti i lavoratori che abbiano superato il periodo di prova, con contratto d'apprendistato, a tempo indeterminato o determinato pari o superiore a 6 mesi presso la stessa azienda nell'anno solare.*

CCNL CEMENTO CALCE E GESSO

CCNL 28/07/1999, 05/03/2004, 19/02/2008, rinnovo 18/02/2010, 20/03/2013, 24/11/2015 e 29/05/2019

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,40%	1,90%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00% 100,00%	1,40%	1,90%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
►Dal 01 luglio 2020, inoltre, è previsto anche un contributo contrattuale, a carico del datore di lavoro, pari a 5€ mensili, come disposto dall'accordo di rinnovo del 29 maggio 2019.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE EDILE

Destinatari: *Tutti i lavoratori dipendenti (operai, impiegati e quadri a tempo indeterminato.), in contratto di formazione lavoro e apprendistato, nonché i lavoratori assunti a tempo determinato (superiore a 3 mesi).*

CCNL EDILI E EFFINI

Accordo 09/04/2001 e 03/10/2001; CCNL 29/01/2000, accordo 19/04/2010 e CCNL 01/07/2014.

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00% 0,00%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	0,00% 18,00% 100,00%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
► Dal 01 gennaio 2015, inoltre, è previsto anche un contributo contrattuale, a carico del datore di lavoro, calcolato secondo quanto disposto dall'accordo del 13 gennaio 2015 e versato al Fondo attraverso le casse edili.

SETTORE GOMMA PLASTICA

Destinatari: *Tutti i lavoratori operai, qualifiche speciali, impiegati e quadri, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; lavoratori non in prova, con contratto di apprendistato e con contratto a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi.*

CCNL GOMMA PLASTICA

Accordo 27/07/1998; CCNL 15/04/2000, 04/07/2008, 18/03/2010, 08/01/2014 e accordo del 10/12/2015.

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,56%	1,56%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	33,00% 50,00% 75,00% 100,00%	1,56%	1,56%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE CONCIA

Destinatari: *i lavoratori dipendenti con rapporto a tempo indeterminato con la qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro.*

CCNL AZIENDE CONCIARIE

CCNL 17/09/2003 e rinnovo 05/04/2017.

	TFR	Contribuzioni[1]		Copertura accessoria[3]
		Aderente[2]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,50%	1,50%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	33,00% 100,00%	1,50%	1,50%	0,20%

[1] Espresse in percentuale sull'E.R.N.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal contratto del 05 aprile 2017.

SETTORE ENERGIA E PETROLIO

Destinatari: *i lavoratori dipendenti, non in prova, a tempo indeterminato o determinato, di durata superiore a 6 mesi.*

CCNL ENERGIA E PETROLIO

CCNL 14/03/2002, 23/03/2010, 22/01/2013, 25/01/2017 e 31/05/2019

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati prima del 01.01.1996	100,00%	2,00%	2,725%
Lavoratori occupati dopo il 31.12.1995	100,00%	2,00%	2,65%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE CHIMICO

Destinatari*: Lavoratori dipendenti, non in prova, a tempo indeterminato o determinato (durata superiore a 6 mesi).*

CCNL AZIENDE CHIMICHE, CHIMICO-FARMACEUTICHE, FIBRE CHIMICHE E DEI SETTORI ABRASIVI, LUBRIFICANTI E GPL

Accordi del 14/12/1995, 25/06/1996 e 13/09/1996; CCNL 12/02/2002, 10/05/2006, 18/12/2009, 22/09/2012, 15/10/2015 e 15/07/2019 .

	TFR	Contribuzioni[1]		Copertura accessoria[3]
		Aderente[2]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,20	2,10%	0,25%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	33,00%	1,20%	2,10%	0,25%
	50,00%			
	75,00%			
	100,00%			

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal CCNL del 10 maggio 2006 e successive modifiche.

CCNL VETRO, LAMPADE E DISPLAY

Accordi del 13/02/1997, 18/02/1997 e 24/02/1998; CCNL 23/04/1999, 21/05/1999, 10/07/2000, 27/09/2000, 29/01/2003, 04/05/2007, 05/06/2007, 09/09/2008, 09/12/2010 e 19/07/2013.

	TFR	Contribuzioni[1]		Copertura accessoria[3]
		Aderente[2]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,50%	1,50%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	33,00%	1,50%	1,50%	0,20%
	100,00%			

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dai CCNL del 04 maggio 2007 e 05 giugno 2007.

CCNL COIBENTI

CCNL 07/10/1998, 24 03 2000, 10/05/2006, 12/07/2006, 27/05/2010 e 04/04/2013.

	TFR	Contribuzioni[1]		Copertura accessoria[3]
		Aderente[2]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,20	1,85%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	33,00%	1,20%	1,85%	0,20%
	50,00%			
	75,00%			
	100,00%			

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dai CCNL del 04 aprile 2013.

CCNL ATTIVITA' MINERARIE

CCNL 11/05/1998, 20/12/2000, 21/05/2002, 29/09/2008, 11/11/2010, 20/11/2013 e rinnovo del 11/04/2019.

	TFR	Contribuzioni[1]		Copertura accessoria[3]
		Aderente[2]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,20%	2,00%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	50,00%	1,20%	2,00%	0,20%
	100,00%			

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal CCNL del 29 settembre 2008.

SETTORE CERAMICA

***Destinatari**: Lavoratori dipendenti, non in prova, a tempo indeterminato o determinato (durata superiore a 6 mesi).*

CCNL 19/12/2002, 08/10/2004, 28/03/2007, 22/11/2000, 18/03/2014 e 16/11/2016.

CCNL CERAMICA

	TFR	Contribuzioni[1]		Copertura accessoria[3]
		Aderente[2]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,40%	1,80%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	33,00%	1,40%	1,80%	0,20%
	50,00%			
	66,00%			
	75,00%			
	100,00%			

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal CCNL del 08 ottobre 2004.

CCNL PIASTRELLE IN CERAMICA E MATERIALI REFRATTARI

	TFR	Contribuzioni[1]		Copertura accessoria[3]
		Aderente[2]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,40%	2,10%	0,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	33,00%	1,40%	2,10%	0,20%
	50,00%			
	66,00%			
	75,00%			
	100,00%			

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal CCNL del 08 ottobre 2004.

SETTORE PUBBLICA UTILITA'

***Destinatari**: Lavoratori a tempo indeterminato, o a tempo determinato con contratto di durata superiore a 3 mesi, formazione lavoro, inserimento e apprendistato. È inoltre previsto, in caso di presenza di accordi aziendali, che l'adesione a Solidarietà Veneto possa avvenire anche con il solo conferimento tacito dell'importo di cui all' art. 7, c. 9-undecies della L. n. 125/2015, cosiddetto "contributo ex Fondo Gas".*

CCNL LAVORATORI ADDETTI AL SETTORE ELETTRICO (ASSOELETTRICA – UTILITALIA)

Accordo 30/06/1999; CCNL 18/12/2007, 05/03/2010, 18/02/2013 e 25/01/2017.

	TFR[4]	Contribuzioni[1]		
		Aderente[2]	Azienda[3]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,21%	1,21%	
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,2%	1,21%	1,21%	lavoratori con meno di 18 anni di contribuzione al 31.12.95
	2,9%			lavoratori con almeno di 18 anni di contribuzione al 31.12.95
	6,91%			

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Dal 25 gennaio 2017 le aziende contribuiscono alla previdenza complementare con un contributo aggiuntivo mensile di €12.
[4] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

CCNL LAVORATORI ELETTRICI (ASSOELETTRICA – EDISON)

Accordo 30/06/1999; CCNL 29/01/03; 18/12/2007, 05/03/2010, 18/02/2013 e 25/01/2017.

	TFR	Contribuzioni[1]		
		Aderente[2]	Azienda[3]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,25%	1,35%	
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	30%	1,25%	1,35%	lavoratori con almeno di 18 anni di contribuzione al 31.12.95
	40%			lavoratori con meno di 18 anni di contribuzione al 31.12.95
	100%			

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Dal 25 gennaio 2017 le aziende contribuiscono alla previdenza complementare con un contributo aggiuntivo mensile di €12. Inoltre, per gli aderenti che ne abbiano fatto richiesta: "Contributo ex Fondo Gas", nel modo e misura stabiliti dal L. 125/2015.

CCNL GAS-ACQUA (ANFIDA)

Accordo 29/05/2003.

	TFR[4]	Contribuzioni[1]		
		Aderente[2]	Azienda[3]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,20%	1,20%	
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,1%	1,20%	1,20%	lavoratori con meno di 18 anni di contribuzione al 31.12.95
	1,6%			lavoratori con almeno di 18 anni di contribuzione al 31.12.95
	6,91%			

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Per gli aderenti che ne abbiano fatto richiesta, l'azienda contribuisce anche con il "Contributo ex Fondo Gas", nel modo e misura stabiliti dal L. 125/2015.
[4] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

CCNL GAS-ACQUA (ASSOGAS-ANIGAS)

Accordi 18/07/1997, 30/06/1999 e 26/01/2007; CCNL 17/11/1995; accordo 05/06/2020

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda[3]
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,55%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100	1,00%	1,55%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Per gli aderenti che ne abbiano fatto richiesta, l'azienda contribuisce anche con il "Contributo ex Fondo Gas", nel modo e misura stabiliti dal L. 125/2015.
► Dal 01 luglio 2020, inoltre, è previsto anche un contributo contrattuale, a carico del datore di lavoro, calcolato, come disposto dall'accordo del 05 giugno, secondo lo schema seguente:

Livello	Parametro	Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993
1	100	3,00	4,11
2	111,15	3,33	4,57
3	122,95	3,68	5,05
4	131,42	3,94	5,40
5	139,96	4,19	5,75
6	153,69	4,60	6,32
7	167,5	5,02	6,89
8	181,29	5,43	7,45
Q	200,74	6,01	8,25

SETTORE ALIMENTARE

CCNL INDUSTRIA ALIMENTARE

***Destinatari**: Lavoratori a tempo indeterminato con qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro, apprendista, per giovani in contratto di formazione lavoro. Lavoratori a tempo determinato: almeno 4 mesi predeterminati (in ogni caso superato il periodo di prova).*

CCNL 06/07/1995, 12/06/1997, 14/07/2003 e 21/07/2007.

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00%	1,00%	1,20%
	6,91%		

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

CCNL CONTOTERZISMO IN AGRICOLTURA

***Destinatari**: Lavoratori che abbiano superato il periodo di prova.*

CCNL 26/02/2008.

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00%	1,00%	1,00%
	6,91%		

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE GRAFICO CARTARIO E AFFINI

***Destinatari**: Lavoratori con contratto a tempo determinato, apprendistato, formazione-lavoro, part-time a tempo indeterminato, con contratto a termine di durata pari o superiore ai sei mesi.*

CCNL CARTARIO - CARTOTECNICO

CCNL 27/01/1998, 13/07/2001 e 04/11/2009.

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,00%	1,20%

[1] Espresse in percentuale sulla normale retribuzione annua (comprensiva della 13° mensilità o gratifica natalizia).
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

CCNL AZIENDE GRAFICHE E EDITORIALI

CCNL 15/04/1998 e 28/03/2008

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,00%	1,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione contrattuale annua (paga base, contingenza, aumenti periodici di anzianità, E.D.R., maggiorazione per lavoro a turno, tredicesima mensilità o gratifica natalizia).
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

CCNL AZIENDE DELL'INDUSTRIA CINEAUDIOVISIVA (ANICA)

***Destinatari**: tutti i lavoratori, quadri, impiegati e operai, non in prova, dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato (pari o superiore a 6 mesi presso la stessa impresa nell'arco dell'anno solare).*

CCNL 07/03/2005 e rinnovo del 18/01/2018

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00% + 5€
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	27,00% 100%	1,00%	1,00% + 5€

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione contrattuale annua (paga base, contingenza, aumenti periodici di anzianità, E.D.R., maggiorazione per lavoro a turno, tredicesima e quattordicesima mensilità o gratifica natalizia).
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

CCNL AZIENDE VIDEOFONOGRAFICHE

CCNL 25/05//1998, rinnovo 10/07/2017

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,00%	1,20%

[1] Espresse in percentuale sulla normale retribuzione annua (comprensiva della 13° mensilità o gratifica natalizia).
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

CCNL FOTOLABORATORI C\TERZI

CCNL 17/11/1999

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

CCNL AZIENDE RADIOTELEVISIVE PRIVATE

CCNL 08/11/2006

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	50% 100%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE TELECOMUNICAZIONI

***Destinatari**: I lavoratori operai, impiegati e quadri dipendenti assunti a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato o con contratto di inserimento.*

Accordi 30/03/1998, 30/04/2003 e 30/04/2008; CCNL 03/12/2005

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	16% 100%	1,00%	1,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE TURISMO e ISTITUTI di VIGILANZA

***Destinatari**: Tutti i lavoratori a tempo determinato e indeterminato con contratto di durata superiore a tre mesi.*

CCNL INDUSTRIA TURISTICA (FEDERTURISMO e AICA)

CCNL 12/02/1999 e 03/02/2008

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	0,55%	1,65%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	3,45% 6,91%	0,55%	1,65%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

CCNL AZIENDE TERMALI (FEDERTERME)

CCNL 15/06/1999 e 23/07/2004

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	0,55%	0,55%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	3,45% 6,91%	0,55%	0,55%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

CCNL VIGILANZA PRIVATA (ASSIV)

***Destinatari**: tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato (anche part-time, apprendisti e quadri).*

CCNL 02/05/2006 e 19/02/2013

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,50%	0,50%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	50% 100%	0,50%	0,50%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE

CCNL AGENZIE DI SOMMINISTRAZIONE (ASSOLAVORO)

***Destinatari**: Lavoratori in somministrazione assunti sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, ai sensi del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modifiche ed integrazioni.*

CCNL 24/07/2008 e 21/12/2018; accordo 23/06/2010

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 50%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Il CCNL 21/12/2018 ha introdotto la possibilità per tutti i lavoratori di "conferire al Fondo […] importi inferiori al 100% del proprio TFR"

SETTORE PULIZIA – IGIENE AMBIENTALE

CCNL SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI (FISE)

***Destinatari:** lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, che cumulino nell'arco dell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre) periodi di lavoro non inferiori a 6 mesi.*

CCNL 25/05/2001 e 19/12/2007

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	1,00% 6,91%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale sul minimo tabellare e indennità di contingenza al 01/01/2001.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

CCNL IMPRESE ESERCENTI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (FISE)

Destinatari: *lavoratori non in prova, a tempo indeterminato, formazione lavoro, a tempo determinato che cumulino nell'arco dell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre) periodi di lavoro pari almeno a 6 mesi.*

CCNL 02/08/1995; accordi 24/07/1997, 12/01/1998, 20/12/1999, 30/04/2003, 23/06/2005, 21/03/2012 e 06/12/2016

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,30%	2,033%+15%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,30%	2,033%+15%

[1] Sono dovute per 12 mensilità e sono espresse in percentuale sulla base retributiva convenzionale costituita dalla retribuzione base mensile in atto al 1° gennaio 1997, contingenza, aumento periodico di anzianità.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

SETTORE TRASPORTI

CCNL LOGISTICA, AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE

Destinatari*: Tutti i lavoratori.*

CCNL 09/11/2006

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda[4]
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	1,00% 6,91%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare conglobato, scatti di anzianità, superminimi, eventuale terzo elemento per i dipendenti con anzianità fino al 30.09.1981, eventuale indennità di mensa, indennità di funzione per i quadri.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[4] La percentuale del datore di lavoro è pari a zero nel caso di lavoratori iscritti al FASC (Fondo Nazionale di Previdenza dei Lavoratori delle Imprese di Spedizione Corrieri e delle Agenzie Marittime Raccomand. e Mediat. Marittim.)

CCNL PORTI

Destinatari*: Tutti i lavoratori.*

CCNL 26/07/2005

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda[4]
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	1,00% 6,91%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

CCNL TRASPORTI A FUNE

Destinatari*: Tutti i lavoratori.*

CCNL 04/03/2011 e 12/05/2016

	TFR	Contribuzioni[1]		
		Aderente[2]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,50%	2,00%	
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	25%	1,50%	2,00%	lavoratori con almeno di 18 anni di contribuzione al 31.12.95
	33%			lavoratori con meno di 18 anni di contribuzione al 31.12.95
	100%			

[1] Espresse in percentuale su retribuzione minima base, indennità di contingenza, scatti di anzianità.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

CCNL TPL – MOBILITÀ

***Destinatari**: Tutti i lavoratori.*

Accordo 23/04/1998; 18/12/2000 e 28/11/2015

	TFR	Contribuzioni[1]		
		Aderente[2]	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2,00%	2,00%	
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	25%	2,00%	2,00%	lavoratori con almeno di 18 anni di contribuzione al 31.12.95
	33%			lavoratori con meno di 18 anni di contribuzione al 31.12.95
	100%			

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione tabellare, indennità di contingenza, scatti di anzianità e trattamento distinto della retribuzione (T.D.R.).
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
►A decorrere da gennaio 2017, è, inoltre, previsto un contributo annuo lordo pari a 90 € annui (dei cui 81,60 destinati alla previdenza complementare), per tutti i lavoratori del settore cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità/Tpl), secondo le previsioni dell"Accordo Nazionale 28 novembre 2015.

CCNL MOBILITÀ, ATTIVITÀ FERROVIARIE

***Destinatari**: lavoratori delle imprese che svolgono, per via terrestre o acque interne e lagunari, trasporto pubblico di persone e di merci su ferrovia e l'esercizio delle relative reti infrastrutturali; lavoratori delle imprese che esercitano le attività per il trasporto di persone e merci su ferrovia ed i servizi connessi, i servizi complementari e accessori nell'ambito del trasporto ferroviario e le attività di gestione della rete infrastrutturale ferroviaria.*

Accordo di confluenza 16/04/2003; CCNL 20/07/2012 e 16/12/2016

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	33%	1,00%	1,00%
	100%		

[1] Espresse in percentuale su minimi tabellari, aumenti di anzianità, indennità di funzione e salario professionale.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
►Il contratto del 16/12/2016 stabilisce che, per ogni lavoratore occupato a tempo indeterminato, compresi tra questi i lavoratori con contratto di apprendistato professionalizzante, a decorrere da gennaio 2017, le aziende destineranno alla previdenza complementare un contributo aggiuntivo di 100€ annui.

SETTORE AEROPORTI

CCNL TRASPORTO AEREO – GESTORI AEROPORTUALI

***Destinatari**: Lavoratori - quadri, impiegati ed operai.*

CCNL 16/03/1999; Accordo 01/10/2014

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda[3]
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	2,50%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	3,00[4]%	1,00%	2,50%
	100%		

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, indennità di contingenza e aumenti periodici di anzianità.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Per i lavoratori a tempo indeterminato o a tempo determinato che abbiano percepito gli importi risalenti all'ex art. 23 Parte specifica B CCNL 13 marzo 1988, ovvero, per il personale assunto precedentemente alla data di sottoscrizione del verbale di accordo del 1/10/2014, la percentuale a carico del datore di lavoro è pari al **2,00%**.
[4] Calcolato in percentuale su minimi tabellari, indennità di contingenza e aumenti periodici d'anzianità.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE AUTOSTRADE E INFRASTRUTTURE

CCNL SOCIETA' E CONSORZI CONCESSIONARI DI AUTOSTRADE E TRAFORI

***Destinatari**: I lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, che cumulino nell'arco dell'anno solare (1° gennaio-31 dicembre) periodi di lavoro non inferiori a tre mesi, potranno aderire al Fondo al compimento di tale periodo.*

CCNL 04/04/1995, 16/02/2000, 15/07/2005, 18/12/2008 e 01/08/2013; Accordo 29/07/2016

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	2,50%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	1,00% 6,91%	1,00%	2,50%

[1] Espresse in percentuale sugli elementi della retribuzione di cui al punto 1 dell'art. 22 del CCNL.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Calcolato in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

CCNL IMPRESE AUTORIMESSE, NOLEGGIO AUTOBUS, NOLEGGIO AUTO CON AUTISTA (ANIASA)

***Destinatari**: Impiegati e operai non in prova.*

CCNL 11/06/1998; Rinnovo 28/07/2006; Accordi 20/06/2013 e 26/07/2016

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	2,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00[3]% 100%	1,00%	2,00%

[1] Espresse in percentuale, per 12 mensilità, su retribuzione tabellare, indennità di contingenza, un aumento periodico di anzianità, EDR ex protocollo interconfederale 31/07/1992.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Calcolato in percentuale su retribuzione tabellare, indennità di contingenza, un aumento periodico di anzianità, EDR ex protocollo interconfederale 31/07/1992.

►Con Accordo del 26 luglio 2016, le Parti hanno stabilito, a decorrere dal mese di settembre 2016, l'istituzione di un "contributo mensile contrattuale" pari all'1% a carico del datore di lavoro, riparametrato secondo la scala parametrale, che viene versato per tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, anche apprendisti. Tale contributo, per 12 mensilità, è calcolato sulla base contributiva di computo costituita dalla somma di retribuzione tabellare, indennità di contingenza, un aumento periodico di anzianità ed E.D.R. ex protocollo interconfederale 31 luglio 1992.

CCNL NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE (ANAV)

***Destinatari**: Impiegati e operai non in prova.*

CCNL 11/06/1998, 28/07/2006 e 26/07/2018;

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00[3]% 100%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale, per 12 mensilità, su retribuzione tabellare, indennità di contingenza, un aumento periodico di anzianità, EDR ex protocollo interconfederale 31/07/1992.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Calcolato in percentuale su retribuzione tabellare, indennità di contingenza, un aumento periodico di anzianità, EDR ex protocollo interconfederale 31/07/1992.

►Con Accordo del 26 luglio 2018, le Parti hanno stabilito di destinare, con decorrenza 1 agosto 2018, un contributo mensile a carico dell'azienda, di Euro 6,80, al netto del contributo di solidarietà, per 12 mensilità annue, per ogni lavoratore a tempo indeterminato, compresi gli apprendisti.

RIEPILOGO CONTRATTI CHE PREVEDONO VERSAMENTO PRESTAZIONI ACCESSORIE				
CONFINDUSTRIA				
	MODA - TESSILI	CERAMICA E PIASTRELLE	CHIMICO FARMACEUTICO	CONCIA
SETTORE E CCNL	CCNL Tessili: Accordo 05/12/13 CCNL Calzature: 29/11/13 CCNL Pelli e Cuoio: 04/02/14 CCNL Giocattoli: 20/01/14 CCNL Tessili Vari: Accordo 27/05/15 CCNL Occhialeria Accordo 19/07/16 CCNL Penne e Spazzole Accordo 22/11/16	CCNL Ceramica, materiali refrattari: Accordo 22/11/10	CCNL Chimico-farmaceutico, GPL, ceramica, abrasivi, lubrificanti Vetro: Accordo 18/12/09 CCNL "Minero–metallurgico": Accordo 19/12/13 CCNL "Vetro – lampade": Accordo 19/07/13	CCNL Concia: Accordo 05/04/17
CONTRIBUZIONE	**0,20%** dell'ERN (per i settori occhialeria, penne e spazzole dal 01/07/2017)	0,20% retribuzione utile per il calcolo del TFR	**CCNL Chimico-farmaceutico** 0,25% retribuzione utile per il calcolo del TFR **Tutti gli altri**: 0,20% retribuzione utile per il calcolo del TFR	**0,20%** dell'ERN (dal 01/09/2017)
note	Il contributo destinato all'attivazione delle prestazioni assicurative accessorie è dovuto per i lavoratori che hanno scelto di aderire al Fondo con un contributo a proprio carico, oltre che con il TFR.			

CONFAPI

SETTORE METALMECCANICO

CCNL PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE METALMECCANICHE E DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI

***Destinatari**: tutti i lavoratori, compresi gli apprendisti, che abbiano superato il periodo di prova.*

CCNL del 07/07/1999, 29/05/2003, 03/06/2010, 29/07/2013 e 03/07/2017

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,20%	2,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00% 100,00%	1,20%	2,00%

[1] Espresse in percentuale sul valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8° e 9° categoria.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. **ATTENZIONE**: nel caso in cui si scelgano percentuali diverse dal minimo contrattuale, la base di calcolo diventa la retribuzione utile al calcolo del TFR.

SETTORE COMUNICAZIONE

CCNL PMI GRAFICHE ED AFFINI, EDITORIALI, CARTOTECNICHE E DEL SETTORE INFORMATICO E TELEMATICO

***Destinatari**: tutti i lavoratori operai, impiegati e quadri che abbiano superato il periodo di prova.*

CCNL del 29/07/2013

	TFR[1]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,20%	1,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,20%	1,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE CHIMICO E ACCORPATI

CCNL PMI DELLA CHIMICA, CONCIA E SETTORI ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA, ABRASIVI, CERAMICA E VETRO

***Destinatari**: tutti i lavoratori operai, impiegati e quadri che abbiano superato il periodo di prova.*

CCNL del 05/10/2006, 17/12/2009; accordo 26/07/2010, 25/07/2013 e 26/07/2016.

	Contribuzioni[1]		TFR	
	Aderente[2]	Azienda	Prima occupazione prima 28.04.1993	Prima occupazione dopo 28.04.1993
CHIMICO, CONCIA E SETTORI ACCORPATI	1,06%	1,36%	33%	100%
	1,20%	1,50%	33%	100%
	1,30%	1,60%	33%	100%
	1,70%	1,70%	33%	100%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

PLASTICA GOMMA

Contribuzioni[1]		TFR	
Aderente[2]	Azienda	Prima occupazione prima 28.04.1993	Prima occupazione dopo 28.04.1993
1,06%	1,36%	33%	100%
1,20%	1,50%	33%	100%
1,30%	1,60%	33%	100%
1,70%	1,70%	33%	100%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

ABRASIVI

Contribuzioni[1]		TFR	
Aderente[2]	Azienda	Prima occupazione prima 28.04.1993	Prima occupazione dopo 28.04.1993
1,20%	1,95%	33%	100%
2,05%	2,05%	33%	100%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

CERAMICA

Contribuzioni[1]		TFR	
Aderente[2]	Azienda	Prima occupazione prima 28.04.1993	Prima occupazione dopo 28.04.1993
1,70%	2,00%	33%	100%
2,10%	2,10%	33%	100%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

VETRO

Contribuzioni[1]		TFR	
Aderente[2]	Azienda	Prima occupazione prima 28.04.1993	Prima occupazione dopo 28.04.1993
1,40%	1,70%	33%	100%
1,80%	1,80%	33%	100%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE MODA

CCNL PMI SETTORI: TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA, CALZATURE, PELLI E CUOIO, PENNE, SPAZZOLE E PENNELLI, OCCHIALI, GIOCATTOLI

***Destinatari**: tutti i lavoratori operai, qualifiche speciali, impiegati e quadri che abbiano superato il periodo di prova.*
Accordo 10/03/1998, 02/06/1999, 14/05/2002, 22/07/2010, 07/10/2013 e 12/10/2014

	TFR[1]	Contribuzioni[2]	
		Aderente[3]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,60%	1,80%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,60%	1,80%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Espresse in percentuale sull'ERN, per 13 mensilità.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE SERVIZI PULIZIA/MULTISERVIZI

CCNL IMPRESE ESERCENTI SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI / MULTISERVIZI

***Destinatari**: lavoratori non in prova, assunti a tempo indeterminato o con contratti a causa mista. I lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, che cumulino nell'arco dell'anno solare (1°gennaio-31 dicembre) periodi di lavoro non inferiori a sei mesi, potranno aderire al compimento di tale periodo.*
CCNL 25/05/2001 e 19/12/2007 e accordo 23/02/2005

	TFR[1]	Contribuzioni[2]	
		Aderente[3]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 1,00%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Espresse in percentuale su minimo tabellare ed indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001, per 12 mensilità.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE LEGNO

CCNL PMI DEL LEGNO, DEL SUGHERO, DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO, E LE INDUSTRIE BOSCHIVE E FORESTALI

***Destinatari**: Tutti i lavoratori che abbiano superato il periodo di prova.*
Accordo 17/04/1997; CCNL 07/11/1997, 12/09/2008; 25/10/2013 e 18/04/2017

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	2,10%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 30%	1,30%	2,10%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE EDILE

CCNL PMI EDILI E AFFINI

***Destinatari**: i lavoratori operai, impiegati e quadri assunti a tempo indeterminato, in contratto di formazione lavoro e in contratto di apprendistato, che abbiano superato il periodo di prova, e i lavoratori assunti a tempo determinato per un periodo uguale o superiore a 3 mesi.*

CCNL 22/06/2000, 12/05/2010 e 12/11/2014

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,10%	1,10%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 18%	1,10%	1,10%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

Con il CCNL del 12/11/2014, le parti hanno previsto, con decorrenza 01 gennaio 2015, il versamento di un contributo contrattuale, a carico del datore di lavoro, calcolato secondo quanto disposto dall'accordo del 13 gennaio 2015 e versato al Fondo attraverso le casse edili.

SETTORE COSTRUZIONI

Accordo 17/04/2007

CCNL IMPRESE DI PRODUZIONE CEMENTO CALCE E GESSO

***Destinatari**: Tutti i lavoratori.*

CCNL 14/03/2008, 05/11/2010 e rinnovi 14/07/2014 e 24/01/2017

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,40%	1,90%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 40%	1,40%	1,90%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

CCNL PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DI ESCAVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI

***Destinatari**: Tutti i lavoratori*

CCNL 21/05/2008, 05/10/2010 e rinnovi 05/03/2014 e 25/09/2018

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,40%	1,90%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 40%	1,40%	1,90%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR (dal 01/01/2019).
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

CCNL PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE LATERIZI E MANUFATTI

***Destinatari**: Tutti i lavoratori*

CCNL 16/11/2010, 11/03/2014 e rinnovi 23/06/2017.

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,60%	1,70%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100%	1,60%	1,70%
	40%		

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR (dal 01/01/2019).

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE ALIMENTARE

CCNL PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA ALIMENTARE

***Destinatari**: Tutti i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato, part-time a tempo indeterminato, a tempo determinato pari o superiore a sei mesi presso la stessa azienda nell'arco dell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre), contratto di formazione lavoro, contratto di apprendistato, purché abbiano superato il periodo di prova.*

CCNL 09/02/1996, 08/01/1998, 06/05/2004 e 17/04/2008

	TFR[1]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,20%
	2,00%		

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

CONFIMI

SETTORE METALMECCANICO

CCNL PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA MANIFATTURIERA METALMECCANICA E DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI

***Destinatari**: tutti i lavoratori, compresi gli apprendisti, che abbiano superato il periodo di prova.*

CCNL del 01/10/2013

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori apprendisti	100,00%	1,50% 1,60%	1,50% 1,60%
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100,00%	1,20% 1,60%	1,20% 1,60%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00%	1,20%	1,20%
	100,00%	1,60%	1,60%

[1] Espresse in percentuale sul valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8a e la 9a categoria.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE LEGNO

CCNL LEGNO - MOBILI – ARREDAMENTO – SUGHERO – FORESTALE

***Destinatari**: tutti i lavoratori che abbiano superato il periodo di prova.*

CCNL del 01/10/2013

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	1,80%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100%	1,30%	1,80%
	30%		

[1] Espresse in percentuale sul valore cumulato di paga base, ex indennità di contingenza, edr, aumenti periodici di anzianità, eventuali superminimi individuali, importi in misura fissa aziendale.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE LAPIDEI

CCNL PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DI ESCAVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI

***Destinatari**: tutti i lavoratori che abbiano superato il periodo di prova.*

CCNL del 16/01/2014 e 14/09/2017

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,40%	2,10%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100%	1,40%	2,10%
	40%		

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE LATERIZI, MANUFATTI IN CEMENTO

CCNL PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE LATERIZI E MANUFATTI

***Destinatari**: tutti i lavoratori che abbiano superato il periodo di prova.*

CCNL del 03/02/2014 e 13/06/2016

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,50%	1,70%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100%	1,50%	1,70%
	40%		

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE CEMENTO, CALCE E GESSO

CCNL IMPRESE DI PRODUZIONE DEL CEMENTO, CALCE, GESSO

***Destinatari**: tutti i lavoratori che abbiano superato il periodo di prova.*

CCNL del 15/07/2014 e 18/04/2016.

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,40%	1,90%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100%	1,40%	1,90%
	40%		

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

ATTENZIONE: Le contribuzioni volontarie versate dai lavoratori vengono calcolate sulla retribuzione commisurata al valore del minimo tabellare, ex indennità di contingenza, EDR e indennità di funzione quadri di spettanza di ciascun lavoratore.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

ARTIGIANATO

SETTORE METALMECCANICO

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DEI SETTORI METALMECCANICO E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 27/11/1997; CCRL 15/01/2010, 28/07/2016, 31/07/2017 e 15/03/2018

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda[3]
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

[3] Con il CCRL del 28/07/2016, le Parti hanno stabilito che il contributo a carico azienda per i dipendenti **nuovi iscritti** sarà pari all'1%. Tale quota ridotta sarà valida per i primi due anni di adesione; **trascorso il biennio la quota di versamento sarà adeguata al valore di 1,2%.** Per i dipendenti già iscritti rimane inalterata la quota in vigore pari all'1,2%.

►Per i soli lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante si prevede, sino al 31 gennaio 2019, l'erogazione di un importo ERT pari ad € 30,00 mensili (0,17341 su base oraria). Il lavoratore potrà scegliere di destinare tale contributo al Fondo in alternativa all'erogazione nel cedolino paga.

CCNL IMPRESE ARTIGIANE ORAFE ARGENTIERE E AFFINI

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 07/10/1998

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

CCNL IMPRESE ODONTOTECNICHE

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 04/12/1998

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE MODA

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DEI SETTORI TESSILE ABBIGLIAMENTO CALZATURIERO BAMBOLE E GIOCATTOLI

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 27/01/1998; CCRL 14/12/2016

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

►Con il CCRL del 14/12/2016, le Parti hanno stabilito che, per ogni lavoratore inquadrato come impiegato, quadro e operaio, dal 01/01/2017 al 31/12/2018, il datore di lavoro verserà mensilmente e per 12 mensilità l'anno, una quota aggiuntiva pari a € 10 quale "quota di adesione contrattuale". Nel caso di lavoratori part time con orario pari o inferiore al 50%, il versamento sarà di € 5. Nel caso di apprendisti, il versamento sarà di €5.

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DEL SETTORE OCCHIALERIA-OTTICA

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 13/07/2000 e CCRL 14/12/2016

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

►Con il CCRL del 14/12/2016, le Parti hanno stabilito che, per ogni lavoratore inquadrato come impiegato, quadro e operaio, dal 01/01/2017 al 31/12/2018, il datore di lavoro verserà mensilmente e per 12 mensilità l'anno, una quota aggiuntiva pari a € 10 quale "quota di adesione contrattuale". Nel caso di lavoratori part time con orario pari o inferiore al 50%, il versamento sarà di € 5. Nel caso di apprendisti, il versamento sarà di €5.

CCNL IMPRESE PULITINTOLAVANDERIE

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 29/07/1998 e CCRL 14/12/2016

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

►Con il CCRL del 14/12/2016, le Parti hanno stabilito che, per ogni lavoratore inquadrato come impiegato, quadro e operaio, dal 01/01/2017 al 31/12/2018, il datore di lavoro verserà mensilmente e per 12 mensilità l'anno, una quota aggiuntiva pari a € 10 quale "quota di adesione contrattuale". Nel caso di lavoratori part time con orario pari o inferiore al 50%, il versamento sarà di € 5. Nel caso di apprendisti, il versamento sarà di €5.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE COSTRUZIONI

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DEL LEGNO, ARREDAMENTO E BOSCHIVI

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 15/12/1997; accordo 11/02/1999

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DI ESCAVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 13/07/2000; accordo 11/02/1999

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE EDILE

CCNL IMPRESE ARTIGIANE EDILI E AFFINI

***Destinatari**: i lavoratori operai, impiegati e quadri assunti a tempo indeterminato, in contratto di apprendistato, in contratto di formazione e lavoro, che abbiano superato il periodo di prova, nonché i lavoratori assunti a tempo determinato per un periodo uguale o superiore a 3 mesi.*

CCNL del 15/11/1991, 15/06/2000, accordo 09/04/2001, 19/04/2010, 16/10/2014 e 31/08/2015

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100% 0%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 18% 0%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

► Con accordo del 16/10/2014, acquisito dalle Parti Istitutive Regionali con l'accordo del 31/08/2015, è stato stabilito un contributo mensile aggiuntivo pari a € 8 riparametrati su base 100, per il cui calcolo si rimanda agli accordi stessi.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE ALIMENTARE

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DEL SETTORE ALIMENTARE

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 23/11/1998, 27/04/2010; CCRL 14/04/2017

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

►Con il CCRL del 14/04/2017, le Parti hanno stabilito che, per ogni lavoratore inquadrato come impiegato, quadro e operaio, dal 01/04/2017 al 30/06/2019, il datore di lavoro verserà mensilmente e per 12 mensilità l'anno, una quota aggiuntiva pari a € 26 quale "quota di adesione contrattuale". Nel caso di apprendisti, il versamento sarà di €10. Nel caso di lavoratori part time con orario pari o inferiore al 50%, il versamento sarà di € 13 (apprendisti € 6,50).

CCNL IMPRESE NON ARTIGIANE DEL SETTORE ALIMENTARE FINO A 15 DIPENDENTI

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 23/11/1998, 19/11/2013

	TFR	Contribuzioni	
		Aderente[1]	Azienda[2]
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,20%

[1] Espressa in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità

[2] Espressa in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DELLA PANIFICAZIONE

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 23/11/1998, 27/04/2010; CCRL 14/04/2017

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

►Con il CCRL del 14/04/2017, le Parti hanno stabilito che, per ogni lavoratore, dal 01/04/2017 al 30/06/2019, il datore di lavoro verserà mensilmente e per 12 mensilità l'anno, una quota aggiuntiva quale "quota di adesione contrattuale". Il versamento è pari ad € 8 per i lavoratori appartenenti al "Gruppo A" e a € 5 per i lavoratori appartenenti al "Gruppo B". Nel caso di lavoratori part time con orario pari o inferiore al 50%, il versamento sarà pari al 50% della quota sopra indicata.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE COMUNICAZIONE

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DELL'AREA COMUNICAZIONE

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 01/07/1998 e accordo del 11/02/1999

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE CHIMICO GOMMA PLASTICA

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DEL SETTORE CHIMICA GOMMA-PLASTICA VETRO

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 11/07/2000; CCRL 09/02/2017

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

► Con il CCRL del 09/02/2017, le Parti hanno stabilito che, per ogni lavoratore inquadrato come impiegato, quadro e operaio, dal 01/03/2017 al 28/02/2019, il datore di lavoro verserà mensilmente e per 12 mensilità l'anno, una quota aggiuntiva pari a € 26 quale "quota di adesione contrattuale". Nel caso di apprendisti, il versamento sarà di €10. Nel caso di lavoratori part time con orario pari o inferiore al 50%, il versamento sarà di € 13 (apprendisti € 5).

SETTORE CONCIA

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DEL SETTORE CONCIA

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCRL del 01/06/1998 e accordo del 11/02/1999

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE CERAMICA

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DEL SETTORE CERAMICA

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL 29/01/1998 e accordo 11/02/1999

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE TRASPORTO

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DEL SETTORE LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONE

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 29/01/2005 e accordo del 11/02/1999

	TFR[1]	Contribuzioni[2]	
		Aderente[3]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	6,91% 1,00%	1,00%	1,00%

[1] Espressa in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

[2] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE IGIENE

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DEL SETTORE PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 12/07/1999

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

SETTORE ACCONCIATURA ED ESTETICA

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DELL'ACCONCIATURA, DELL'ESTETICA, TRICOLOGIA NON CURATIVA, TATUAGGIO E PIERCING

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL del 31/07/2000

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 16%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

	RIEPILOGO CONTRIBUTO CONTRATTUALE NEI CONTRATTI DELL'ARTIGIANATO[12]					
	METALMECCANICO INSTALLAZIONE IMPIANTI	MODA	ALIMENTARE	PANIFICAZIONE	CHIMICO GOMMA PLASTICA VETRO	APPRENDISTATO
SETTORE E CCNL	Accordo 31/07/2017 e 15/03/2018 Accordo interconfed. Artigianato 16/12/2016	CCRL 14/12/2016 Accordo interconfed. Artigianato 16/12/2016	CCRL 14/04/2017 Accordo interconfed. Artigianato 16/12/2016	CCRL 14/04/2017 Accordo interconfed. Artigianato 16/12/2016	CCRL 14/04/2017 Accordo interconfed. Artigianato 16/12/2016	Accordo interconfederale regionale Artigianato sul contratto di apprendistato del 01/09/2016 Accordo interconfed. Artigianato 16/12/2016
POTENZIALI ADERENTI E TIPO DI RAPPORTO D'IMPIEGO	Lavoratori con contratto di apprendistato professionalizzante	Tutti i lavoratori dipendenti	Lavoratori inquadrati come apprendisti, operai, impiegati e quadri in forza al 14/04/17 o assunti successivamente.	Lavoratori inquadrati come apprendisti, operai, impiegati e quadri in forza al 14/04/17 o assunti successivamente.	Lavoratori inquadrati come apprendisti, operai, impiegati e quadri in forza al 14/04/17 o assunti successivamente.	Lavoratori dip. di aziende artigiane, di tutti i settori, assunti con la formula di "**apprendistato duale**" sulla base dell'art. 43 e/o 45 del D.Lgs 81/2015.
CONTRIBUTO CONTRATTUALE	**Apprendisti:** 30€ mensili (0,17341 su base oraria) fino al 31/01/2019	**10,00€** al mese per 12 mensilità (5,00€ se part-time) **Apprendisti**: 5,00€ al mese per 12 mensilità	**26,00 €** al mese per 12 mensilità (13,00€ se part time inferiore o uguale al 50%) (dal 01/04/17) **Apprendisti**: 10,00€ al mese per 12 mensilità (6,50€ se part-time inferiore al 50%) (dal 01/04/17)	**8,00 €** al mese per 12 mensilità per i lavoratori del Gruppo A (4,00€ se part time inferiore o uguale al 50%) (dal 01/04/17) **5,00 €** al mese per 12 mensilità per i lavoratori del Gruppo B (2,50€ se part time inferiore o uguale al 50%) (dal 01/04/17)	**26,00 €** al mese per 12 mensilità (13,00€ se part time inferiore o uguale al 50%) (dal 01/03/17) **Apprendisti**: 10,00€ al mese per 12 mensilità (5 € se part-time inferiore al 50%) (dal 01/03/17)	**Contributo annuale di € 250,00** *Da versare al Fondo nel mese di luglio di ogni anno.* *Per i lavoratori part time l'importo è da rapportarsi all'orario di lavoro*

Attenzione: Solidarietà Veneto fornisce i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.

[12] *Per ulteriori informazioni e chiarimenti sulla natura del contributo contrattuale e dell'adesione contrattuale, si rimanda a pag.* ***3 di 47 delle Informazioni chiave per l'aderente*** *o ai singoli accordi stipulati dalle Parti, che sono disponibili nella apposita Sezione del Sito web del Fondo: www.solidarietavento.it*

ALTRE AREE CONTRATTUALI

CONTRATTO FCA N.V. E CNH INDUSTRIAL N.V.

***Destinatari**: tutti i dipendenti il cui rapporto è disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

Contratto Collettivo Specifico di lavoro di primo livello 29/12/10 e Accordo Aziendale 13/12/11, 16/04/2019

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori apprendisti		2,00%	2,50%
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,70%	2,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	100% 40%	1,70%	2,20%

[1] Espresse in percentuale sul valore dei minimi contrattuali del livello di inquadramento del lavoratore.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, che sarà rapportata percentualmente alla retribuzione utile per il calcolo del TFR.

CONTRATTO ATTIVITÀ DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE ED IDRAULICO AGRARIA

***Destinatari**: tutti i dipendenti il cui rapporto è disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL 07/12/2010, Accordo regionale 27/06/2012

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,20%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,00%	1,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, che sarà rapportata percentualmente alla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[3] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.

CONTRATTO OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI VENETO

***Destinatari**: tutti i dipendenti il cui rapporto è disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL 25/05/2010, Accordo 06/05/2013

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, che sarà rapportata percentualmente alla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[3] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.

CONTRATTO OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI BELLUNO

***Destinatari**: tutti i dipendenti il cui rapporto è disciplinato dal presente contratto di lavoro.*

CCNL 25/05/2010, Accordo 22/11/2012 e 14/03/2017

	TFR[3]	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	6,91%	1,00%	1,50%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	2,00% 6,91%	1,00%	1,50%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, che sarà rapportata percentualmente alla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[3] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.

CONTRATTO SCUOLE MATERNE NON STATALI (Provincia di Padova)

***Destinatari**: Dipendenti delle scuole operanti in provincia di Padova, rappresentate da FISM Padova o che applichino il contratto FISM.*

CCNL 12/12/2016, Accordo 22/11/2012

	TFR	Contribuzioni[1]	
		Aderente[2]	Azienda
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	18% 100%	1,00%	1,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.

[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, che sarà rapportata percentualmente alla retribuzione utile per il calcolo del TFR.

PARTI ISTITUTIVE E PREVISIONE RESIDUALE		
	PARTI ISTITUTIVE *(per gli specifici contratti, regolamenti o delibere si faccia riferimento al sito web del Fondo – www.solidarietaveneto.it)*	**PREVISIONE RESIDUALE** **AREE CONTRATTUALI "SCOPERTE"**
SETTORE E CCNL	Contratti, regolamenti o delibere riguardanti la previdenza complementare applicati da ciascuna Parte istitutiva del Fondo Pensione (Organizzazioni sindacali, Associazioni ed Enti o Società da questi promossi o costituti)	**Industria**: accordo istitutivo Solidarietà Veneto 11/05/99 **Artigianato**: accordo 15/12/06 (accesso artigiani)
POTENZIALI ADERENTI E TIPO DI RAPPORTO D'IMPIEGO	Lavoratori che svolgono la loro attività nel territorio del Veneto occupati presso le Associazioni datoriali e le Organizzazioni sindacali sottoscrittrici degli accordi istitutivi del Fondo pensione (Parti istitutive) o presso Enti o Società da tali Parti promossi o costituiti, che abbiano sottoscritto apposita fonte istitutiva che può essere richiesta al Fondo Pensione o reperita presso il datore di lavoro	Sono quelli indicate negli accordi istitutivi, cioè lavoratori dipendenti da datori di lavoro associati successivamente al 28 aprile 1993, rappresentati dalle Parti istitutive e appartenenti a categorie per le quali la contrattazione collettiva nazionale non abbia ancora previsto l'istituzione della previdenza complementare
CONTRIBUZIONE	La contribuzione (contributo a carico del datore di lavoro, a carico del lavoratore e TFR), è quella prevista dai contratti, dagli accordi o dai regolamenti che disciplinano la previdenza complementare per i lavoratori interessati e che può essere richiesta al Fondo Pensione o reperita presso il datore di lavoro	La contribuzione è quella prevista dalle fonti istitutive
CONTRIBUTO A CARICO DELL'AZIENDA	Stabilita dal contratto, accordo o regolamento applicato	**1,00%** della retribuzione annua lorda ai fini del TFR
CONTRIBUTO A CARICO DEL LAVORATORE	Stabilita dal contratto, accordo o regolamento applicato	**1,00%** della retribuzione annua lorda ai fini del TFR
	Il lavoratore potrà **incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico**, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto - accordi e anche la soglia di deducibilità	
CONTRIBUTO DAL TFR	**100%** del TFR annuo per i dipendenti di prima occupazione successiva al 28/04/93 per tutti gli altri lavoratori, il minimo e le (eventuali) percentuali intermedie sono stabilite dal contratto, accordo o regolamento applicato. Il massimo è pari al **100%** del TFR annuo	**100%** del TFR annuo per i dipendenti di prima occupazione successiva al 28/04/93 **18%** o **100%** del TFR annuo per tutti gli altri lavoratori

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

(iscritto dall'Albo Tenuto dalla COVIP con il n.87)

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(Le informazioni riportate in questa Sezione sono aggiornate al 01 luglio2020)

INFORMAZIONI GENERALI

Previdenza complementare: la storia ed i "perché?"

La vita media, negli ultimi 50 anni, si è progressivamente allungata, conseguentemente il numero dei pensionati risulta in crescita rispetto a quello dei lavoratori attivi. Come effetto, in tanti paesi europei, si rileva una progressiva contrazione **della previdenza pubblica** che, per potersi mantenere in equilibrio, è costretta a **ridurre le prestazioni erogate**.
Anche nel nostro paese si sta assistendo a tale scenario che ha iniziato a realizzarsi concretamente con la riforma della previdenza pubblica del '**95 (legge Dini)**. Venne in quell'occasione introdotto il **sistema contributivo** (pensione calcolata sul totale dei contributi versati) che gradualmente sarebbe andato a soppiantare il vecchio **sistema retributivo** (pensione calcolata sugli stipendi degli ultimi anni rivalutati). In conseguenza di ciò le pensioni di tutti coloro, che avevano meno di 18 anni di contribuzione versata all'INPS alla data del 31/12/1995, saranno fortemente penalizzate rispetto a quelle erogate ai più anziani.
Alla luce di questo aspetto è dunque fondamentale **integrare la previdenza pubblica con quella volontaria, aderendo ad una forma di previdenza complementare**.
Lo Stato favorisce tale scelta consentendo all'iscritto ad una forma pensionistica complementare di godere di **significative agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. capitolo "**Il regime fiscale**").

Lo scopo di Solidarietà Veneto – Fondo Pensione

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

La costruzione della pensione complementare

La partecipazione al Fondo prevede una **fase di accumulo** ed una **fase di erogazione** della pensione complementare.

La **fase di accumulo** è quella che intercorre dal versamento iniziale fino al pensionamento. In questa fase il lavoratore versa i contributi che il Fondo investe avvalendosi di intermediari specializzati con il fine di incrementare, attraverso i rendimenti generati e sulla base del principio della **capitalizzazione individuale**, la **posizione individuale** di ogni aderente.

La **posizione individuale**, espressa in **quote e frazioni di quote**, consiste quindi nella somma accumulata dal singolo iscritto. In particolare, la posizione individuale

È incrementata	Viene ridotta
dai contributi versati	da eventuali riscatti parziali
dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	da anticipazioni
dai versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite	
da eventuali rendimenti positivi	da eventuali rendimenti negativi

Una volta maturati i requisiti per la pensione, verrà determinato il montante finale risultante dal saldo di tali operazioni. A quel punto potrà prendere avvio la **fase di erogazione** durante la quale il Fondo eroga all'aderente una **rendita vitalizia.**

*Per le modalità di costituzione della posizione individuale, oltre che per quanto attiene alle altre prestazioni accessibili prima della fase di erogazione, si rinvia alla **parte III** dello **Statuto**.*

La struttura di governo del Fondo

Chi aderisce a Solidarietà Veneto – Fondo Pensione può partecipare attivamente alle scelte del Fondo. Ogni aderente è chiamato a eleggere i componenti dell'**Assemblea dei delegati**. L'assemblea elegge poi gli altri organi del Fondo (**Consiglio di Amministrazione** e **Collegio sindacale**) secondo il principio della **pariteticità di rappresentanza fra lavoratori e datori di lavoro**. Viene peraltro riservata una congrua rappresentanza dei lavoratori autonomi (artigiani autonomi, coltivatori diretti e atipici) in ottemperanza a quanto indicato negli accordi istitutivi.
Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il **Presidente** e il **Vicepresidente**.
Il Collegio dei sindaci elegge al suo interno un **Presidente** che deve risultare appartenente alla rappresentanza che non ha espresso il Presidente del Consiglio di amministrazione.

*Per le regole di composizione/designazione degli organi e le funzioni loro attribuite, si rinvia alla **Parte IV** dello **Statuto**. Per ulteriori informazioni relativamente all'attuale composizione v. la Sezione IV "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".*

IL FINANZIAMENTO: COME E QUANTO SI VERSA

*Le informazioni sulla misura della contribuzione sono riportate nell'allegato alla Sezione I "**Informazioni chiave per l'aderente**".*

La struttura del finanziamento del Fondo differisce in relazione al soggetto versante. Occorre dunque distinguere tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi.

- **LAVORATORI DIPENDENTI (CONFINDUSTRIA, CONFAPI, CONFIMI, ARTIGIANATO) E PARTI ISTITUTIVE**

  Il finanziamento del Fondo è attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, a carico dell'azienda e attraverso il conferimento del TFR maturando (ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando).

  La contribuzione tramite TFR

  La normativa prevede la maturazione del TFR nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro dipendente e l'erogazione dello stesso alla cessazione del rapporto di lavoro. L'importo maturato ogni anno è indicativamente pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari all'1,5% più 75% del tasso di inflazione (ad esempio, se in un anno il tasso di inflazione fosse pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarebbe: 2% x 75% + 1,5% = 3%). Scegliendo di destinare il TFR alla previdenza complementare il lavoratore dipendente abbandona questo meccanismo. L'investimento del TFR versato al fondo pensione, infatti, sarà caratterizzato da un **differente profilo di rischio/rendimento**. A tal proposito si evidenzia la **variabilità dei rendimenti** del fondo pensione, poiché legati a dinamiche di mercato. È dunque importante che l'aderente presti particolare attenzione alle scelte di investimento che porrà in essere (v. paragrafo **"Modalità di impiego dei contributi – le scelte possibili"**).
  Si richiama l'attenzione dell'aderente sul fatto che la scelta di destinare il TFR alla previdenza complementare, a meno che non si riscatti la posizione individuale conformemente ai casi previsti dalla legge e dallo statuto del Fondo, **non è reversibile**. È viceversa reversibile la scelta esplicita di trattenere il TFR presso l'azienda.
  È importante infine sapere che, anche nel caso di conferimento del TFR alla previdenza complementare, non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, gravissime malattie, prima casa o altri motivi). V. paragrafo "**Le prestazioni erogabili durante la fase di accumulo**".

  La contribuzione del lavoratore e quella del datore di lavoro

  Al finanziamento concorre anche il datore di lavoro con un versamento a proprio carico (che si va ad aggiungere alla retribuzione ordinaria); l'aderente ha diritto a tale versamento qualora versi anch'esso al Fondo un contributo almeno pari a quello minimo fissato dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali (così come indicato nell'Allegato alla Sezione I "**Informazioni chiave per l'aderente**"). Le contribuzioni decorrono, di regola, e salvo diverse disposizioni normative, dal mese successivo a quello dell'adesione.
  Nella scelta della misura del contributo da versare occorre prestare attenzione a quanto segue:
  - il lavoratore dipendente, scegliendo di versare il solo TFR, e non anche la contribuzione a proprio carico, perde il diritto alla contribuzione a carico dell'azienda;
  - la contribuzione a proprio carico deve rispettare i minimi contributivi contrattuali;
  - le contribuzioni sono incrementabili (si tengano in considerazione peraltro i limiti di deducibilità fiscale) anche attraverso versamenti volontari (vedi Regolamento Versamenti Volontari disponibile nel sito web del Fondo).

  La contribuzione senza TFR

  Ove previsto da disposizioni normative o contrattuali, è possibile versare a Solidarietà Veneto determinati flussi contributivi anche senza l'obbligo di versamento del TFR. Si suggerisce in tal caso di verificare con ogni eventuale dettaglio nell'Allegato alla Sezione I "**Informazioni chiave per l'aderente**".

- **AUTONOMI (ARTIGIANI, COLTIVATORI DIRETTI, LIBERI PROFESSIONISTI, ATIPICI e ALTRI LAVORATORI AUTONOMI)**

  Il lavoratore autonomo, nella scelta della misura del contributo da versare, dovrà individuare con precisione il proprio obiettivo previdenziale. La contribuzione dovrà permettere un congruo equilibrio tra riduzione di "reddito immediato" (considerando gli ampi effetti positivi del beneficio fiscale) e "reddito differito" (pensione).

- **PENSIONATI**

  Per i titolari di pensione di anzianità (oggi "anticipata"), la misura della contribuzione è liberamente determinabile dando diritto, a fronte di una riduzione immediata di reddito, a benefici fiscali nell'anno solare successivo ai versamenti. È opportuno, per tale fattispecie di iscritti, considerare anche la possibilità di attivare una rendita integrativa della pensione pubblica, da utilizzare al momento del raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia e dopo 5 anni di iscrizione al Fondo.

- **SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO**

  La contribuzione a favore del soggetto fiscalmente a carico viene effettuata dall'aderente a cui il primo risulta a carico. Con la "prima" contribuzione il soggetto fiscalmente a carico avvia il piano previdenziale. A fronte della riduzione di "reddito immediato" del versante (mitigato dal consistente beneficio fiscale) il soggetto fiscalmente a carico può beneficiare di un **periodo di accumulo estremamente prolungato**. Sono evidenti gli effetti in termini di **capitalizzazione finanziaria**. Vi sono altresì ulteriori vantaggi legati all'anzianità:
  - possibilità di maturare il diritto alle anticipazioni prima ancora dell'avvio di un rapporto di lavoro;
  - possibilità di beneficiare dell'aliquota di tassazione ridotta al momento della liquidazione della prestazione pensionistica;

È importante che l'aderente, a prescindere dalla tipologia (il riferimento, per i soggetti fiscalmente a carico, è anche al versante) presti particolare attenzione alle scelte di investimento che porrà in essere (v. paragrafo **"Modalità di impiego dei contributi – le scelte possibili"**).
Occorre altresì sapere che aderendo e contribuendo ad una forma pensionistica complementare non viene meno la possibilità di utilizzare quanto maturato per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (es. gravissime malattie, prima casa, ecc.). V. paragrafo "**Le prestazioni erogabili durante la fase di accumulo"**.
L'investimento nel Fondo Pensione sarà caratterizzato da un **profilo di rischio/rendimento** differenziato a seconda del comparto, o dalla combinazione di comparti, prescelta. A tal proposito si evidenzia la **variabilità dei rendimenti** del fondo pensione, poiché legati alle dinamiche dei mercati finanziari.
In generale si sottolinea che la misura dei versamenti ha grande importanza nella determinazione del livello della pensione. È opportuno dunque che l'aderente fissi l'entità della contribuzione in funzione del reddito che intende assicurarsi al momento del pensionamento. È altresì importante controllare nel tempo l'andamento del piano previdenziale, per intervenire, se necessario, modificando l'entità della contribuzione indicata all'atto dell'adesione. Tale aspetto dovrà essere curato in modo particolare dai Soggetti fiscalmente a carico quando, entrati nel mondo del lavoro, potranno proseguire autonomamente nella contribuzione.

Nell'effettuare tali scelte l'aderente può utilizzare il documento "**La mia pensione complementare**": uno strumento utile a fornire una stima di come si può sviluppare nel tempo il piano pensionistico. (vedi paragrafo **"Altre informazioni"**).

*Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III** dello **Statuto.***

***AVVERTENZA**: gli strumenti che il Fondo utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Il Fondo non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che l'aderente verifichi periodicamente che i contributi siano stati effettivamente accreditati sulla posizione individuale e che, nel caso riscontri errori od omissioni, segnali tempestivamente le anomalie al Fondo. A tal fine l'aderente può far riferimento agli strumenti indicati nel paragrafo "**Comunicazioni agli iscritti**".*

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Indicazioni generali

L'investimento dei contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, è realizzato attraverso una **gestione multicomparto** e/o **multiprodotto** (combinazione di più comparti) affidata ad **intermediari specializzati (gestori finanziari)** di cui all'Art. 6 del Decreto Lgs 252/05, attraverso specifiche convenzioni di gestione stipulate a seguito di un processo di selezione svolto secondo regole appositamente dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Le modalità di operare nei mercati poste in essere dai gestori finanziari sono stabilite in primis dalla normativa di riferimento, ma anche da criteri e linee guida definite nelle convenzioni e nell'apposito Documento sulla politica di investimento redatto dall'organo di amministrazione del Fondo[13].
Nella gestione tali intermediari sceglieranno **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento) rispettando tali vincoli. Il Consiglio di amministrazione verifica i risultati della gestione mediante parametri oggettivi e confrontabili adottati secondo le istruzioni emanate dalla Commissione di vigilanza ai sensi di legge.

I gestori finanziari avranno riguardo al conseguimento del seguente obiettivo: massimizzare il rendimento atteso, tenuto conto del rischio, in un orizzonte temporale definito. L'investimento, in ogni caso, produrrà nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Rischi connessi alla fase di accumulo

Il Consiglio di amministratore ha impegnato i Gestori finanziari al contenimento del rischio con l'obiettivo di accrescere gli accantonamenti e costruire una pensione complementare a ciascun iscritto. Gli investimenti sono peraltro soggetti all'**andamento dei mercati** oltre che alle **scelte di gestione** poste in essere dai gestori finanziari.
Di norma, più elevata è la componente azionaria nel comparto, più alto è il rendimento atteso, ma sono più alte anche le fluttuazioni, la volatilità e dunque il livello di **rischio**.

Esempio: i titoli di Stato a breve termine hanno un basso livello di rischio ed un rendimento relativamente moderato e stabile; le azioni hanno invece un livello di rischio alto ed il rendimento è soggetto nel tempo a variazioni (in aumento o in diminuzione) anche significative.

È pertanto possibile che, in determinati momenti, il rendimento non sia corrispondente alle aspettative e perciò, soprattutto nel breve periodo, si possa non ottenere il controvalore del capitale investito.
Al fine di consentire agli aderenti "silenti" ex D.Lgs 252/05, un profilo di rischio/rendimento in linea con quello del TFR, ai sensi della normativa vigente e delle disposizioni Covip, dal 31/07/07 è attivo il Comparto "**GARANTITO TFR**". Il Comparto accoglie il conferimento tacito del TFR, eventuali importi di cui all'art. 7, comma 9 – undecies, della L. n. 125/2015 o la contribuzione contrattuale degli aderenti contrattuali (vedi pagina 3 di 47 della Sezione I – Informazioni chiave per l'aderente).

*Relativamente all'indicazione dei gestori finanziari ed alle caratteristiche dei mandati conferiti, si rinvia alla sezione IV "**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**".*

[13] *In data 18 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha approvato l'ultima versione di tale documento*

Le risorse del Fondo sono depositate presso la "**Banca depositaria**", che è custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione. Relativamente all'indicazione della banca si rinvia alla sezione "**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**". Si rinvia altresì allo **Statuto** relativamente ai compiti di tale soggetto.

Le alternative di investimento: i comparti

Il Fondo è articolato in quattro comparti con differenti caratteristiche di investimento (e quindi di rischio – rendimento):

- Comparto **GARANTITO TFR**
- Comparto **PRUDENTE**
- Comparto **REDDITO**
- Comparto **DINAMICO**

È prevista la possibilità di aderire al "percorso previdenziale ideale" (PPI): una personalizzazione del percorso di investimento, adattata alle caratteristiche del singolo aderente, in funzione di diverse variabili come l'età anagrafica e gli anni mancanti alla richiesta di liquidazione del Fondo (presunti). Per qualsiasi ulteriore chiarimento, si rimanda al "regolamento sul cambio comparto".
È altresì prevista la possibilità di suddividere l'investimento in combinazioni predefinite di comparti ("multiprodotto"). Per maggiori dettagli su tali possibilità si rimanda al "Regolamento multiprodotto" (www.solidarietaveneto.it).
Di seguito si riporta la struttura dei comparti ad oggi in essere.

COMPARTO GARANTITO TFR

- **Categoria del comparto**: Garantito
- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di un rendimento obiettivo del 1,00% + Euro short-term rate (€STR) in un orizzonte temporale pluriennale.
- **Orizzonte temporale** di investimento consigliato: **breve** (fino ai 3 anni). Comparto adatto agli aderenti prossimi all'età pensionabile e che intendono consolidare il patrimonio accumulato o, comunque, a quelli con bassa propensione al rischio.

Caratteristiche della garanzia: la garanzia scatta se, alla **scadenza della convenzione** (30/06/2030), il rendimento netto ottenuto dell'iscritto risulta inferiore al **Valore Garantito**.
Il **Valore Garantito** corrisponde:

- per gli **aderenti taciti** e per gli **aderenti contrattuali** (Vedi pag. 3 di 47 della Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente): al valore della posizione alla data di avvio della convenzione sommato alle contribuzioni nette versate successivamente a tale data, al netto di eventuali prelievi.
- per tutti gli altri aderenti: al 90% della somma della posizione individuale maturata alla data di avvio della convenzione e dei contributi netti versati successivamente a tale data, al netto di eventuali prelievi.

Analoga verifica sarà effettuata al verificarsi in capo agli associati dei seguenti **eventi garantiti**:

a) accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 252/05;
b) decesso (e conseguente richiesta di riscatto);
c) invalidità permanente che comporti riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (e conseguente richiesta di riscatto);
d) cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi (e conseguente richiesta di riscatto).

- **Politica di investimento:** Politica di gestione e strumenti finanziari*:* la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria con possibilità di utilizzo di titoli azionari fino ad un massimo del 15% del patrimonio.

Categorie di emittenti e settori industriali*:* con riferimento alla componente obbligazionaria emittenti pubblici e privati.
Aree geografiche di investimento: investimenti in strumenti finanziari di emittenti nazionali e internazionali
Rischio cambio*:* l'esposizione in divise extra euro senza copertura del rischio di cambio è consentita per un massimo del 30% del controvalore del portafoglio.
Parametro di riferimento:
La gestione è finalizzata al conseguimento di un rendimento obiettivo pari all'1,00% + Euro short-term rate (€STR) Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite del 5% annuo.

COMPARTO PRUDENTE

- **Categoria del comparto**: Obbligazionario misto
- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti, nel breve/medio periodo, tendenzialmente superiori agli strumenti di mercato monetario, ferma restando la priorità di mantenere la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale.
- **Orizzonte temporale** di investimento consigliato: **breve - medio** (4 - 7 anni). Adatto agli aderenti che si approssimano all'età pensionabile.
- **Politica di investimento:** Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell' "area Europa" e Stati Uniti (con prevalenza di titoli di stato); prevista una componente pari al 5% del patrimonio destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico"; sono presenti titoli di capitale riferibili all' "area mondo", in prevalenza con **carattere socialmente responsabile** in misura mediamente pari al 15% del patrimonio.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'"area Europa" e Stati Uniti sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a

"focus geografico" ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.
Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti Europei (con la specifica del "focus geografico" relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari socialmente responsabili "area mondo".
Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro.

- **Parametro di riferimento**:
- 11% E.Capital Partners - Ethical Index (Total Return Net);
- 3% MSCI USA Hedged;
- 1% MSCI GIAPPONE Hedged;
- 60% JPMORGAN GBI EMU 1-3;
- 15% JPMORGAN GBI EMU;
- 5% ICE BOFAML US TREASURY MASTER (HEDGED);
- 5% *Mandato Corporate focus geografico – Rendimento obiettivo al 3%*.

***Attenzione**: il documento sulle politiche di investimento per il periodo 2019 – 2021, approvato dal CdA, del fondo in data 18 dicembre 2018, prevede che a partire dal 01/07/2019 vi sia un **graduale incremento della diversificazione** attraverso strumenti non quotati: private debt e real*

COMPARTO REDDITO

- **Categoria del comparto**: Obbligazionario misto
- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti**. La gestione del comparto è protesa al bilanciamento tra conservazione del capitale e crescita reale dello stesso nel medio periodo attraverso una marcata diversificazione sia tra classi di attivi che tra aree geografiche.
- **Orizzonte temporale** di investimento consigliato: **medio - lungo** (11 - 25 anni). Adatto agli aderenti che, pur non prossimi all'età pensionabile, hanno già accumulato una anzianità consistente all'interno della forma pensionistica.
- **Politica di investimento**: Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell'"Area Europa" e Stati Uniti (prevalentemente titoli di stato); prevista una componente (5% del patrimonio) destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico"; presenti titoli di capitale riferibili all'"area mondo", in misura mediamente pari al 25% del patrimonio. Dal 2009 il Fondo è autorizzato dalla Covip alla "gestione diretta" delle risorse. Secondo quanto previsto dalla normativa, l'investimento potrà essere effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. Le prime operazioni di investimento sono state concluse nel corso del 2015.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'"area Europa" e Stati Uniti, sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a "focus geografico" ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.
Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti europei e statunitensi (con la specifica del "focus geografico" relativamente al 5% del patrimonio); investimenti in titoli di capitale: area mondo (mediamente 25%).
Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro.

- **Parametro di riferimento (dal 01 luglio 2019)**:
  - 17% MSCI WORLD NR (EUR);
  - 4% MSCI USA Hedged;
  - 3% MSCI GIAPPONE Hedged;
  - 10% JPMORGAN GBI EMU 1-3;
  - 34% JPMORGAN GBI EMU;
  - 26% ICE BOFAML US TREASURY MASTER (HEDGED);
  - 5% Mandato Corporate focus geografico – Rendimento obiettivo al 3%
  - 1% Private Equity - Rendimento obiettivo al 7%

***Attenzione**: il documento sulle politiche di investimento per il periodo 2019 – 2021, approvato dal CdA, del fondo in data 18 dicembre 2018, prevede che a partire dal 01/07/2019 vi sia un **graduale incremento della diversificazione** attraverso strumenti non quotati: private debt/equity, real estate e infrastrutture.*

COMPARTO DINAMICO

- **Categoria del comparto**: Azionario
- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti sensibilmente superiori agli strumenti monetari ed una moderata ma costante crescita del capitale nel medio/lungo periodo.
- **Orizzonte temporale** di investimento consigliato: **lungo** (oltre 25 anni). Risulta quindi adatto agli aderenti lontani dall'età pensionabile (es. neoassunti che entrano nel mercato del lavoro in età giovanile).
- **Politica di investimento:** Politica di gestione e strumenti finanziari: il comparto persegue una politica di investimento bilanciata orientata tendenzialmente ad investimenti in titoli di capitale di emittenti italiani ed esteri nella misura media del 54% del patrimonio del patrimonio. La quota residua è investita in titoli di debito principalmente di emittenti dell'"area Euro". È prevista una componente pari al 5% del patrimonio destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico". Dal 2009 il Fondo è autorizzato dalla Covip alla "gestione diretta" delle risorse. Secondo quanto previsto dalla normativa l'investimento, compreso nel 54% di risorse attribuite agli investimenti in "titoli di capitale", potrà essere effettuato sottoscrivendo/acquistando

azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. Le prime operazioni di investimento sono state concluse nel corso del 2015.
Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'"area Euro" sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a "focus geografico" ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.
Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti Area Euro (con la specifica del "focus geografico" relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari: Area Mondo.
Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro – copertura parziale del rischio cambio

- ***Parametro di riferimento.***
  - 28% MSCI WORLD NR (EUR);
  - 13% MSCI WORLD NR (Hedged);
  - 8% MSCI USA Hedged;
  - 4% MSCI GIAPPONE Hedged;
  - 32% JPMORGAN GBI EMU;
  - 9% JPMORGAN GBI EMU 1-3;
  - 5% *Mandato Corporate focus geografico – Rendimento obiettivo al 3%;*
  - 1% Private Equity - Rendimento obiettivo al 7%.

***Attenzione**: il documento sulle politiche di investimento per il periodo 2019 – 2021, approvato dal CdA, del fondo in data 18 dicembre 2018, prevede che a partire dal 01/07/2019 vi sia un **graduale incremento diversificazione** attraverso strumenti non quotati: private debt/equity e infrastrutture.*

*Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione IV **'Informazioni sull'andamento della gestione'**. Per ulteriori informazioni sulla Banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione IV **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.*

Parametro di riferimento

Per parametro di riferimento (benchmark) si intende un indicatore numerico in grado di sintetizzare l'andamento di un determinato mercato. Il confronto fra la tendenza del benchmark e quella dello strumento finanziario oggetto di analisi consente di addivenire ad un giudizio oggettivo sulla gestione. Anche per il fondo pensione il benchmark consente all'aderente di valutare in modo trasparente ed oggettivo le scelte di gestione effettuate dagli organi del Fondo e messe in atto dagli intermediari specializzati.

AVVERTENZA: nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il Fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Modalità di impiego dei contributi – le scelte possibili – lo switch – la riallocazione

L'investimento dei contributi versati viene determinato dall'aderente all'atto dell'adesione attraverso la **scelta** di uno dei **comparti** indicati nel Paragrafo "**Le alternative di investimento: i comparti**".
Solidarietà Veneto prevede la possibilità di aderire al "percorso previdenziale ideale" (PPI): una personalizzazione del percorso di investimento, adattata alle caratteristiche del singolo aderente, in funzione di diverse variabili come l'età anagrafica e gli anni mancanti alla richiesta di liquidazione del Fondo (presunti). Per qualsiasi ulteriore chiarimento, si rimanda al "regolamento sul cambio comparto".
Il Fondo consente altresì di ripartire fra più comparti la posizione individuale maturata e/o i flussi contributivi futuri (**multiprodotto**). Le combinazioni previste permettono di dar vita ad una scelta di investimento altamente personalizzata e a distribuzioni azioni/obbligazioni aggiuntive rispetto a quelle dei quattro comparti. Le opzioni disponibili sono le seguenti:

A) Posizione individuale maturata (montante pregresso):
Ipotesi 1: 70% "Garantito TFR" – 30% "Reddito"
Ipotesi 2: 70% "Garantito TFR" – 30% "Dinamico"

B) Flussi contributivi futuri:

Lav. autonomi e sogg. fiscalmente a carico:
Ipotesi 1: 70% "Garantito TFR" – 30% "Reddito"
Ipotesi 2: 70% "Garantito TFR" – 30% "Dinamico"

Lavoratori dipendenti:
Ipotesi 1: TFR -> "Garantito TFR"; Contributo azienda / lavoratore –> "Reddito"
Ipotesi 2: TFR -> "Garantito TFR"; Contributo azienda / lavoratore –> "Dinamico"

***Attenzione**: le scelte del "**PPI**" o delle opzioni "**multiprodotto**" sopradescritte sono effettuate individualmente dall'aderente e presuppongono conoscenze e massima attenzione rispetto alle caratteristiche finanziarie dei comparti. L'utilizzo di una combinazione dei comparti non consente un'agevole ricostruzione della posizione individuale e realizza un sostanziale allontanamento dai profili di rischio – rendimento standard previsti da Solidarietà Veneto attraverso i quattro comparti in essere. Si sottolinea altresì che anche il profilo di costi che ne deriverà (I.S.C.) sarà dato dalla combinazione di quello dei comparti*

Gli iscritti che per qualsiasi motivo non effettuino alcuna scelta, confluiranno nel **comparto GARANTITO TFR**.
Si richiama l'attenzione dell'aderente sull'importanza della scelta del comparto (allocazione dei contributi). Nell'effettuarla è opportuno che egli tenga in debita considerazione le proprie **condizioni economiche** e finanziarie, il proprio **reddito (anche prospettico)**, l'**orizzonte temporale** di partecipazione al Fondo pensione e la propria **propensione/avversità al rischio**.
Tali fattori sono soggetti a cambiare nel corso del tempo, pertanto è opportuno che l'aderente esamini periodicamente la scelta a suo tempo effettuata valutando, in particolare, la coerenza della propria situazione rispetto all'**orizzonte temporale** indicato relativamente a ciascun comparto.
Successivamente all'adesione, quindi, e trascorso il **periodo minimo** previsto dalla normativa del Fondo (**un anno**), l'aderente potrà riallocare la propria posizione individuale anche distinguendo, se lo desidera, tra quanto già versato e le contribuzioni future.
La riallocazione potrà essere richiesta, nel rispetto del periodo minimo di permanenza, in qualsiasi momento e sarà eseguita conformemente a quanto previsto dalla Regolamentazione del Fondo. La compilazione è possibile sia in forma cartacea sia per via telematica (direttamente dal sito) ed è quella consigliata poiché consente di ottimizzare la gestione del processo.
Si ricorda che se per la riallocazione si utilizza il solo canale cartaceo è necessario accompagnare il modulo con l'invio della copia di codice fiscale e carta d'identità del titolare della posizione. Non sono previsti costi per la riallocazione.
Il modulo di richiesta variazione comparto – switch, correttamente compilato e corredato dalla documentazione eventualmente richiesta, pervenuto **ENTRO IL GIORNO 20** del mese comporterà l'esecuzione dell'operazione **con il valore quota della fine del mese stesso**. Ad esempio, una richiesta corretta pervenuta agli uffici del Fondo entro il 20 gennaio verrà eseguita con valore quota 31 gennaio.
Le richieste di cambio comparto che dovessero pervenire a Solidarietà Veneto dopo il 20 del mese saranno automaticamente prese in carico in occasione della scadenza immediatamente successiva. Ad esempio una richiesta corretta e completa della documentazione eventualmente richiesta pervenuta il 25 gennaio, verrà eseguita con valore quota 28 febbraio.
L'aderente potrà verificare l'avvenuta variazione collegandosi al sito del Fondo, dopo il giorno 20 del mese successivo al cambio, utilizzando la password.

Cambio comparto e trasferimento. L'associato, nel momento in cui richiede il trasferimento del montante accumulato presso un altro Fondo, ha la possibilità di scegliere il comparto di investimento di queste particolari somme e, in mancanza di scelta, l'ammontare trasferito da altro Fondo sarà investito in coerenza con la scelta effettuata nel modulo di adesione. Nel caso in cui, tra l'adesione ed il completamento dell'operazione di trasferimento dal Fondo cedente, intercorra un'operazione di switch (multicomparto o multiprodotto), l'ammontare trasferito sarà investito secondo la scelta di allocazione delle contribuzioni future indicata nel modulo di cambio comparto (switch). Per maggiori dettagli è possibile far riferimento al "**Regolamento cambio comparto**" approvato dal Consiglio di amministrazione l'08 settembre 2009 e tempo per tempo aggiornato.

Adesioni silenti/contrattuali: all'aderente silente o contrattuale è data facoltà di perfezionare l'iscrizione attraverso il completamento, la sottoscrizione e la convalida da parte dell'azienda, del MODULO COMPLETAMENTO ADESIONE" che il Fondo metterà a disposizione dello stesso.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE: PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE: INDICAZIONI GENERALI

Modalità di erogazione: le prestazioni pensionistiche possono essere erogate:

a) in via anticipata per tutti gli aderenti cui mancano al massimo 5 anni al raggiungimento dell'età anagrafica per l'accesso alla pensione di vecchiaia e che hanno maturato almeno **5 anni** di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, hanno **cessato** il rapporto di lavoro ed hanno contestualmente maturato almeno **20 anni** di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza. La prestazione anticipata (Rendita integrativa temporanea anticipata) verrà erogata sotto forma di rendita sino al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento di vecchiaia. Nel caso in cui l'aderente con almeno 5 anni di partecipazione alla previdenza complementare abbia cessato l'attività lavorativa e sia successivamente rimasto inoccupato per almeno 2 anni, la RITA potrà essere erogata con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia. La porzione della posizione individuale convertita in RITA verrà investita, salvo diversa richiesta del lavoratore, nel comparto GARANTITO TFR. L'erogazione della RITA avverrà con cadenza trimestrale sino al momento della maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia.

b) dal momento in cui si maturano i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente e contemporaneamente vantando **5 anni** di partecipazione a forme pensionistiche complementari. La prestazione è erogata in **rendita** (pensione complementare) e/o in **capitale** nei limiti fissati dalla legge.

Proseguimento volontario: l'aderente può decidere di proseguire la contribuzione al Fondo oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che, alla data del pensionamento, possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare. Si sottolinea l'importanza di valutare il momento di accesso al pensionamento ponendolo in relazione con la propria aspettativa di vita.
In casi particolari, che nelle prossime pagine illustreremo, è consentito accedere alle prestazioni pensionistiche in via anticipata rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio di appartenenza.

Con riferimento ai lavoratori del settore "Gas - Acqua" che destinano al Fondo il cosiddetto. "contributo ex Fondo Gas" (vedi nota a pagina 7 dell'Allegato alle Informazioni chiave per l'aderente), ai fini della determinazione del requisito di partecipazione alla previdenza complementare necessario per accedere alle prestazioni pensionistiche è considerata utile la data di iscrizione al "Fondo Gas".

*Si rinvia all'**Art.10** dello **Statuto** per un quadro completo delle informazioni sui requisiti di accesso alla prestazione pensionistica.*

Criteri di determinazione della prestazione

L'entità delle prestazioni è determinata secondo criteri di corrispettività e in conformità al principio della capitalizzazione. Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione è importante considerare che la pensione complementare sarà tanto maggiore quanto:

- maggiori saranno i versamenti;
- maggiore sarà la continuità dei versamenti (assenza di interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- maggiore sarà il numero di anni di partecipazione al Fondo;
- minori saranno i costi di partecipazione;
- maggiori saranno i rendimenti della gestione.

Tali elementi possono essere fortemente influenzati dalle decisioni dell'aderente: è dunque importante valutare attentamente **quanto versare**, **in che comparto investire**, **se e quando prelevare**. È altresì opportuno che il lavoratore **confronti periodicamente i costi delle varie forme pensionistiche** a cui può aderire.

Si consideri inoltre che tanto più elevata sarà l'età a cui sarà richiesta la prestazione pensionistica, tanto maggiore sarà l'importo dell'eventuale rendita erogata.

Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Salvo diversa richiesta dell'aderente, la prestazione pensionistica è interamente erogata sotto forma di rendita periodica. Per l'erogazione in forma di rendita il Fondo ha stipulato, nel rispetto delle disposizioni vigenti ed in collaborazione con Assofondipensione, apposita convenzione con Assicurazioni Generali SpA. A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica il valore della posizione individuale, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare in forma di capitale, viene impiegato quale premio unico per la costituzione di una rendita vitalizia calcolata applicando dei **coefficienti di conversione** che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione e sono differenziati per età e per sesso.

La convenzione predisposta da Solidarietà Veneto – Fondo Pensione consentirà di scegliere tra le seguenti opzioni:

1) Rendita **vitalizia** immediata rivalutabile (viene corrisposta vita natural durante);
2) Rendita vitalizia immediata rivalutabile **reversibile** (totalmente o parzialmente a favore del sopravvivente designato);
3) Rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi **5 o 10 anni** (e successivamente fino a che l'associato è in vita);
4) Rendita vitalizia immediata rivalutabile con raddoppio dell'importo assicurato, nel caso in cui per l'assicurato principale sopraggiunga uno stato di non autosufficienza (**LTC** - **Long Term Care)**.
5) Rendita vitalizia immediata rivalutabile **CONTROASSICURATA** (consente il tendenziale recupero del montante finale accumulato e destinato all'attivazione della rendita stessa).

Si consideri che le condizioni applicate saranno quelle in essere al momento dell'attivazione della rendita.

Per maggiori informazioni sulle condizioni delle convenzioni attualmente in corso e sulle caratteristiche e modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta il **Documento sull'erogazione delle rendite** *e le informazioni riportate nella Sezione IV "Soggetti coinvolti nell'attività della Forma pensionistica complementare".*

Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Si sottolinea che l'eventuale opzione dell'aderente, finalizzata all'erogazione in forma capitale (fino al 50% del montante), comporta una riduzione della pensione complementare necessaria ad integrare quella pubblica di cui l'aderente beneficerà.

*Si rinvia all'**Art.10** dello **Statuto** per un quadro completo delle condizioni e dei limiti di esercizio dell'opzione per la liquidazione della prestazione in forma di capitale.*

LE PRESTAZIONI EROGABILI DURANTE LA FASE DI ACCUMULO (PRIMA DEL PENSIONAMENTO)

Prestazioni assicurative accessorie

Solidarietà Veneto ha stipulato con una compagnia assicurativa una convenzione (disponibile sul sito web del Fondo) che prevede per propri iscritti, in caso di **decesso** o **invalidità permanente superiore al 50%** (indipendentemente che l'evento comporti o meno l'interruzione del rapporto di lavoro), un indennizzo sulla base del capitale assicurato e dell'età dell'iscritto al momento dell'evento. Il capitale assicurato è pari alla retribuzione a base del calcolo del TFR (salvo diversa disposizione del CCNL o della contrattazione di 2° livello) per i lavoratori per i quali la contrattazione di primo o secondo livello preveda tale prestazione. Per tutti gli altri, il capitale assicurato è determinato dall'aderente stesso al momento della sottoscrizione della copertura assicurativa. Nell'Allegato alla Sezione I "**Informazioni chiave per l'aderente**" sono indicati i settori per i quali la contrattazione di primo livello prevede tale istituto. Per maggiori informazioni è possibile fare riferimento agli uffici del Fondo (liquidazioni@solidarietaveneto.it) o alla pagina del sito web www.solidarietaveneto.it, nella sezione "*come funziona*".

Anticipazioni e riscatti

Anticipazioni: prima del pensionamento, e data la sussistenza di alcune situazioni particolari, è possibile richiedere una anticipazione della posizione individuale. Si sottolinea che il prelievo di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni previdenziali in seguito erogabili.
È comunque possibile reintegrare la posizione decrementata a seguito di anticipazione.
Le ipotesi di Anticipazione previste dalla vigente normativa sono tre:

a. **in qualsiasi momento**, per un importo non superiore al **75%**, per **spese sanitarie** conseguenti a **situazioni gravissime** attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
b. **decorsi 8 anni** di iscrizione, per un importo non superiore al **75%**, per l'**acquisto**, costruzione o manutenzione della **prima casa** di abitazione per sé o per i figli;
c. **decorsi 8 anni** di iscrizione, per un importo non superiore al **30%**, per **altre esigenze**.

*Si rinvia all'Art. **13** dello **Statuto** e al "**Documento sulle anticipazioni**" per maggiori dettagli relativamente ai requisiti di accesso, alle modalità, alla misura ed alle tempistiche delle anticipazioni.*

Riscatti: sono altresì ammesse le seguenti ipotesi di riscatto:
Riscatto parziale *(ex Art. 14, c.2, lett. b, DLgs 252/05)***.** L'aderente potrà riscattare il 50% della posizione individuale maturata nei casi in cui la cessazione dell'attività lavorativa comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria (dopo 12 mesi, oppure prima della maturazione dei 12 mesi qualora sia comprovato che la CIG avrà durata superiore a tale limite).
Riscatto totale *(ex Art. 14, c.2, lett. c, DLgs 252/05)***.** L'aderente potrà riscattare l'intera posizione individuale maturata in caso di **invalidità permanente** che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
Riscatto "immediato" *(ex Art. 14, c.5, DLgs 252/05).)***.** L'aderente, in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo prima dei requisiti previsti per la prestazione previdenziale, potrà riscattare la posizione individuale maturata in misura intera (100%) o in misura parziale (75%) ai sensi dell'Art. 14. C.5 del Decreto. Il Riscatto in misura parziale può essere esercitato un'unica volta in relazione a uno stesso rapporto di lavoro(Attenzione: **fiscalità non agevolata**).

*Si sottolinea il fatto che la fiscalità applicata ad alcune ipotesi di anticipazione e riscatto risulta difforme da quelle previste per la prestazione previdenziale. Per maggiori dettagli si rimanda quindi al **Documento sul regime fiscale**.*

*Si rinvia alla Parte III dello **Statuto** (in particolare **Art. 12**) ed al **Regolamento sulle prestazioni** disponibili nel sito web del Fondo per maggiori dettagli relativamente ai requisiti di accesso, alle modalità ed alle tempistiche di liquidazione della posizione individuale.*

***Attenzione:** il progressivo svuotamento della posizione individuale effettuato tramite anticipazione o riscatto parziale riduce il potenziale montante disponibile al momento dell'erogazione della prestazione pensionistica. La posizione può essere peraltro **reintegrata** a scelta dell'aderente e in qualsiasi momento attraverso contribuzioni aggiuntive.*

Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di premorienza del socio, la sua posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari da esso designati, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza di tali soggetti la posizione viene acquisita dal Fondo.
Si sottolinea che, come precisato dalla Covip (Orientamento 15/07/08: vedi eventualmente www.solidarietaveneto.it), l'eventuale beneficiario/i indicato (sia esso stesso erede o meno) prevale sugli altri eredi dell'aderente.

*Per il caso di decesso in fase di erogazione della rendita vedi il **Documento sulle rendite**.*

Trasferimento della posizione individuale

L'aderente può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica:

- in costanza dei requisiti di partecipazione al Fondo, purché siano trascorsi due anni dall'adesione;
- nel caso di cessazione del rapporto di lavoro (senza alcun termine);
- qualora ritenga maggiormente convenienti le condizioni di erogazione della rendita.

Il trasferimento non è soggetto a tassazione.

L'ammontare trasferito da altro Fondo, se non diversamente specificato, sarà investito in coerenza con la scelta multicomparto o multiprodotto effettuata nel modulo di adesione. Nel caso in cui, tra l'adesione ed il completamento dell'operazione di trasferimento dal Fondo cedente, intercorra un'operazione di switch (multicomparto o multiprodotto), l'ammontare trasferito, se non diversamente specificato, sarà investito secondo la scelta di allocazione dei flussi futuri indicata nel modulo di cambio comparto (switch).

Attenzione: Nel caso di aderente con **contributo contrattuale**, il trasferimento della posizione in costanza di rapporto di lavoro e decorsi due anni di iscrizione al Fondo, può avvenire per l'intera posizione individuale maturata, comprensiva del "contributo contrattuale" versato. La portabilità del "contributo contrattuale" maturando è però possibile solo nel caso di trasferimento ad altro Fondo Negoziale; in tutti gli altri casi, il contributo contrattuale continuerà ad essere versato a Solidarietà Veneto, determinando una nuova adesione contrattuale.

*Si rinvia all'**Art. 12** dello **Statuto** per le informazioni sulle condizioni per l'esercizio dell'opzione.*

I COSTI

La partecipazione alla forma pensionistica complementare comporta oneri finalizzati alla copertura delle spese (gestione finanziaria, banca depositaria, gestione amministrativa, ecc). Tali oneri possono gravare direttamente (quota iscrizione, quota associativa) o indirettamente (commissioni gestione) sull'aderente. Gli oneri di gestione possono incidere in modo importante sulla crescita della posizione individuale e quindi sull'importo delle prestazioni.

Si richiama dunque l'attenzione dell'aderente sull'opportunità di effettuare una attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla posizione individuale nel tempo, ponendo a confronto i profili di costo di Solidarietà Veneto – Fondo Pensione con quelli degli altri prodotti previdenziali accessibili al lavoratore.

Costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

Il Fondo non si prefigge scopo di lucro, pertanto gli oneri annualmente gravanti sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinati in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo. Gli importi indicati nella scheda costi sono dunque il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo riportati nel conto economico e delle aspettative di spesa per il futuro. L'incidenza effettiva degli oneri viene verificata solo a consuntivo.

Con riferimento ai costi direttamente a carico dell'aderente, si specifica che gli stessi sono fissati annualmente in via preventiva dal Consiglio di Amministrazione. Ove tali somme si rivelino, nell'anno, non sufficienti a coprire le spese effettive, l'eccedenza graverà sull'aderente sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio stesso; in caso contrario, ove le spese effettive si rivelino inferiori a quelle previste, la differenza confluirà nuovamente, sempre secondo quanto determinato dal Consiglio di Amministrazione, nelle posizioni individuali degli aderenti. Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione III **'Informazioni sull'andamento della gestione'**.

*Si rinvia alla "Scheda Costi" della Sezione I "**Informazioni chiave per l'aderente**" per l'indicazione dei costi praticati dal fondo nel corso della fase di accumulo.*

b) Indicatore Sintetico dei Costi (I.S.C.)

L'indicatore sintetico dei costi, calcolato secondo la metodologia prevista dalla COVIP, fornisce una rappresentazione dei costi complessivamente gravanti, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale. Tale indicatore consente all'aderente un **confronto immediato ed inequivocabile** fra le forme pensionistiche a cui può accedere. L'indicatore esprime l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale di un aderente-tipo che versa 2.500 € l'anno. L'ipotesi include altresì un rendimento annuo del 4%. L'indicatore considera una stima di tutti i costi che gravano sulla gestione del Fondo (che sono indicati per dettaglio nella "Scheda dei Costi" della **Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente"**). L'indicatore non tiene conto di eventuali commissioni di incentivo e di negoziazione (compravendita titoli) in quanto elementi dipendenti dall'attività gestionale e non quantificabili a priori. Per gli stessi motivi sono escluse in generale anche eventuali altre spese aventi carattere eccezionale e/o non prevedibili. Con riferimento ai costi connessi all'**esercizio di prerogative individuali**, viene considerato unicamente il costo del trasferimento. Tale costo non è tuttavia incluso nel calcolo relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento. L'indicatore mostra in modo orientativo quanto, nei periodi di tempo considerati (2, 5, 10 e 35 anni), si riduce ogni anno, per effetto dei costi medesimi, il potenziale tasso di rendimento dell'investimento rispetto a quello di un analogo investimento previdenziale che, per ipotesi, non fosse gravato da costi. Si consideri che differenze limitate nell'indicatore comportano, a lungo termine, scostamenti anche rilevanti nel montante maturato. **Un valore dell'indicatore pari allo 0,5% implica, in un orizzonte temporale di 35 anni, una riduzione del montante pari al 10%. Considerando lo stesso periodo (35 anni), ad un valore dell'indicatore pari all'1% corrisponde indicativamente una diminuzione di montante del 20%.**
Sono state sviluppate ipotesi di "Indicatore Sintetico dei Costi" separate per lavoratori dipendenti e autonomi poiché, come specificato in scheda sintetica, tra le due macro aree vi è una diversificazione di costo.

*Si rinvia alla **Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente"** per la rappresentazione dell'indicatore e per un confronto dello stesso con gli indicatori di settore.*

Costi nella fase di erogazione della rendita

Si tratta dei costi gravanti dal momento del pensionamento in poi. Si sottolinea che i costi effettivamente applicati all'aderente in fase di erogazione saranno quelli in vigore al momento del pensionamento.
La convenzione di gestione "Assofondi" prevede i seguenti caricamenti:
Costi gravanti direttamente sul Contraente:

Costi (caricamenti) gravanti sul premio, incorporati nei coefficienti: in % sulla rata di rendita: …… 1,24%
Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata: valore trattenuto: …… 0,55%

*Per il dettaglio dei costi relativi alla fase di erogazione per entrambe le tipologie di rendita (Conv. "Assofondi" e precedente conv. "Sol.Veneto" si rinvia al **Documento sulle rendite e alla Sezione IV "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".***

IL REGIME FISCALE

La disciplina fiscale dei fondi pensione gode di particolari benefici alla luce della motivazione (la previdenza) che caratterizza tali strumenti. Si rappresenta, in sintesi, il regime fiscale in essere dal 1° gennaio 2007. Per maggiori dettagli si veda anche il Documento sul regime fiscale disponibile sul sito web del Fondo.

Fiscalità della contribuzione

I contributi versati al Fondo (**escluso il TFR**, quindi solo quelli a carico del lavoratore e dell'azienda, ivi compreso il contributo contrattuale) sono deducibili dal reddito dell'associato entro il limite di € 5.164,57. Occorre considerare in tale limite i versamenti eventualmente effettuati anche a forme pensionistiche diverse da Solidarietà Veneto –Fondo Pensione.
Il limite è incrementabile per chi entra nel mercato del lavoro (ed aderisce al Fondo) successivamente al 01/01/07 secondo quanto previsto dall'Art. 8, comma 6 del d.Lgs 252/05.

Attenzione: poiché non esistono limiti normativi alla contribuzione individuale ed è conseguentemente consentito di superare i limiti di deducibilità fiscale (Vedi **Documento sul regime fiscale**) si sottolinea che, onde evitare una doppia tassazione in fase di erogazione, è necessario che ogni aderente che si trovi ad aver superato in un anno (criterio di cassa) tali limiti, comunichi al fondo, entro il 31 dicembre dell'anno successivo al supero e tramite la necessaria modulistica l'ammontare dei contributi non dedotti nell'anno (Vedi **Documento sul regime fiscale**).

Fiscalità dei rendimenti

Per l'anno 2014 e successivi con Legge n. 190 del 23/12/2014 (cd. "Legge di Stabilità 2015"), si è introdotta una aliquota di imposta pari al 20% sui rendimenti ottenuti dalle forme di previdenza complementare (aliquota agevolata rispetto al risparmio finanziario tradizionale). La tassazione è ridotta al 12,5% qualora i rendimenti derivassero da investimenti in titoli di Stato italiani o in strumenti collegati a Stati rientranti nella c.d. "white listed". La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015 ha successivamente confermato che le operazioni realizzate nel corso del 2014 e relative a 1. erogazioni di prestazioni previdenziali; 2. anticipazioni; 3. somme trasferite ad altre forme pensionistiche e 4. trasferimenti da un comparto ad un altro della medesima forma pensionistica complementare (c.d. "Switch"), rimangono assoggettati alla minore aliquota pro tempore vigente (11 – 11,5%). Per maggiori informazioni, anche relativamente ai periodi antecedenti l'entrata in vigora della L. 190/2014, si rimanda al "Documento sul Regime Fiscale".

Fiscalità delle prestazioni

Le prestazioni pensionistiche maturate a partire dal 01/01/07 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione. Viene applicata una ritenuta differenziata che sarà pari al 15% fino ai 15 anni di partecipazione al Fondo per poi decrescere di uno 0,30% per ogni anno ulteriore di partecipazione, fino ad un minimo del 9% (che si raggiunge dunque al 35° anno di partecipazione al Fondo).

Anticipazioni, riscatti e trasferimenti

Sempre relativamente alle ***contribuzioni versate dal 01/01/07*** in poi:
Le anticipazioni per spese sanitarie ed i riscatti (parziale e totale) diversi da quello "immediato" per cessazione del rapporto di lavoro previsti dall'Art. 14, c.2 del D.Lgs 252/05 (dipendenti da inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, superiori ad un determinato lasso temporale) sono tassati in modo analogo alle prestazioni pensionistiche (v. punto precedente).
Il **riscatto cosiddetto "immediato" per cessazione del rapporto di lavoro**, le **anticipazioni per prima casa e quelle "per altre esigenze"** sono tassati al **23%**. Il **trasferimento** della posizione individuale non è soggetto a tassazione.

***Attenzione**: il riscatto **"immediato"**, nel caso in cui il motivo della cessazione del rapporto di lavoro sia dipendente dalla **volontà delle parti** (es. dimissioni) comporta, con riferimento al periodo di maturazione dei contributi 01/01/2006 – 31/12/2007 l'applicazione della tassazione ordinaria. Si rimanda al **Documento sul regime fiscale** per il dettaglio completo della tassazione relativa al periodo antecedente l'entrata in vigore del D.Lgs 252/05 (prima del 01/01/07).*

ALTRE INFORMAZIONI

L'adesione

L'adesione al Fondo deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del documento Sezione I "**Informazioni chiave per l'aderente**". Si aderisce sottoscrivendo il **modulo di adesione** debitamente compilato.
L'adesione a Solidarietà Veneto – Fondo Pensione, per i lavoratori dipendenti, potrà avvenire senza la sottoscrizione e trasmissione del modulo di adesione nei seguenti casi:

- mediante conferimento tacito del TFR maturando
- mediante il conferimento di eventuali importi di cui all'art.7, comma 9 – *undecies*, della L. n. 125/2015
- mediante il conferimento del solo contributo contrattuale (adesione contrattuale).

In tali casi sarà l'azienda a comunicare per via telematica, secondo le istruzioni disponibili nel sito web del Fondo, i dati anagrafici degli iscritti.
Ad adesione avvenuta Solidarietà Veneto – Fondo Pensione invierà al nuovo associato una **lettera di avvenuta adesione (o lettera di "benvenuto")**. Attraverso tale lettera saranno comunicate le informazioni necessarie ad accedere all'area riservata (tra cui il codice personale - **password**).
Decorrenza contributiva: le contribuzioni decorrono, normalmente, salvo diverse disposizioni normative e salvo disposizioni contrattuali migliorative, dal mese successivo a quello dell'adesione. La contribuzione sarà effettuata tramite l'Azienda in cui il lavoratore è occupato.

Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ciascun versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese.
Il valore delle quote di ciascun comparto del Fondo è reso disponibile tramite sito web.
Il valore delle quote è al netto di qualsiasi onere imputato direttamente al patrimonio del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

*Per ulteriori informazioni a riguardo si rimanda alla Parte III dello **Statuto** (in particolare **Art. 9**)*

Comunicazione agli iscritti

I lavoratori che aderiscono a Solidarietà Veneto – Fondo Pensione riceveranno, di norma entro il 31 marzo di ogni anno, dopo la chiusura del bilancio, la "**comunicazione periodica agli iscritti**" includerà:

- una certificazione circa la posizione personale in cui sono riassunti i contributi versati, i rendimenti realizzati;
- un aggiornamento sui principali eventi che hanno coinvolto il Fondo nell'anno precedente;
- altre informazioni che in ogni caso saranno redatte con modalità coerenti con le disposizioni emanate dalla Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione.

Ogni aderente a Solidarietà Veneto – Fondo Pensione, utilizzando opportunamente username e password, potrà inoltre accedere alla propria posizione individuale attraverso il sito web del Fondo, monitorare la regolarità dei versamenti effettuati dall'Azienda dove risulta occupato, inoltrare richieste di cambio comparto e di anticipazione.
Solidarietà Veneto – Fondo Pensione fornirà agli iscritti, anche per il tramite della comunicazione periodica, adeguata informativa sulle modifiche in grado di incidere sulle scelte di partecipazione (quali ad esempio, l'introduzione di nuovi comparti) intervenute successivamente all'adesione.

È prevista una riduzione annua delle spese pari ad € 1,5 per ogni aderente che abbia scelto di ricevere la comunicazione periodica in formato elettronico (comunicazione "on-line").

La mia pensione complementare

Solidarietà Veneto - Fondo Pensione mette a disposizione dell'aderente il documento "**La mia pensione complementare**", elaborato secondo le indicazioni fornite dalla COVIP. Il progetto esemplificativo, sulla base di determinate **ipotesi,** stima l'andamento della posizione individuale nel tempo e l'importo delle prestazioni ottenibili al pensionamento.
Si tenga presente che, poiché i dati di partenza sono ipotetici, anche i risultati saranno ipotetici: quelli effettivi potranno essere diversi da quelli calcolati. Il documento "**La mia pensione complementare**" peraltro fornisce un'idea di come varia la prestazione al variare (per esempio) delle contribuzioni, dei rendimenti, dei costi, ecc.

Attenzione: il documento "La mia pensione complementare" non effettua nessuna considerazione relativamente al livello di rischio connesso con la tipologia di comparto che si sceglie. I rendimenti utilizzati nel progetto esemplificativo sono quelli standard previsti dalla Covip. Si consiglia di approfondire con gli uffici del Fondo ogni aspetto relativo alla scelta del comparto.

Il documento "**La mia pensione complementare**" può essere richiesto in ogni momento dall'aderente via mail ed è reso disponibile tramite sito web.

Reclami

In conformità alla Deliberazione Covip 4/11/2010, gli aderenti che intendano lamentare irregolarità, criticità o anomalie riguardanti Solidarietà Veneto, dovranno in primo luogo:

- **INOLTRARE RECLAMO AL FONDO**

I reclami dovranno essere inviati **in forma scritta** tramite uno dei seguenti mezzi:
- **POSTA**: Solidarietà Veneto – Fondo Pensione, Via Torino 151/B; 30172 Mestre (VE).
- **FAX**: 041/976268
- **E MAIL**: reclami@solidarietaveneto.it

I reclami vengono considerati dal Fondo "non trattabili" quando non è identificabile il soggetto che ha inviato il reclamo, se non è chiaro l'oggetto del reclamo, o se il reclamo riguarda un soggetto terzo (service amministrativo, gestore, azienda convenzionata.) e quest'ultimo non è specificato o identificabile.

Il Fondo provvede a rispondere tempestivamente e, comunque, non oltre **45 giorni** dalla ricezione del reclamo.
Qualora il reclamante non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo, o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni dal ricevimento della richiesta, potrà:

- **PRESENTARE UN ESPOSTO ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE (COVIP)**

Gli esposti indirizzati alla COVIP

- dovranno essere spediti ad uno dei seguenti recapiti:
  - **POSTA**: Piazza Augusto Imperatore n. 27 - 00186 Roma.
  - **FAX**: 06/69506306
  - **POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**: protocollo@pec.covip.it (la trasmissione in questo caso deve avvenire da una casella di posta elettronica certificata)

- e dovranno contenere:
    - denominazione e numero di iscrizione all'Albo di Solidarietà Veneto;
    - nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del soggetto;
    - chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela.

In assenza di tali informazioni, l'esposto non sarà preso in considerazione.
Il soggetto che invia l'esposto deve inoltre:

- fare presente di essersi già rivolto al fondo interessato e che sono decorsi 45 giorni dalla richiesta senza che sia pervenuta alcuna risposta ovvero di aver ricevuto una risposta non soddisfacente (e, in tale ultimo caso, rappresentare chiaramente le ragioni dell'insoddisfazione);
- allegare copia del reclamo già trasmesso al fondo e dell'eventuale risposta ricevuta.

Si ricorda, infine, che per rendere più agevole e rapida la trattazione, è utile allegare copia dei principali documenti comprovanti i fatti descritti.
Per ulteriori informazioni si rinvia alla "Guida pratica per la trasmissione degli esposti alla COVIP", disponibile nel sito internet della COVIP.

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

(iscritto dall'Albo Tenuto dalla COVIP con il n.87)

SEZIONE III – INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(Le informazioni riportate in questa Sezione sono aggiornate al 27 marzo 2020)

I dati storici di rischio/rendimento sono aggiornati entro il mese di marzo di ogni anno, con riferimento alla fine dell'anno solare precedente. La gestione, dall'avvio del Fondo (1990), al 2001, ha avuto carattere assicurativo. A partire dal 2001 è stata introdotta la gestione finanziaria (monocomparto) in quote, che è rimasta in essere fino al passaggio al multicomparto (Comparti **PRUDENTE, REDDITO, DINAMICO**), avvenuto il 01 ottobre 2002. In data 31/07/2007 ha preso avvio la gestione del comparto "**GARANTITO TFR**" che si è aggiunto ai tre esistenti, determinando la struttura ad oggi in essere. Seguono informazioni dettagliate distinte per ognuno dei quattro comparti attivi al 31/12/2019 (**GARANTITO TFR, PRUDENTE, REDDITO, DINAMICO**).
La gestione del rischio di investimento è effettuata in ottemperanza alle indicazioni ricevute dagli organi del Fondo per il tramite delle strutture a cui compete il controllo di gestione finanziaria e di monitoraggio del rischio. Le tabelle riportate illustrano la struttura degli investimenti indicando le differenti tipologie di strumenti finanziari attraverso cui si realizza la gestione.

COMPARTO GARANTITO TFR

Data di avvio dell'operatività: 31.07.2007
Patrimonio netto al 31.12.2019: 214.712.495 €
Gestori finanziari: **SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – SOCIETÀ COOPERATIVA**[14]

Attenzione: *Tutti i valori numerici sono arrotondati all'unità di Euro.*

LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Peso	Composizione del benchmark
95%	Merill Lynch Emu Government Index 1-3 anni
5%	MSCI Europe Index

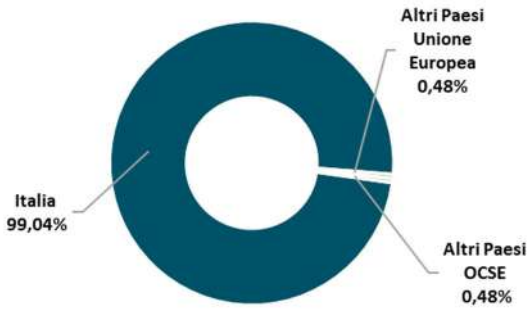
La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti pari o superiori al tasso di rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Allo stato, non si prevede che la gestione si attenda a benchmark sociali, etici ed ambientali. Il mandato di gestione si distingue per il suo carattere "attivo" rispetto al benchmark (vedi sopra). Il Consiglio di amministrazione verifica i risultati della gestione mediante parametri oggettivi e confrontabili adottati secondo le istruzioni emanate dalla Commissione di vigilanza (Covip), della normativa di riferimento e secondo quanto indicato dal Documento sulla Politica di Investimento. Il principale indicatore di rischio utilizzato per misurare lo scostamento medio della gestione rispetto all'indice di riferimento (benchmark) è la TEV (tracking error volatility). Per il contenimento del rischio, in particolare per quanto attiene ai titoli di debito, sono previsti limiti di merito creditizio (di regola rating "investment grade") e di concentrazione per emittente.

INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO

Obbligazionario	**97,52%**	**Azionario**	**0,00%**
di cui TITOLI DI STATO	*95,65%*	**di cui OICR**	*0,00%*
titoli governativi	*95,65%*		
titoli sovranazionali	*0,00%*		
di cui TITOLI CORPORATE	*1,87%*		

INVESTIMENTO PER AREA GEOGRAFICA

	Titoli DEBITO	Titoli CAPITALE
Italia	99,04%	0,00%
Altri Paesi Unione Europea	0,48%	0,00%
Altri Paesi OCSE	0,48%	0,00%
TOTALE	100,00%	0,00%



Nella gestione non sono utilizzati strumenti derivati (forward e futures).

[14] La convenzione con il gestore CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – SOCIETÀ COOPERATIVA è terminata il 30/06/2020. Per maggiori informazioni si rimanda a pag. 6 di 47 della Sezione I – Informazioni chiave per l'aderente e a pag. 4 di 13 della Sezione II – Caratteristiche della forma pensionistica complementare.

Altre informazioni rilevanti		
Liquidità		2,48%
Duration media	1,06	È l'indicatore della vita finanziaria media degli investimenti obbligazionari. In nota informativa è indicato il valore relativo ai titoli con vita residua 6 mesi
Esposizione valutaria	0,00%	Percentuale in valuta non Euro rispetto al totale del patrimonio (ANDP). La parte residua del patrimonio è espressa in Euro.

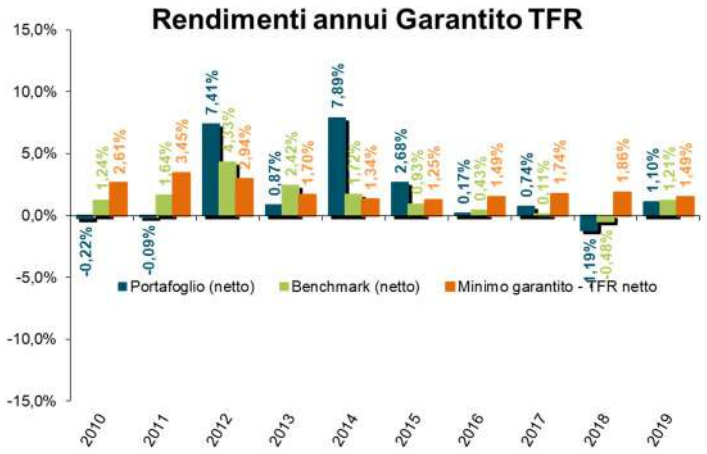
Indice di Turnover del portafoglio	1,93
È un indicatore di movimentazione del portafoglio (e quindi anche della potenziale incidenza sul medesimo dei costi di transazione). L'indice non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 indica che, durante l'anno, il 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti; un livello pari a 1 significa che, durante l'anno, tutto il patrimonio è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento.	

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO E DI RENDIMENTO

Attenzione:

- *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*
- *I rendimenti non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente.*
- *Per una miglior comparazione benchmark-comparto, il rendimento del benchmark è stato nettizzato dell'impatto fiscale teorico.*

Per maggiori informazioni sul funzionamento della garanzia e sull'indicazione dettagliata dei componenti del benchmark di riferimento, si rimanda alla sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare – L'investimento ed i rischi connessi" della presente Nota Informativa.



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
Ultimi 3 anni (2017 -2019)	0,21%	0,28%
Ultimi 5 anni (2015 -2019)	0,69%	0,44%
Ultimi 10 anni (2010 -2019)	1,89%	1,35%

VOLATILITA' STORICA		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
Ultimi 3 anni (2017 -2019)	1,64%	0,65%
Ultimi 5 anni (2015 -2019)	2,11%	0,51%
Ultimi 10 anni (2010 -2019)	2,60%	1,33%

TOTAL EXPENSES RATIO (TER: COSTI E SPESE EFFETTIVI)

Il **TER** (Total expenses ratio) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno in percentuale sul patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tipologia onere:	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Oneri di gestione finanziaria	**0,37%**	**0,36%**	**0,36%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,05%	0,05%	0,05%
- di cui per commissioni di garanzia	0,31%	0,30%	0,30%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,01%	0,01%	0,02%
- di cui per consulenze finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,16%**	**0,17%**	**0,14%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,06%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,04%
- di cui altri oneri amministrativi	0,07%	0,07%	0,06%
TOTALE	**0,53%**	**0,53%**	**0,51%**

AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo. Eventuali divergenze, positive o negative, sono dovute ad arrotondamento. Tutte le spese sostenute dal Fondo diverse da quelle che impattano direttamente sul patrimonio (commissioni di gestione, di incentivo, di banca depositaria, altri oneri gestione finanziaria) sono state sostenute attingendo dalle quote di iscrizione e dalle quote associative nel tempo versate di norma in modo paritetico da aziende e lavoratori. A bilancio 2018 le entrate di gestione amministrativa sono risultate pari alle spese a meno degli oneri per il controllo finanziario (finanziati attingendo al patrimonio).*

COMPARTO PRUDENTE

Data di avvio dell'operatività: 01.10.2002
Patrimonio netto al 31.12.2019: 315.948.360 €
Gestori finanziari: **UNIPOLSAI ASSICURAZIONI – EURIZON CAPITAL SGR – FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR**

LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti, nel breve/medio periodo, tendenzialmente superiori agli strumenti di mercato monetario, ferma restando la priorità di mantenere la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale.

Peso	Composizione del benchmark
60%	JPMORGAN GBI EMU 1-3
15%	JPMORGAN GBI EMU
5%	ICE BOFAML US TREASURY MASTER (HEDGED)
5%	Rendimento obiettivo al 3%
11%	E.Capital Partners - Ethical Index (Total Return Net)
3%	MSCI USA Hedged
1%	MSCI GIAPPONE Hedged

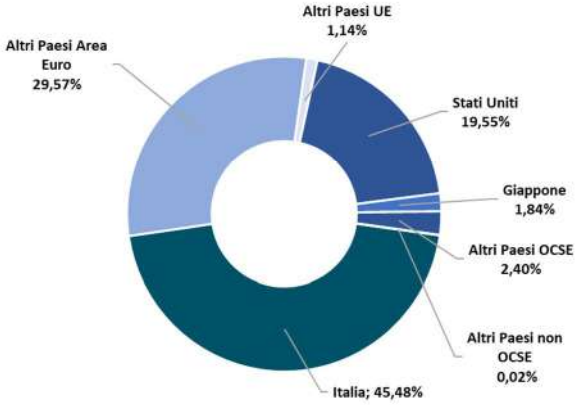
La gestione si attiene a benchmark sociali, etici ed ambientali per quanto attiene la componente azionaria di portafoglio che è gestita avendo come parametro di riferimento il benchmark "socialmente responsabile" E.Capital Partners – Ethical Index Global. Si tratta di un indicatore che raggruppa le 300 maggiori compagnie con valenza etica capitalizzate nei mercati finanziari globali. I mandati di gestione si distinguono per il loro carattere "attivo" rispetto al benchmark indicato in tabella. Il Consiglio di amministrazione verifica i risultati della gestione mediante parametri oggettivi e confrontabili adottati secondo le istruzioni emanate dalla Commissione di vigilanza (Covip), della normativa di riferimento e secondo quanto indicato dal Documento sulla Politica di Investimento. Il principale indicatore di rischio utilizzato per misurare lo scostamento medio della gestione rispetto all'indice di riferimento (benchmark) è la TEV (tracking error volatility). Per il contenimento del rischio, in particolare per quanto attiene ai titoli di debito, sono previsti limiti di merito creditizio (di regola rating "investment grade") e di concentrazione per emittente. Sono previste altresì limitazioni di duration (durata finanziaria) per quanto attiene talune tipologie di titoli di stato. La politica di gestione è improntata inoltre alla massima diversificazione degli investimenti anche attraverso l'attribuzione delle risorse a più gestori finanziari.

INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO

Obbligazionario	**73,31%**	**Azionario**	**16,60%**
di cui TITOLI DI STATO	*62,67%*	**di cui OICR**	*1,64%*
titoli governativi	*62,67%*	*Il totale degli OICR in gestione corrisponde al 3,92% degli strumenti finanziari. Di questi,nessuno è istituito o gestito da uno dei soggetti gestori del comparto o da società appartenenti al medesimo gruppo.*	
titoli sovranazionali	*0,00%*		
di cui TITOLI CORPORATE	*8,36%*		
di cui OICR	*2,28%*		

INVESTIMENTO PER AREA GEOGRAFICA

	Titoli DEBITO	Titoli CAPITALE
Italia	55,71%	0,25%
Altri Paesi Area Euro	34,22%	9,00%
Altri Paesi UE	0,59%	3,57%
Stati Uniti	8,09%	70,20%
Giappone	0,00%	9,98%
Altri Paesi OCSE	1,39%	6,87%
Altri Paesi non OCSE	0,00%	0,13%
TOTALE	**100,00%**	**100,00%**



Il gestore Eurizon Capital utilizzano strumenti derivati (forward su divisa) per la gestione del rischio cambio. Al 31/12/2019, il gestore ha in essere operazioni forward di copertura, relativamente alla valuta USD (dollaro statunitense).

Altre informazioni rilevanti		
Liquidità		10,09%
Duration media	3,43	È l'indicatore della vita finanziaria media degli investimenti obbligazionari. In nota informativa è indicato il valore relativo ai titoli con vita residua 6 mesi
Esposizione valutaria	16,10%	Percentuale in valuta non Euro rispetto al totale del patrimonio (ANDP). La parte residua del patrimonio è espressa in Euro.

Indice di Turnover del portafoglio	1,37

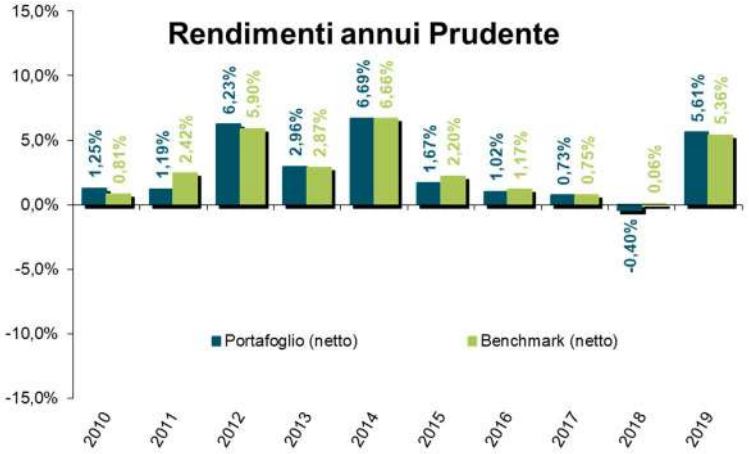
È un indicatore di movimentazione del portafoglio (e quindi anche della potenziale incidenza sul medesimo dei costi di transazione). L'indice non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 indica che, durante l'anno, il 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti; un livello pari a 1 significa che, durante l'anno, tutto il patrimonio è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO E DI RENDIMENTO

Attenzione:

- *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*
- *I rendimenti non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente.*
- *Per una miglior comparazione benchmark-comparto, il rendimento del benchmark è stato nettizzato dell'impatto fiscale teorico*

Per maggiori informazioni sull'indicazione dettagliata dei componenti del benchmark di riferimento, si rimanda alla sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare – L'investimento ed i rischi connessi" della presente Nota Informativa.



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
Ultimi 3 anni (2017 -2019)	1,94%	2,03%
Ultimi 5 anni (2015 -2019)	1,70%	1,89%
Ultimi 10 anni (2010 -2019)	2,66%	2,80%

VOLATILITA' STORICA		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
Ultimi 3 anni (2017 -2019)	1,79%	1,74%
Ultimi 5 anni (2015 -2019)	2,22%	2,44%
Ultimi 10 anni (2010 -2019)	2,28%	2,38%

TOTAL EXPENSES RATIO (TER: COSTI E SPESE EFFETTIVI)

Il TER (Total expenses ratio) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno in percentuale sul patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tipologia onere:	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Oneri di gestione finanziaria	**0,19%**	**0,10%**	**0,11%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,07%	0,07%	0,07%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,10%	0,01%	0,02%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per consulenze finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,13%**	**0,14%**	**0,15%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,05%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,04%
- di cui altri oneri amministrativi	0,05%	0,05%	0,06%
TOTALE	**0,32%**	**0,24%**	**0,26%**

AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo. Eventuali divergenze, positive o negative, sono dovute ad arrotondamento. Tutte le spese sostenute dal Fondo diverse da quelle che impattano direttamente sul patrimonio (commissioni di gestione, di incentivo, di banca depositaria, altri oneri gestione finanziaria) sono state sostenute attingendo dalle quote di iscrizione e dalle quote associative nel tempo versate di norma in modo paritetico da aziende e lavoratori. A bilancio 2018 le entrate di gestione amministrativa sono risultate pari alle spese a meno degli oneri per il controllo finanziario (finanziati attingendo al patrimonio).*

COMPARTO REDDITO

Data di avvio dell'operatività: 01.10.2002
Patrimonio netto al 31.12.2019: 679.962.587 €
Gestori finanziari: **ANIMA SGR[15] – GROUPAMA AM SGR- GENERALI INVESTMENTS EUROPE SGR - FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS**

A partire dal 2015, sono state concluse le prime operazioni di investimento mediante gestione diretta da parte del Fondo. Secondo quanto previsto dalla normativa l'investimento è effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi entro il limite del 5% (prestabilito dal Cda del Fondo).

LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

La gestione del comparto è protesa al bilanciamento tra conservazione del capitale e crescita reale dello stesso nel medio periodo attraverso una marcata diversificazione sia tra classi di attivi che tra aree geografiche. Allo stato, non si prevede che la gestione si attenga a benchmark sociali, etici ed ambientali.

Peso	Composizione del benchmark
34%	JPMORGAN GBI EMU
26%	ICE BOFAML US TREASURY MASTER (HEDGED)
10%	JPMORGAN GBI EMU 1-3
5%	Rendimento obiettivo al 3%
17%	MSCI WORLD NR (EUR)
4%	MSCI USA Hedged
3%	MSCI GIAPPONE Hedged
1%	Rendimento obiettivo al 7%

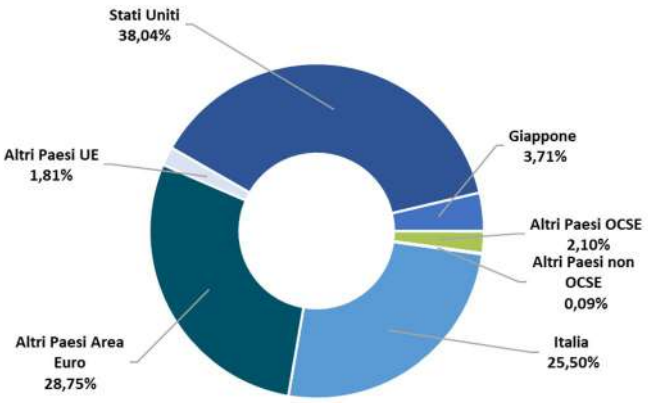
I mandati di gestione si distinguono per il loro carattere "attivo" rispetto al benchmark di lato riportato. Al 31/12/2019, la gestione diretta da parte del Fondo rappresenta l'1% del patrimonio del Fondo. Il Consiglio di amministrazione verifica i risultati della gestione mediante parametri oggettivi e confrontabili adottati secondo le istruzioni emanate dalla Commissione di vigilanza (Covip), della normativa di riferimento e secondo quanto indicato dal Documento sulla Politica di Investimento. Il principale indicatore di rischio utilizzato per misurare lo scostamento medio della gestione rispetto all'indice di riferimento (benchmark) è la TEV (tracking error volatility). Per il contenimento del rischio, in particolare per quanto attiene ai titoli di debito, sono previsti limiti di merito creditizio (di regola rating "investment grade") e di concentrazione per emittente. Sono previste altresì limitazioni di duration (durata finanziaria) per quanto attiene talune tipologie di titoli di stato. La politica di gestione è improntata inoltre alla massima diversificazione degli investimenti anche attraverso l'attribuzione delle risorse a più gestori finanziari.

INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO

Obbligazionario	71,10%	Azionario	26,42%
di cui TITOLI DI STATO	65,34%	di cui OICR	1,89%
titoli governativi	65,34%	Il totale degli OICR in gestione corrisponde al 1,89% degli strumenti finanziari. Di questi,nessuno è istituito o gestito da uno dei soggetti gestori del comparto o da società appartenenti al medesimo gruppo.	
titoli sovranazionali	0,00%		
di cui TITOLI CORPORATE	5,76%		

INVESTIMENTO PER AREA GEOGRAFICA

	Titoli DEBITO	Titoli CAPITALE
Italia	32,03%	7,92%
Altri Paesi Area Euro	35,44%	10,77%
Altri Paesi UE	0,17%	6,22%
Stati Uniti	31,65%	55,24%
Giappone	0,00%	13,69%
Altri Paesi OCSE	0,71%	5,81%
Altri Paesi non OCSE	0,00%	0,35%
TOTALE	100,00%	100,00%



TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI – DERIVATI	
FORWARDS	SÌ
FUTURES	NO

I gestori Groupama, Generali utilizzano strumenti derivati (forwards su divisa) per la gestione del rischio cambio. Al 31/12/2019, i gestori hanno in essere operazioni forward di copertura, relativamente alle valute USD (dollaro statunitense). AUD (dollaro australiano), JPY (yen giapponese), GBP (sterlina britannica) per la gestione del rischio cambio.

[15] Attivo a partire dal 01/01/2020 in sostituzione di Arca SGR

Altre informazioni rilevanti		
Liquidità		2,48%
Duration media	6,49	È l'indicatore della vita finanziaria media degli investimenti obbligazionari. In nota informativa è indicato il valore relativo ai titoli con vita residua 6 mesi
Esposizione valutaria	29,26%	Percentuale in valuta non Euro rispetto al totale del patrimonio (ANDP). La parte residua del patrimonio è espressa in Euro.

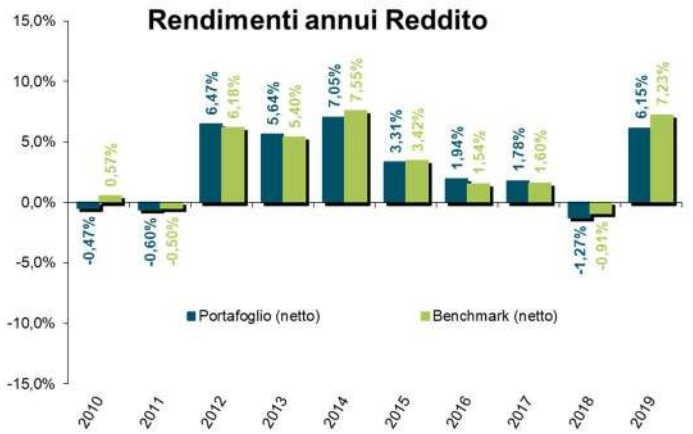
Indice di Turnover del portafoglio	1,50
È un indicatore di movimentazione del portafoglio (e quindi anche della potenziale incidenza sul medesimo dei costi di transazione). L'indice non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 indica che, durante l'anno, il 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti; un livello pari a 1 significa che, durante l'anno, tutto il patrimonio è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento.	

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO E DI RENDIMENTO

Attenzione:

- *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*
- *I rendimenti non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente.*
- *Per una miglior comparazione benchmark-comparto, il rendimento del benchmark è stato nettizzato dell'impatto fiscale teorico.*

Per maggiori informazioni sul funzionamento sull'indicazione dettagliata dei componenti del benchmark di riferimento, si rimanda alla sezione II "Caratteristiche della forma pensionistica complementare – L'investimento ed i rischi connessi" della presente Nota Informativa.



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
Ultimi 3 anni (2017 -2019)	2,17%	2,59%
Ultimi 5 anni (2015 -2019)	2,35%	2,54%
Ultimi 10 anni (2010 -2019)	2,95%	3,17%

VOLATILITA' STORICA		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
Ultimi 3 anni (2017 -2019)	2,29%	2,43%
Ultimi 5 anni (2015 -2019)	3,08%	3,55%
Ultimi 10 anni (2010 -2019)	3,20%	3,54%

TOTAL EXPENSES RATIO (TER: COSTI E SPESE EFFETTIVI)

Il TER (Total expenses ratio) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno in percentuale sul patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tipologia onere:	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Oneri di gestione finanziaria	**0,09%**	**0,07%**	**0,14%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,07%	0,07%	0,07%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	-0,02%	0,05%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per consulenze finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,13%**	**0,14%**	**0,14%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,05%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,04%
- di cui altri oneri amministrativi	0,05%	0,05%	0,06%
TOTALE	**0,22%**	**0,21%**	**0,28%**

AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo. Eventuali divergenze, positive o negative, sono dovute ad arrotondamenti. Tutte le spese sostenute dal Fondo diverse da quelle che impattano direttamente sul patrimonio (commissioni di gestione, di incentivo, di banca depositaria, altri oneri gestione finanziaria) sono state sostenute attingendo dalle quote di iscrizione e dalle quote associative nel tempo versate di norma in modo paritetico da aziende e lavoratori. A bilancio 2018 le entrate di gestione amministrativa sono risultate pari alle spese a meno degli oneri per il controllo finanziario (finanziati attingendo al patrimonio).*

COMPARTO DINAMICO

Data di avvio dell'operatività: 01.10.2002
Patrimonio netto al 31.12.2019: 238.502.708 €
Gestori finanziari: **AXA IM[16] – EURIZON CAPITAL SGR - FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR**

A partire dal 2015, sono state concluse le prime operazioni di investimento mediante gestione diretta da parte del Fondo. Secondo quanto previsto dalla normativa l'investimento è effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi entro il limite del 5% (prestabilito dal Cda del Fondo).

LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti sensibilmente superiori agli strumenti monetari e ad una moderata ma costante crescita del capitale nel medio/lungo periodo. Allo stato, non si prevede che la gestione si attenga a benchmark sociali, etici ed ambientali. I mandati di gestione si distinguono per il loro carattere "attivo" rispetto al benchmark di lato riportato. Al 31/12/2019, la gestione diretta da parte del Fondo rappresenta l'1% del patrimonio del Fondo. Il Consiglio di amministrazione verifica i risultati della gestione mediante parametri oggettivi e confrontabili adottati secondo le istruzioni emanate dalla Commissione di vigilanza (Covip), della normativa di riferimento e secondo quanto indicato dal Documento sulla Politica di Investimento. Il principale indicatore di rischio utilizzato per misurare lo scostamento medio della gestione rispetto all'indice di riferimento (benchmark) è la TEV (tracking error volatility). Per il contenimento del rischio, in particolare per quanto attiene ai titoli di debito, sono previsti limiti di merito creditizio (di regola rating "investment grade") e di concentrazione per emittente. Sono previste altresì limitazioni di duration (durata finanziaria) per quanto attiene talune tipologie di titoli di stato. La politica di gestione è improntata inoltre alla massima diversificazione degli investimenti anche attraverso l'attribuzione delle risorse a più gestori finanziari.

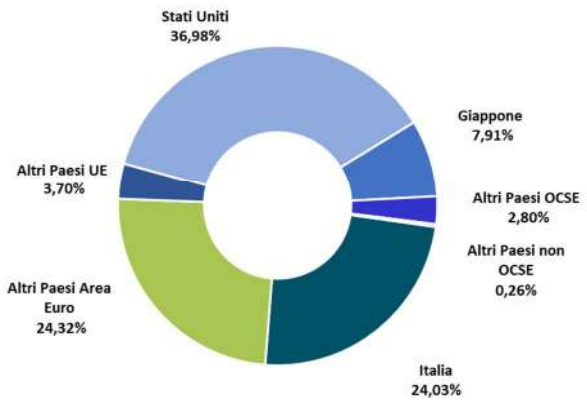
Peso	Composizione del benchmark
32%	JPMORGAN GBI EMU
9%	JPMORGAN GBI EMU 1-3
5%	Rendimento obiettivo al 3%
28%	MSCI WORLD NR (EUR)
13%	MSCI WORLD NR (Hedged)
8%	MSCI USA Hedged
4%	MSCI GIAPPONE Hedged
1%	Rendimento obiettivo al 7%

INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO

Obbligazionario	**42,50%**	**Azionario**	**55,25%**
di cui TITOLI DI STATO	*32,93%*	**di cui OICR**	*2,15%*
titoli governativi	*32,93%*	*Il totale degli OICR in gestione corrisponde al 2,15% degli strumenti finanziari. Di questi, l'0,64% è istituito o gestito da uno dei soggetti gestori del comparto o da società appartenenti al medesimo gruppo.*	
titoli sovranazionali	*0,00%*		
di cui TITOLI CORPORATE	*9,57%*		

INVESTIMENTO PER AREA GEOGRAFICA

	Titoli DEBITO	Titoli CAPITALE
Italia	50,50%	3,66%
Altri Paesi Area Euro	44,58%	8,73%
Altri Paesi UE	2,12%	4,92%
Stati Uniti	2,59%	63,45%
Giappone	0,00%	13,99%
Altri Paesi OCSE	0,21%	4,79%
Altri Paesi non OCSE	0,00%	0,46%
TOTALE	**100,00%**	**100,00%**



TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI – DERIVATI	
FORWARDS	SÌ
FUTURES	NO

Il gestore Eurizon Capital utilizza strumenti derivati (forward su divisa) per la gestione del rischio cambio. Al 31/12/2019, il gestore ha in essere operazioni forward di copertura, relativamente alle valute JPY (yen giapponese), GBP (sterlina inglese), CAD (dollaro canadese), USD (dollaro statunitense), SEK (corona svedese), CHF (franco svizzero) e DKK (corona danese).

[16] Attivo a partire dal 01/01/2020 in sostituzione di Amundi

Altre informazioni rilevanti		
Liquidità		2,25%
Duration media	5,85	È l'indicatore della vita finanziaria media degli investimenti obbligazionari. In nota informativa è indicato il valore relativo ai titoli con vita residua 6 mesi
Esposizione valutaria	40,83%[17]	Percentuale in valuta non Euro rispetto al totale del patrimonio (ANDP). La parte residua del patrimonio è espressa in Euro.

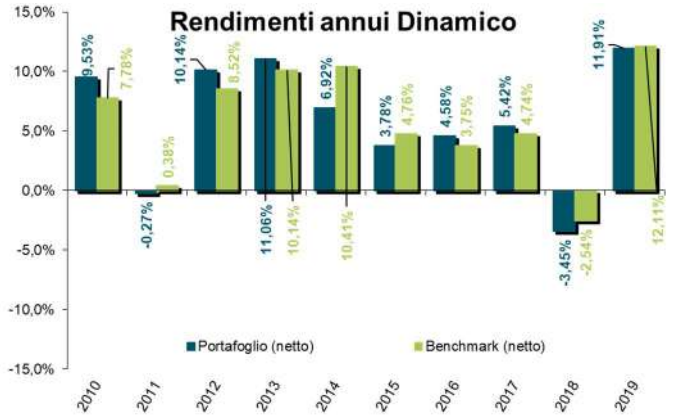
Indice di Turnover del portafoglio	1,03
È un indicatore di movimentazione del portafoglio (e quindi anche della potenziale incidenza sul medesimo dei costi di transazione). L'indice non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 indica che, durante l'anno, il 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti; un livello pari a 1 significa che, durante l'anno, tutto il patrimonio è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento.	

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO E DI RENDIMENTO

Attenzione:

- *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*
- *I rendimenti non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente.*
- *Per una miglior comparazione benchmark-comparto, il rendimento del benchmark è stato nettizzato dell'impatto fiscale teorico.*

Per maggiori informazioni sul funzionamento sull'indicazione dettagliata dei componenti del benchmark di riferimento, si rimanda alla sezione II "Caratteristiche della forma pensionistica complementare – L'investimento ed i rischi connessi" della presente Nota Informativa.



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
Ultimi 3 anni (2017 -2019)	4,44%	4,60%
Ultimi 5 anni (2015 -2019)	4,34%	4,46%
Ultimi 10 anni (2010 -2019)	5,85%	5,91%

VOLATILITA' STORICA		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
Ultimi 3 anni (2017 -2019)	4,24%	4,21%
Ultimi 5 anni (2015 -2019)	5,13%	5,55%
Ultimi 10 anni (2010 -2019)	4,56%	5,00%

TOTAL EXPENSES RATIO (TER: COSTI E SPESE EFFETTIVI)

Il TER (Total expenses ratio) è un indicatore che esprime I costi sostenuti nell'anno in percentuale sul patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tipologia onere:	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Oneri di gestione finanziaria	**0,13%**	**0,14%**	**0,18%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,12%	0,11%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,05%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per consulenze finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,19%**	**0,19%**	**0,17%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,07%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,05%	0,05%	0,04%
- di cui altri oneri amministrativi	0,08%	0,07%	0,07%
TOTALE	**0,32%**	**0,33%**	**0,36%**

AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo. Eventuali divergenze, positive o negative, sono dovute ad arrotondamenti. Tutte le spese sostenute dal Fondo diverse da quelle che impattano direttamente sul patrimonio (commissioni di gestione, di incentivo, di banca depositaria, altri oneri gestione finanziaria) sono state sostenute attingendo dalle quote di iscrizione e dalle quote associative nel tempo versate di norma in modo paritetico da aziende e lavoratori. A bilancio 2018 le entrate di gestione amministrativa sono risultate pari alle spese a meno degli oneri per il controllo finanziario (finanziati attingendo al*

[17] L'esposizione valutaria maggiore al 30% (limite d'investimento previsto dalla normativa in essere) è dovuta al trasferimento del portafoglio dal gestore AMUNDI SGR SpA al gestore AXA IM, concretizzatosi il 1° gennaio 2020, che non ha previsto il trasferimento di strumenti di copertura rischio cambio. Il comparto è rientrato all'interno dei limiti previsti dalla normativa in data 06/01/2020.

GLOSSARIO

Vengono di seguito riportati i principali termini tecnici e in lingua inglese che sono stati utilizzati nel presente documento:

Aderenti "Silenti": lavoratori che dal 01/01/2007 al 30/06/2007, oppure entro sei mesi dalla data di prima assunzione se successiva (ex Art. 8 D.Lgs 252/05 e successive modificazioni) non hanno dichiarato all'Azienda in modo esplicito nessuna scelta in merito al TFR maturando di loro competenza di conseguenza aderiscono al Fondo in modo implicito attraverso il meccanismo del silenzio-assenso.

Aree geografiche:

- **Euro:** Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna;
- **UE (**Unione Europea**)**: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- **OCSE**: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono (alla data di pubblicazione del prospetto) i seguenti Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo: Australia, Austria, Belgio, Canada, Repubblica Ceca, Cile, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Giappone, Lussemburgo, Messico, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Asset backed securities (ABS): strumenti finanziari (titoli obbligazionari) emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione di crediti sia presenti, sia futuri e di altre attività destinate, in via esclusiva, al soddisfacimento dei diritti incorporati nelle ABS ed eventualmente alla copertura dei costi dell'operazione di cartolarizzazione. Gli ABS sono emessi con rating minimo "investment grade".

Benchmark: indicatore numerico in grado di sintetizzare l'andamento di un determinato mercato. Il confronto fra la tendenza del benchmark e quella dello strumento finanziario oggetto di analisi consente di addivenire ad un giudizio oggettivo sulla gestione.

Contratti futures (o futures): contratti a termine standardizzati e negoziati su mercati regolamentati. Con il futures su indici, le parti si obbligano a liquidare alla scadenza una somma di denaro pari alla differenza fra il valore dell'indice di riferimento alla stipula del contratto ed il valore dello stesso indice il giorno di scadenza.

Derivati: strumenti finanziari il cui valore è basato (…derivato) sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, valute, tassi, ecc.). Es.: opzioni, futures, swaps, forward.

Deviazione standard: indicatore-che misura la dispersione dei rendimenti rispetto alla loro media aritmetica. Una deviazione standard vicina a zero indica che i valori tendono ad essere molto prossimi alla media, una deviazione standard più alta indica che i valori tendono a variare in un range più ampio.

Duration: Indicatore che esprime la sensibilità – variabilità - volatilità del prezzo di un'obbligazione (o di un portafoglio obbligazionario) rispetto alle variazioni dei tassi d'interesse. Ad una *duration* maggiore corrisponde una volatilità maggiore del titolo; ciò significa che ad un movimento dei tassi si accompagna un movimento del prezzo del titolo tanto più brusco quanto più rapido è il movimento stesso dei tassi in discesa o in salita. La *duration* può essere interpretata anche come il numero di anni entro cui il possessore di un titolo obbligazionario rientra in possesso del capitale inizialmente investito, tenendo conto anche delle cedole.

Forward su divisa: contratto attraverso il quale due controparti si impegnano a scambiarsi a scadenza, a prezzi prefissati, un quantitativo predeterminato di una certa divisa. Fa parte della categoria dei derivati. In gergo, si dice che chi acquista assume una *posizione lunga* e chi vende assume una *posizione corta*.

Investment grade: titoli ritenuti "degni di fede" da un determinato investitore istituzionale. Le principali agenzie di Rating definiscono come "investment grade" i titoli obbligazionari che abbiano un rating pari o superiore a: BBB (Fitch) BBB- (Standard & Poors), Baa3 (Moody's).

Long term care (LTC): casi di non autosufficienza.

Mercati regolamentati: mercati iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni.

Mortgages: titoli obbligazionari emessi a fronte di mutui ipotecari. L'ipoteca costituisce garanzia per il pagamento dell'obbligazione e degli interessi pagati dal titolo stesso.

OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, (o Organisation for Economic Co-operation and Development. Stati membri: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Svizzera, Turchia.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio. Si suddividono in Fondi comuni di investimento e Sicav (società di investimento a capitale variabile).

OICVM: Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari. Sottocategoria normativa di **OICR**.

Percorso previdenziali ideale (PPI): dispositivo originale di Solidarietà Veneto che prevede la suddivisione temporale delle operazioni di cambio comparto. Queste si susseguiranno anno dopo anno, secondo una ritmica predefinita e finalizzata a minimizzare la volatilità (rischio), determinando il graduale "slittamento" delle risorse dai comparti a più elevata rischiosità verso quelli caratterizzati da rischiosità più ridotta.

Private Equity: forma di investimento di medio-lungo termine in imprese non quotate con potenziale di sviluppo e crescita (cd. "high grow companies") effettuata con l'obiettivo di conseguire, di concerto con i managers dell'impresa, specifici traguardi aziendali in un prefissato arco temporale, raggiunti i quali il fondo di private equity uscirà dall'investimento, realizzando commisurate plusvalenze.

Rating: è un indicatore di norma espresso attraverso codifiche standardizzate (es. AAA, AA, A, B, ecc.) con cui si sintetizza la valutazione di qualità, affidabilità e solvibilità di un titolo di debito o di una società, ente, stato. L'indicatore riassume la solidità finanziaria e le prospettive dell'emittente il titolo (o della società o dello stato) per cui fornisce un'indicazione del rischio connesso con l'oggetto della valutazione. L'assegnazione del rating viene effettuata da agenzie specializzate (Fitch, Standard & Poors, Moody's).

TER: (Total expenses ratio). Indicatore che esprime I costi sostenuti nell'anno in percentuale sul patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Titoli di debito (obbligazioni) "Corporate": strumenti finanziari (titoli obbligazionari) emessi da aziende private (o "corporation" nell'accezione anglosassone)

Titoli di debito (obbligazioni) "Government" (sinonimi, Titoli Governativi, Titoli di Stato): strumenti finanziari (titoli obbligazionari) emessi da stati od organismi internazionali.
Turnover del portafoglio: indicatore che rappresenta la "quantità" di patrimonio che viene ricambiata nel corso di un determinato periodoSe è uguale a 1 significa che nell'anno il portafoglio si è rinnovato completamente una volta.
Utilities: (settore di investimenti), aziende di pubblica utilità (gas, acqua, altri servizi).
Volatilità: indicatore-parametro che esprime la variabilità del prezzo di un determinato investimento. L'indicatore esprime quindi il livello di rischio di mercato dell'investimento stesso.

SOLIDARIETA' VENETO – FONDO PENSIONE

(iscritto dall'Albo Tenuto dalla COVIP con il n.87)

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(Le informazioni riportate in questa sezione sono aggiornate al 29 giugno 2020)

Gli organi del Fondo

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: **Assemblea dei delegati**, **Consiglio di amministrazione** e **Collegio dei sindaci**.

Assemblea dei delegati: l'assemblea in carica alla data di compilazione della presente Nota informativa è composta da 200 delegati: 95 in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, 95 in rappresentanza dei datori di lavoro, 10 dei lavoratori autonomi (3 per i lavoratori atipici, 2 per i coltivatori diretti, 5 per gli artigiani autonomi);
L'assemblea ha nominato gli altri organi del Fondo. Anche in questo caso il principio della pariteticità di rappresentanza fra lavoratori e datori di lavoro è integrato con l'introduzione di una congrua rappresentanza dei lavoratori autonomi (artigiani autonomi, coltivatori diretti e atipici) in ottemperanza a quanto indicato negli accordi istitutivi.

Consiglio di Amministrazione[18]: composto da 18 consiglieri, fra cui: 8 eletti dai delegati rappresentanti dei lavoratori, 8 dai delegati rappresentanti dei datori di lavoro, 2 eletti dai rappresentanti dei lavoratori autonomi. Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il **Presidente** e il **Vicepresidente**.
L'attuale Consiglio di amministrazione del Fondo, costituito in data 29 giugno 2020 e la cui composizione è variata secondo quanto deliberato tempo per tempo dall'assemblea del Fondo, è così composto:

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO DI NASCITA	DESIGNAZIONE	CARICA
NOVIELLO	DOMENICO	04/09/1954	FOGGIA	DATORI DI LAVORO	PRESIDENTE
LORENZON	FRANCO	15/06/1952	AOSTA	LAVORATORI	VICE PRESIDENTE
BONATESTA	IGOR	27/10/1977	LECCE	LAVORATORI	CONSIGLIERE
CAMPORESE	RICCARDO	06/03/1962	PADOVA	LAVORATORI (PER ATIPICI)	CONSIGLIERE
COMIN	MARCO	29/05/1979	TREVISO	DATORI DI LAVORO (PER ATIPICI)	CONSIGLIERE
DOPPIO	MAURIZIO	14/03/1956	SANTORSO (VI)	LAVORATORI	CONSIGLIERE
FERRARINI	GIORGIO	08/11/1951	VERONA	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE
GALEONE	CIRO	09/03/1963	VICENZA	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE
GREGNANIN	GINO	29/08/1962	ROVIGO	LAVORATORI	CONSIGLIERE
ORRU'	FRANCESCO	26/06/1970	NURRI (SU)	LAVORATORI	CONSIGLIERE
RETTORE	MATTEO	27/10/1975	PADOVA	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE
RIGOLIN	ENRICO	23/08/1974	ADRIA (RO)	LAVORATORI	CONSIGLIERE
ROMAN	GIORGIO	17/06/1962	BASILEA (SVIZZERA)	LAVORATORI	CONSIGLIERE
SANCIO	STEFANO	20/07/1972	TORINO	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE
STOCCO	STEFANO	01/05/1967	VILLADOSE (RO)	LAVORATORI	CONSIGLIERE
ZANOTTO	LUCIANO	06/06/1960	GUASTALLA (RE)	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE
ZAPPIA	ANDREA	02/07/1974	TREVISO	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE

Collegio dei sindaci: composto da 4 membri effettivi e 2 supplenti (2 effettivi ed 1 supplente eletti dai delegati che rappresentano i datori di lavoro e 2 effettivi ed 1 supplente eletti dai rappresentanti dei lavoratori).
L'elezione del Collegio dei Sindaci avviene con le seguenti modalità: per il numero statutariamente previsto, con le stesse modalità fissate per l'elezione del Consiglio di Amministrazione all'art. 18 dello Statuto.
I delegati dei lavoratori atipici e dei coltivatori diretti voteranno i candidati dei lavoratori dipendenti, mentre i delegati dei lavoratori autonomi voteranno i candidati dei datori di lavoro.
Il Collegio elegge al suo interno un **Presidente** che deve risultare appartenente alla rappresentanza che non ha espresso il Presidente del Consiglio di amministrazione.
Il Collegio dei sindaci è così composto (membri effettivi):

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO DI NASCITA	DESIGNAZIONE	CARICA
DALL'ACQUA	STEFANO	04/04/1964	VENEZIA	LAVORATORI	PRESIDENTE
LACEDELLI	MONICA	29/05/1966	CORTINA D'AMPEZZO (BL)	DATORI DI LAVORO	SINDACO
MARAN	SILVIA	28/07/1973	PADOVA	DATORI DI LAVORO	SINDACO
ZAMBERLAN	ERNESTO	24/01/1960	PADOVA	LAVORATORI	SINDACO

Supplenti (i nominativi entrano in carica solo in caso di dimissioni degli effettivi e non in caso di semplice assenza):

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO DI NASCITA	DESIGNAZIONE	CARICA
BUSATO	EZIO	13/04/1948	TREVISO	DATORI DI LAVORO	SINDACO
TAGLIAPIETRA	ENZO	31/08/1961	VENEZIA	LAVORATORI	SINDACO

[18] *Durante la seduta del 29 ottobre il Consiglio ha riscontrato una carenza di requisiti in capo a Manfredi Ravetto - candidato in rappresentanza della Confapi del Veneto – il quale ha quindi rinunciato alla carica. Il Consiglio - in accordo con le Parti Istitutive - ha avviato le procedure per convocare l'assemblea del Fondo, che sarà chiamata ad eleggere il sostituto.*

Direttore Generale del Fondo: Paolo Stefan, nato a Vittorio Veneto (TV) il 30.12.1973.
Responsabile della funzione di controllo interno: **BRUNI – MARINO & C. SRL** – Sede Legale: Via Torino, 51 - 20122 – MILANO (Scadenza: 31/12/2020).

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa è affidata a **PREVINET SPA** con sede in Via Forlanini, 24 – 31022 Preganziol - TREVISO (Scadenza: 31/12/2020).

Banca depositaria

La funzione di Banca Depositaria è affidata a **STATE STREET BANK INTERNATIONAL GMBH - SUCCURSALE ITALIA** - Sede in Via Ferrante Aporti, 10 - 20125 MILANO (Scadenza: 31/12/2020).

Gestori delle risorse

Il patrimonio del Fondo, suddiviso attualmente in quattro comparti, è affidato ai seguenti gestori:

- Comparto "**GARANTITO TFR**": **GENERALI INSURANCE ASSET MANAGEMENT SPA** con sede in Macchiavelli, 4 - 34132 - TRIESTE (Scadenza il 30/06/2030).
- Comparto "**PRUDENTE**":
  - **UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA** con sede a in via Stalingrado, 45 - 40128 – BOLOGNA. Il Gestore si avvale di Subdelega nei confronti di J.P.Morgan Asset Management Ltd (UK) Ltd, 20 Finsbury Street – London EC2Y9AQ. Ufficio Italia: Via Catena, 4 - 20121 – MILANO (Scadenza: 31/12/2020);
  - **EURIZON CAPITAL SGR** con sede in Piazzetta G. Dell'Amore, 3 - 20121 – MILANO (Scadenza il 01/07/2024);
  - **FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR SpA**, con sede legale in Via Alfieri 1 - 31015 – Conegliano (TV) (Scadenza: 30/06/2027);
  - Comparto "**REDDITO**":**ANIMA SGR SpA** con sede in Corso Garibaldi 99 – 20121 – Milano (Scadenza: 31/12/2024)
  - **GROUPAMA** con sede in Via Dante, 16 - 20121 – MILANO (Scadenza: 01/07/2024);
  - **GENERALI INVESTMENTS EUROPE SGR SpA** con sede in Via Silvio D'Amico, 40 – 00145 – ROMA (Scadenza: 31/12/2020);
  - **FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR SpA**, con sede legale in Via Alfieri, 1 - 31015 – Conegliano (TV) (Scadenza: 30/06/2027);
- Comparto "**DINAMICO**":
  - **AXA INVESTMENT MANAGERS** con sede in La Défense 9-6, place de la Pyramide - 92800 Puteaux, France, (scadenza 31/12/2024);
  - **EURIZON CAPITAL SGR** con sede in Piazzetta G. Dell'Amore, 3 - 20121 – MILANO (Scadenza il 31/12/2020);
  - **FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR SpA**, con sede legale in Via Alfieri 1 - 31015 – Conegliano (TV) (Scadenza: 30/06/2027);

Erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle rendite è stata selezionata la Compagnia ASSICURAZIONI GENERALI SPA con sede legale in P.zza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 - Trieste. La gestione dell'attività è in capo a GENERALI ITALIA SPA con sede in Via Marocchesa, 14 - 31021 - Mogliano Veneto (TV).
La convenzione ha decorrenza dalla data del 23/04/2013 e durata pari al periodo intercorrente tra la decorrenza stessa e la scadenza del 31/12/2019 (con tacito rinnovo alla scadenza per la durata di altri 10 anni - nuova scadenza 31/12/2029).

Tipologie di rendita previste

Sono previste cinque tipologie di rendita:

- Rendita **vitalizia** immediata rivalutabile (viene corrisposta vita natural durante);
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile **reversibile** (100% o 60% a favore del sopravvivente designato).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi **5 o 10 anni** (e successivamente viene corrisposta vita natural durante).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile con raddoppio dell'importo assicurato, nel caso in cui per l'assicurato principale sopraggiunga uno stato di non autosufficienza (**LTC - Long Term Care**).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile **controassicurata**. In caso di morte prevede la restituzione ai beneficiari designati, della differenza, se positiva, fra:
  - il premio rivalutato fino alla ricorrenza annuale del contratto che precede la data della morte e
  - il prodotto tra la rata della "rendita assicurata" rivalutata all'ultima ricorrenza del contratto che precede la data della morte con il numero di rate effettivamente corrisposte.

Decorrenza e periodicità di erogazione:

Ciascuna singola posizione individuale nell'ambito del contratto avrà decorrenza dalla data di versamento del premio unico ad essa riferito e durata pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Assicurato (o dell'ultimo Assicurato superstite in caso di rendita reversibile).
Nel caso in cui la rendita erogata sia pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni, la durata del contratto è pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Assicurato se questo si verifica successivamente alla quinta o alla decima ricorrenza annuale; in caso contrario è fissa e pari a 5 o 10 anni.

Basi tecniche adottate:

Tavole: IPS55 *(senza age shifting)*

Caricamenti applicati:

Costi gravanti direttamente sul Contraente

Costi gravanti sul premio:

- caricamenti percentuali sulla rata di rendita (incorporati nei coefficienti) …… 1,24%
- caricamenti percentuali sul premio: …….. 0,00%

Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata

- Valore trattenuto …….. 0,55%

Tavole demografiche applicate per la determinazione dei coefficienti di conversione applicati:

- **Base demografica per la sopravvivenza dei percettori di rendita vitalizia immediata**
  Tavola IPS55DIFF - qx al 100% - differenziata per sesso, senza Age-shifting.
- **Base demografica per la perdita di autosufficienza**
  Tavola LTC "Generali", per la perdita di autosufficienza, differenziata per sesso (senza Age-shifting).
- **Base demografica per la sopravvivenza dei non autosufficienti**
  Legge di sopravvivenza individuata dalla tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, differenziata per sesso, corretta "Generali" per la mortalità dei non autosufficienti.
- **Base demografica per la sopravvivenza degli autosufficienti**
  Legge di sopravvivenza individuata come differenza tra la sopravvivenza della tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, differenziata per sesso, e la sopravvivenza dei non autosufficienti.

*Per l'elencazione completa dei coefficienti di ognuna delle quattro tipologie di rendita erogate si faccia riferimento al **Documento sulle Rendite** disponibile nel sito web **www.solidarietaveneto.it***

Denominazione della gestione degli investimenti

Gli attivi degli aderenti assicurati, conferiti come premi unici alla Compagnia, vengono investiti nella gestione separata **GESAV.**

Modalità di rivalutazione della rendita

Il contratto prevede, fino al 31/12/2020[19], il riconoscimento anticipato di un rendimento finanziario **minimo garantito** pari al 2,5% annuo (tasso di interesse tecnico) impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni.

Il contratto di assicurazione stipulato prevede inoltre la **rivalutazione annuale delle prestazioni** in funzione del **rendimento** effettivo conseguito dalla **Gestione separata GESAV** a cui faranno riferimento i contratti di assicurazione stipulati.

Il *rendimento attribuito* alla rendita si ottiene riducendo il risultato annuo conseguito dalla Gestione separata (ottenuto nell'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale della rendita) del *rendimento trattenuto* dalla Società (0,55%).
La *misura di rivalutazione* si ottiene scontando per il periodo di un anno al tasso di interesse del 2,5% - già conteggiato nel calcolo dei tassi di conversione in rendita - la differenza, se positiva, fra il rendimento attribuito ed il suddetto tasso di interesse.

In questo contratto opera la garanzia di consolidamento annuo del rendimento attribuito. Ne consegue che il rendimento attribuito è definitivamente acquisito nel contratto ad ogni ricorrenza annuale di rivalutazione e costituisce la base di partenza per le rivalutazioni successive dando certezza ai risultati raggiunti anno per anno.

*Per ogni altro dettaglio in merito alle Rendite si faccia riferimento al **Documento sulle Rendite** disponibile nel sito **web www.solidarietaveneto.it***

Prestazioni accessorie

Per l'erogazione delle prestazioni accessorie è stata selezionata la Compagnia Axa Assicurazioni Spa con sede in Corso Como, 17 – 20154 Milano. (Scadenza 30/11/2021)

La revisione legale

L'attività di revisione legale è stata affidata a **RECONVI Srl,** con sede in Viale Zilieri 4/17, 36050 MONTEVIALE(VI).
La convenzione avente a riferimento il periodo 2020 – 2022 è stata rinnovata il 17 luglio 2020.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni dei lavoratori viene svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei Patronati nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del fondo e dei soggetti sottoscrittori delle Fonti istitutive.

*Vedi anche **Parte V** e Art. 33 dello **Statuto.***

[19] *Dal 01/01/2021, il rendimento finanziario minimo garantito sarà pari al 1% annuo*

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE
LAVORATORI DIPENDENTI

Solidarietà Veneto Fondo Pensione
Codice Fiscale 90023570279
Iscritto all'Albo dei Fondi Negoziali al n. 87

1 – DATI DEL LAVORATORE

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

Indirizzo di residenza _____ n. _____

Comune di residenza _____ Cap ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

Titolo di studio

☐ Nessuno ☐ Scuola Elementare ☐ Licenza media ☐ Diploma profession.
☐ Diploma media sup. ☐ Diploma universitario ☐ Laurea/Laurea magistr. ☐ Spec. post laurea

Già iscritto al Fondo come:

☐ Lavoratore autonomo
☐ Familiare a carico

Già iscritto ad altro fondo ☐ Sì ☐ No

Fondo: _____

Numero iscrizione albo Covip: _____

L'adesione deve essere preceduta dalla consegna del documento «**INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE**».
La Nota Informativa e lo Statuto del Fondo sono disponibili nel sito web www.solidarietaveneto.it oppure, gratuitamente, presso la sede del

2 – COMUNICAZIONI ONLINE

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

- Autorizzo l'utilizzo del numero di cellulare e dell'indirizzo e-mail sopra indicati per comunicazioni relative alla mia posizione ☐ Sì ☐ No
- Autorizzo l'invio dell'estratto conto («comunicazione periodica») all'indirizzo e-mail sopra indicato ☐ Sì ☐ No
- Richiedo l'iscrizione alla newsletter del Fondo ☐ Sì ☐ No

X _____
(Firma dell'aderente)

3 – DATI ATTIVITÀ LAVORATIVA

Inizio prima attività lavorativa ☐ Prima del 29/04/93 ☐ Dopo il 29/04/93

Attualmente lavora presso l'azienda _____ nello stabilimento di _____

che applica il contratto ☐ INDUSTRIA ☐ PICC.INDUSTRIA ☐ ARTIGIANATO ☐ ALTRO settore _____

4 – CONTRIBUZIONE

1) Da **T.F.R.** percentuale ☐☐☐ % 2) Da **RETRIBUZIONE** percentuale ☐☐,☐☐ % 3) A **CARICO AZIENDA** percentuale ☐☐,☐☐ %

5 – SCELTA DELL'INVESTIMENTO

La contribuzione dell' iscritto che non indichi la scelta del comparto di investimento confluirà nel "GARANTITO TFR"

Io sottoscritto chiedo che le contribuzioni vengano investite secondo la seguente indicazione **(barrare solo UNA casella)**:

- ☐ **DINAMICO** (46% obbl. - 54% azioni; categoria **AZIONARIO**)
- ☐ **REDDITO** (75% obbl. - 25% azioni; categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**)
- ☐ **PRUDENTE** (85% obbl. - 15% azioni; categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**)
- ☐ **GARANTITO TFR** (90% obbl. - 10% azioni; categoria **GARANTITO**)
- ☐ **MULTIPRODOTTO REDDITO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (Quota TFR "GARANTITO TFR" Altre contribuzioni: "REDDITO")
- ☐ **MULTIPRODOTTO DINAMICO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (Quota TFR "GARANTITO TFR" Altre contribuzioni: "DINAMICO")
- ☐ **PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE** (CICLO DI VITA) (In base all'età anagrafica viene determinato il comparto ideale di investimento)

DICHIARO

- di aver ricevuto il documento **INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE** e di averne preso visione;
- di aver ricevuto il documento **LA MIA PENSIONE COMPLEMENTARE**, versione standardizzata, e di essere stato informato di poter effettuare delle simulazioni personalizzate direttamente dal sito web www.solidarietaveneto.it;
- di aver preso visione delle ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE del presente modulo;
- che le informazioni sopra indicate corrispondono a verità e di essere in possesso dei requisiti per l'adesione a Solidarietà Veneto Fondo Pensione;
- che il soggetto incaricato alla raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione sulle informazioni contenute nei documenti **Informazioni chiave per l'aderente** e **La mia pensione complementare**, con particolare attenzione all'indicatore sintetico dei costi (ISC);
- di aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica a cui risulto già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*se previsto*);

DELEGO il mio datore di lavoro:

- a trattenere dalla quota annuale del mio T.F.R. e dalla mia retribuzione, le contribuzioni sopra indicate (punti 1 e 2) e di versarle, unitamente al contributo azienda (punto 3), secondo le modalità e i termini previsti da Solidarietà Veneto – Fondo Pensione.
- a trattenere dalla retribuzione la quota di iscrizione una tantum a mio carico (€ 5,00) da versare, unitamente alla uguale quota a carico dell'azienda, a Solidarietà Veneto - Fondo Pensione. La presente delega è a tempo indeterminato, anche in presenza di successivi rinnovi degli accordi o contratti collettivi sopraccitati, salvo mia richiesta scritta di sospensione in conformità all'art. 8 dello Statuto. Resta convenuto che in applicazione dell'art. 7 dello Statuto, il Fondo Pensione incasserà la "quota associativa" paritetica nella misura deliberata dal CdA in virtù di quanto previsto dalle fonti istitutive.

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

X _____
(Firma dell'aderente)

INSERIRE IL CODICE DEL REFERENTE CON CUI SI E' COMPILATO IL MODULO → C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

6 – PARTE RISERVATA ALL'AZIENDA compilazione a cura dell'Azienda

IL DATORE DI LAVORO **si impegna** al versamento dei contributi contrattualmente previsti secondo lo Statuto le modalità indicate dal Fondo.
Se si tratta **della prima adesione** compilare il presente riquadro e accompagnare con il MODULO ACCENSIONE RAPPORTO AZIENDALE disponibile sul sito www.solidarietaveneto.it. Se l'azienda **è già associata** sono sufficienti CODICE AZIENDA, TIMBRO e FIRMA.

Data decorrenza _____ Codice azienda (se già associata) _____

Ragione Sociale _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

E-mail _____ Tel. _____

Timbro e firma dell'azienda

ATTENZIONE: INVIARE LA COPIA IN ORIGINALE AL FONDO PREVIA FOTOCOPIA PER AZIENDA E DIPENDENTE

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei i dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), Solidarietà Veneto Fondo Pensione è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Solidarietà Veneto Fondo Pensione (di seguito «Fondo Pensione»), con sede legale in Venezia (VE), via Torino 151/B, - Tel 041940561 – Fax 041976268 – PEC gestione@pec.solidarietaveneto.it.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Solidarietà Veneto Fondo Pensione - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Torino 151/B, 30172, Venezia; e-mail: privacy@solidarietaveneto.it.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso l'interessato ovvero presso terzi, intendendosi per tali principalmente i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni (v. nota informativa).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione, sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio nonché delle altre prestazioni disciplinati dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.
I dati personali potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Fondo Pensione, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo Pensione e in conformità alle istruzioni che saranno dallo stesso impartite.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati acquisiti a soggetti a società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. Tali soggetti potranno essere costituiti da:

a) soggetti deputati alla gestione dei contributi di previdenza complementare quali Compagnie assicurative, SIM, Banche, società finanziarie;
b) soggetti deputati all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari quali Compagnie assicurative;
c) organismi associativi propri della previdenza complementare, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione;
d) società di servizi amministrativi, contabili ed informatici.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.
Il Fondo Pensione, su richiesta dell'iscritto, fornirà l'elenco dei soggetti esterni ai quali i dati vengono trasmessi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali conferiti, l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016:

- diritto di accesso;
- diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi;
- diritto di opposizione al trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di revocare il consenso;
- diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Fondo Pensione.

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE
QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI DEL LAVORATORE

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐ / ☐☐ / ☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

IL PRESENTE MODULO È PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA DI ADESIONE E DEVE ESSERE INVIATO AL FONDO INSIEME ALLA STESSA.
IL QUESTIONARIO CHE SEGUE VUOLE ESSERE UNO STRUMENTO PER AIUTARE IL LAVORATORE A VERIFICARE IL PROPRIO GRADO DI CONOSCENZA IN MATERIA PREVIDENZIALE E AD INDIVIDUARE IL COMPARTO PIÙ ADATTO ALLE PROPRIE CARATTERISTICHE.

SEZIONE 1 - CONOSCENZA IN MATERIA DI PREVIDENZA

1) Conoscenza dei fondi pensione

☐ ne so poco

☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo

☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni.

2) Conoscenza delle possibilità di richiedere le somme versate al Fondo Pensione

☐ non ne sono al corrente

☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili

☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge.

3) A che età prevede di andare in pensione?

☐☐ anni

4) Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

☐☐ per cento

5) Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la «Busta Arancione» (cosiddetta «La Mia Pensione»)?

☐ si ☐ no

6) Ha verificato il documento «La Mia Pensione Complementare», versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al Fondo Pensione per ottenere un'integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

☐ si ☐ no

SEZIONE 2 - CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Le domande presenti in questa sezione prevedono un diverso punteggio in funzione della risposta fornita. Sommando il punteggio ottenuto per ciascuna domanda, è possibile, tramite la griglia sotto riportata, avere un aiuto per la scelta del comparto di investimento.

7) ***Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)***

☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)

☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)

☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)

☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8) ***Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?***

☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 10 anni (punteggio 4)

☐ 5 anni (punteggio 2) ☐ 20 anni (punteggio 5)

☐ 7 anni (punteggio 3) ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9) ***In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della sua posizione individuale?***

☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)

☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)

☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO ☐

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	PUNTEGGIO FINO A 4		PUNTEGGIO TRA 5 E 7	PUNTEGGIO TRA 8 E 12
Categoria del comparto	Garantito	Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

FIRMARE IN CASO DI COMPILAZIONE COMPLETA DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritto,
DICHIARO di aver verificato la congruità della mia scelta di investimento con il risultato sopra indicato e di essere consapevole di eventuali discordanze.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

FIRMARE IN CASO DI MANCATA O PARZIALE COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritto, **DICHIARO:**

- di non aver compilato integralmente il questionario di autovalutazione ed in particolare di non aver completato la sezione «CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE»;
- di essere consapevole che tale compilazione incompleta non permette di utilizzare la griglia di valutazione come aiuto per la scelta dell'investimento.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

ATTENZIONE: INVIARE LA COPIA IN ORIGINALE AL FONDO PREVIA FOTOCOPIA PER IL DIPENDENTE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

ATTENZIONE: il modulo non può essere compilato in autonomia, ma deve essere fornita adeguata consulenza da parte di un referente di Solidarietà Veneto.
Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile; firmare negli spazi indicati (firma "di sottoscrizione" e "comunicazioni online"), consegnare in azienda e, a compilazione conclusa, trattenere e conservare la "copia per l'aderente".

- **Dati del lavoratore**
  Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile; firmare negli spazi indicati (firma "di sottoscrizione" e "comunicazioni online"), consegnare in azienda e, a compilazione conclusa, trattenere e conservare la "copia per l'aderente".
  Già iscritto al Fondo come lavoratore autonomo /familiare a carico: barrare se già associati a Solidarietà Veneto come lavoratori autonomi/familiari a carico.
  Già iscritto ad altro Fondo: rispondere se già iscritti o meno ad altra Forma Pensionistica Complementare (Fondo Contrattuale, Fondo Pensione Aperto, Piano pensionistico individuale) ed, in caso affermativo, indicare il numero di iscrizione all'albo Covip. Si ricorda di allegare anche la scheda costi del Fondo indicato, controfirmata per presa visione. Se viene specificato di aderire già ad un altro Fondo Pensione, ma non si invia la relativa scheda costi, **non sarà possibile accettare l'adesione**.
- **Comunicazioni Online**
  Per permettere a Solidarietà Veneto l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di telefono è necessario ricevere il consenso esplicito da parte del lavoratore.
  Il CdA del Fondo ha inoltre previsto una riduzione di € 1,50 in caso di scelta di ricezione dell'estratto conto (denominato «comunicazione periodica») esclusivamente in formato elettronico.
  L'aderente, richiedendo le comunicazioni "on-line", **DICHIARA di essere pienamente consapevole della sua piena responsabilità circa**:
  1) la completezza e la veridicità delle informazioni e dei dati personali forniti all'interno del presente modulo;
  2) il costante aggiornamento dei dati personali che la/lo riguardano e in particolare dell'indirizzo e-mail fornito, da effettuarsi nei modi previsti da Solidarietà Veneto Fondo Pensione.
  DICHIARA altresì di essere consapevole e accettare che:
  1) Solidarietà Veneto sia sollevato da ogni responsabilità derivante dal mancato aggiornamento dei propri dati personali e dagli eventuali disservizi della rete informatica ovvero da lesioni della riservatezza/conservazione dei dati trasmessi, dovuti a cause non direttamente riconducibili e/o imputabili al Fondo o alle società di cui il Fondo dovesse avvalersi per l'inoltro delle comunicazioni;
  2) ove l'indirizzo e-mail fornito per l'invio delle comunicazioni a esso destinate non sia aggiornato, il Fondo declina ogni responsabilità circa la sua mancata e/o puntuale ricezione delle comunicazioni stesse.
- **Dati dell'attività lavorativa**
  Lavoratore di "prima occupazione" (ante – post 29/04/93): ci si riferisce alla data di assunzione relativa al primo lavoro "in regola".
  Settore: indicare il contratto applicato (es. Metalmeccanici, Chimici, Legno e arredamento, Moda, ecc.).
- **Contribuzioni**
  1) da TFR. Se "prima occupazione" successiva o pari al 29/04/93: 100% del TFR maturando. Se "prima occupazione" antecedente al 29/04/93: scelta tra 100% o % minima prevista dai CCNL. (Vedi l'Allegato alle Informazioni chiave per l'aderente). L'adesione senza TFR è possibile solo se espressamente previsto dal contratto collettivo o regolamento che regolamenta la previdenza complementare nel rapporto di lavoro.
  2) da RETRIBUZIONE. Versamento a carico del lavoratore. Indicando "0", o lasciando vuota la casella, si sceglie di non versare contributi personali e conseguentemente non si ha diritto al contributo a carico azienda. Indicando la percentuale minima prevista da CCNL (Vedi l'Allegato alle «**Informazioni chiave per l'aderente**») si beneficia del contributo a "CARICO AZIENDA". Il lavoratore può indicare percentuali di contribuzione a proprio carico maggiori di quelle previste da contratto ed eventualmente anche della soglia di deducibilità.
  3) a CARICO AZIENDA. Contributo previsto dagli accordi contrattuali (Vedi l'Allegato alle «**Informazioni chiave per l'aderente**»). Per aver diritto al contributo a carico del datore di lavoro occorre versare almeno la contribuzione minima prevista dai CCNL (Vedi punto precedente).
- **Comparto d'investimento**
  Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche dei comparti vedi il documento «Istruzioni chiave per l'aderente». La contribuzione dell' iscritto che non indichi la scelta del comparto di investimento, confluirà nel comparto "GARANTITO TFR" (per informazioni si veda le **Informazioni chiave per l'aderente**). È quindi il comparto sul quale confluirà il TFR maturando degli aderenti "silenti".
- **Codice CIR**
  È il codice del referente di Solidarietà Veneto con cui è stato compilato il modulo: è un dato obbligatorio in assenza del quale non è possibile elaborare l'adesione. Nel caso in cui il lavoratore si sia avvalso della consulenza dell'Ufficio Personale dell'azienda, andrà riportato il codice azienda.

AZIENDA
Compilare in stampatello, timbrare e firmare nello spazio indicato; a compilazione conclusa, trattenere e conservare la copia per l'azienda ed inviare tempestivamente al Fondo l'originale del modulo. Controllare inoltre che il modulo sia compilato in modo chiaro e leggibile e che presenti entrambe le firme del lavoratore. Controllare l'esattezza dei dati indicati dal lavoratore con particolare riguardo alla qualifica e al CCNL applicato che dovrà risultare coerente con il raggruppamento contrattuale di appartenenza (Confindustria, Confapi, Confimi, Artigianato). Inviare tempestivamente al Fondo eventuali accordi aziendali o territoriali che modifichi la contribuzione da CCNL.

- **Dati azienda**: Se si tratta della prima adesione (azienda non ancora censita) compilare il riquadro e accompagnare con il MODULO ACCENSIONE RAPPORTO AZIENDALE disponibile nel sito www.solidarietaveneto.it. Se l'azienda è già associata sono sufficienti CODICE AZIENDA, TIMBRO e FIRMA.
- **Data decorrenza**: indicare sempre la data di decorrenza dell'adesione
- **Codice azienda**: attribuito dal Fondo e comunicato all'azienda con la lettera di comunicazione password

REGIME DELLE SPESE (ANNO 2020)
Quota di iscrizione paritetica: € 5,00 sia a carico del lavoratore, sia a carico dell'azienda. Nota per l'azienda: entrambe le quote vanno indicate nella distinta separatamente dalle altre contribuzioni (si vedano le istruzioni per l'invio della distinta nel sito www.solidarietaveneto.it).
Quota associativa paritetica: 1,5% del totale versato con un minimo di 4,00 € all'anno e fino ad un massimo di € 16,00 annui sia a carico del lavoratore, sia a dell'azienda.
La quota associativa prelevata sulle posizioni per le quali non sussistano versamenti nell'anno è pari ad 8,00 € annui.
Nota per l'azienda: la quota a carico dell'azienda va indicata nella distinta separatamente dalle altre contribuzioni (si vedano le istruzioni per l'invio della distinta nel sito www.solidarietaveneto.it).

BENEFICIARI IN CASO DI PREMORIENZA
Al momento dell'adesione, i beneficiari in caso di premorienza sono gli EREDI LEGITTIMI così come previsti dal Codice Civile, articolo 536 e successivi. In particolare gli eredi legittimi sono il coniuge, i discendenti, gli ascendenti (genitori, nonni), i fratelli e le sorelle e gli altri parenti fino al sesto grado.
Secondo quanto stabilito dall'Art.14 del Dlgs 252/2005 l'iscritto può designare uno o più BENEFICIARI attraverso la compilazione del MODULO VARIAZIONE BENEFICIARI (disponibile sul sito web del Fondo). Questi ultimi, se indicati, avranno la precedenza su quelli previsti dalla legge e, in mancanza di essi, il Fondo non potrà dar corso alla liquidazione a soggetti diversi da quelli specificatamente indicati.

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il questionario è uno strumento messo a disposizione del lavoratore per aiutarlo a scegliere il corretto comparto di investimento delle contribuzioni.
Il risultato ottenuto rispondendo alle domande 7,8 e 9, dunque, **non è vincolante** , ma solo indicativo: gli uffici di Solidarietà Veneto Fondo Pensione e gli sportelli informativi sono a completa disposizione per approfondire qualsiasi tematica e per compilare insieme la modulistica d'adesione.

Il questionario deve essere spedito al Fondo: senza non sarà possibile registrare la domanda di adesione a Solidarietà Veneto.

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE
LAVORATORI AUTONOMI

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI DEL LAVORATORE

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

Comune di residenza _____ Cap ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

Indirizzo di residenza _____ n. _____

Titolo di studio

☐ Nessuno ☐ Scuola Elementare ☐ Licenza media ☐ Diploma profession.
☐ Diploma media sup. ☐ Diploma universitario ☐ Laurea/Laurea magistr. ☐ Spec. post laurea

Già iscritto al Fondo come:

☐ Lavoratore dipendente ☐ Fiscalmente a carico

Tipologia dell'attività lavorativa

☐ ARTIGIANO (autonomo, collaboratore, socio) ☐ COLLABORATORE (Co.Co.Co/Co.Co.Pro)
☐ COLTIVATORE DIRETTO ☐ ASSOCIATO IN PARTECIPAZIONE
☐ ALTRO LAVORATORE AUTONOMO ☐ LIBERO PROFESSIONISTA

Già iscritto ad altro fondo: ☐ Sì ☐ No

Denominazione: _____

Numero iscrizione albo Covip: _____

L'adesione deve essere preceduta dalla consegna del documento «**INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE**».
La Nota Informativa e lo Statuto del Fondo sono disponibili nel sito web www.solidarietaveneto.it oppure, gratuitamente, presso la sede del Fondo.

2 – COMUNICAZIONI ONLINE

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

- Autorizzo l'utilizzo del numero di cellulare e dell'indirizzo e-mail sopra indicati per comunicazioni relative alla mia posizione ☐ Sì ☐ No
- Autorizzo l'invio dell'estratto conto («comunicazione periodica») all'indirizzo e-mail sopra indicato ☐ Sì ☐ No
- Richiedo l'iscrizione alla newsletter del Fondo ☐ Sì ☐ No

X _____
(Firma dell'aderente)

3 – DETTAGLI DEL VERSAMENTO

Dichiaro di effettuare un versamento pari ad € ☐☐.☐☐☐,☐☐

NOTA: Se vi fossero necessità particolari (**bonifici permanenti**, ecc.) queste **dovranno essere preventivamente concordate con gli uffici del Fondo**.

4 – COORDINATE BANCARIE da presentare presso la Sua Banca per effettuare il versamento

Il versamento sopra indicato dovrà essere effettuato esclusivamente tramite **BONIFICO BANCARIO**

sul conto corrente: **IT 42 D 03439 01600 000001021784** presso: **State Street Bank International GmbH**

intestato a: **SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE** e con la seguente **CAUSALE OBBLIGATORIA**:

S O D E V E N ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐
(Codice fiscale dell'aderente) (Cognome e Nome dell'aderente)

ATTENZIONE: l'utilizzo di causali differenti da quella richiesta comporta la **NON RICONOSCIBILITÀ** del versamento e l'IMPOSSIBILITÀ di provvedere all'investimento.

5 – SCELTA DELL'INVESTIMENTO

La posizione dell' iscritto che non indichi la scelta del comparto di investimento confluirà nel "GARANTITO TFR"

Io sottoscritto chiedo che le contribuzioni vengano investite secondo la seguente indicazione **(barrare solo UNA casella)**:

☐ **DINAMICO** (46% obbl. - 54% azioni; categoria **AZIONARIO**)
☐ **REDDITO** (75% obbl. - 25% azioni; categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**)
☐ **PRUDENTE** (85% obbl. - 15% azioni; categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**)
☐ **GARANTITO TFR** (90% obbl. - 10% azioni; categoria **GARANTITO**)
☐ **MULTIPRODOTTO REDDITO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (Quota TFR "GARANTITO TFR" Altre contribuzioni: "REDDITO")
☐ **MULTIPRODOTTO DINAMICO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (Quota TFR "GARANTITO TFR" Altre contribuzioni: "DINAMICO")
☐ **PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE** (CICLO DI VITA) (In base all'età anagrafica si determina il comparto ideale di investimento)

DICHIARO

- di aver ricevuto il documento **INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE** e di averne preso visione;
- di aver ricevuto il documento **LA MIA PENSIONE COMPLEMENTARE**, versione standardizzata, e di essere stato informato di poter effettuare delle simulazioni personalizzate direttamente dal sito web www.solidarietaveneto.it;
- di aver preso visione delle ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE del presente modulo;
- che le informazioni sopra indicate corrispondono a verità e di essere in possesso dei requisiti per l'adesione a Solidarietà Veneto Fondo Pensione;
- che il soggetto incaricato alla raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione sulle informazioni contenute nei documenti **Informazioni chiave per l'aderente** e **La mia pensione complementare**, con particolare attenzione all'indicatore sintetico dei costi (ISC);
- di aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica a cui risulto già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*se previsto*);
- di essere a conoscenza che dalle contribuzioni sarà trattenuta la quota di iscrizione una tantum di € 10,00 e la quota associativa annua stabilita dal Consiglio di Amministrazione[1]

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

X _____
(Firma dell'aderente)

INSERIRE IL CODICE DEL REFERENTE CON CUI SI E' COMPILATO IL MODULO → C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Solidarietà Veneto FONDO PENSIONE
Solidarietà Veneto Fondo Pensione | Iscritto all'Albo dei Fondi Negoziali al n. 87
Via Torino 151/B, 30172 - Mestre (VE) | tel. 041.94.05.61 | fax 041.97.62.68 | mail protocollo@solidarietaveneto.it

(1) Per informazioni vedi anche INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE e REGOLAMENTO VERSAMENTI VOLONTARI

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei i dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), Solidarietà Veneto Fondo Pensione è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Solidarietà Veneto Fondo Pensione (di seguito «Fondo Pensione»), con sede legale in Venezia (VE), via Torino 151/B, - Tel 041940561 – Fax 041976268 – PEC gestione@pec.solidarietaveneto.it.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Solidarietà Veneto Fondo Pensione - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Torino 151/B, 30172, Venezia; e-mail: privacy@solidarietaveneto.it.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso l'interessato ovvero presso terzi, intendendosi per tali principalmente i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni (v. nota informativa).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione, sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio nonché delle altre prestazioni disciplinati dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.
I dati personali potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Fondo Pensione, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo Pensione e in conformità alle istruzioni che saranno dallo stesso impartite.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati acquisiti a soggetti a società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. Tali soggetti potranno essere costituiti da:

a) soggetti deputati alla gestione dei contributi di previdenza complementare quali Compagnie assicurative, SIM, Banche, società finanziarie;
b) soggetti deputati all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari quali Compagnie assicurative;
c) organismi associativi propri della previdenza complementare, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione;
d) società di servizi amministrativi, contabili ed informatici.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.
Il Fondo Pensione, su richiesta dell'iscritto, fornirà l'elenco dei soggetti esterni ai quali i dati vengono trasmessi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali conferiti, l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016:

- diritto di accesso;
- diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi;
- diritto di opposizione al trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di revocare il consenso;
- diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Fondo Pensione.

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE
QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI DEL LAVORATORE

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

IL PRESENTE MODULO È PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA DI ADESIONE E DEVE ESSERE INVIATO AL FONDO INSIEME ALLA STESSA.
IL QUESTIONARIO CHE SEGUE VUOLE ESSERE UNO STRUMENTO PER AIUTARE IL LAVORATORE A VERIFICARE IL PROPRIO GRADO DI CONOSCENZA IN MATERIA PREVIDENZIALE E AD INDIVIDUARE IL COMPARTO PIÙ ADATTO ALLE PROPRIE CARATTERISTICHE.

SEZIONE 1 - CONOSCENZA IN MATERIA DI PREVIDENZA

1) Conoscenza dei fondi pensione

☐ ne so poco

☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo

☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni.

2) Conoscenza delle possibilità di richiedere le somme versate al Fondo Pensione

☐ non ne sono al corrente

☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili

☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge.

3) A che età prevede di andare in pensione?

☐☐ anni

4) Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

☐☐ per cento

5) Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la «Busta Arancione» (cosiddetta «La Mia Pensione»)?

☐ si ☐ no

6) Ha verificato il documento «La Mia Pensione Complementare», versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al Fondo Pensione per ottenere un'integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

☐ si ☐ no

SEZIONE 2 - CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Le domande presenti in questa sezione prevedono un diverso punteggio in funzione della risposta fornita. Sommando il punteggio ottenuto per ciascuna domanda, è possibile, tramite la griglia sotto riportata, avere un aiuto per la scelta del comparto di investimento.

7) ***Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)***

☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)

☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)

☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)

☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8) ***Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?***

☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 10 anni (punteggio 4)

☐ 5 anni (punteggio 2) ☐ 20 anni (punteggio 5)

☐ 7 anni (punteggio 3) ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9) ***In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della sua posizione individuale?***

☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)

☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)

☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO ☐

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	PUNTEGGIO FINO A 4		PUNTEGGIO TRA 5 E 7	PUNTEGGIO TRA 8 E 12
Categoria del comparto	Garantito	Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

FIRMARE IN CASO DI COMPILAZIONE COMPLETA DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritto,
DICHIARO di aver verificato la congruità della mia scelta di investimento con il risultato sopra indicato e di essere consapevole di eventuali discordanze.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

FIRMARE IN CASO DI MANCATA O PARZIALE COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritto, **DICHIARO:**

- di non aver compilato integralmente il questionario di autovalutazione ed in particolare di non aver completato la sezione «CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE»;
- di essere consapevole che tale compilazione incompleta non permette di utilizzare la griglia di valutazione come aiuto per la scelta dell'investimento.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

SOLIDARIETÀ VENETO - Fondo Pensione Via Torino 151/B – 30172 Mestre (VE)
tel 041.94.05.61 • fax 041.97.62.68 • www.solidarietaveneto.it • protocollo@solidarietaveneto.it

Edizione Modulo: 02/2020

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

ATTENZIONE: il modulo non può essere compilato in autonomia, ma deve essere fornita adeguata consulenza da parte di un referente di Solidarietà Veneto.

Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile; firmare negli spazi indicati (firma "di sottoscrizione" e "comunicazioni on-line").
Una volta compilato e sottoscritto, inviare all'indirizzo del Fondo trattenendo e conservando la "copia per l'aderente".

1- DATI DEL LAVORATORE
Tipologia di attività lavorativa: indicare con precisione il raggruppamento a cui è riconducibile l'attività lavorativa. Si ricorda che l'aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione.
Già iscritto al Fondo come lavoratore dipendente : barrare se già associati a Solidarietà Veneto come lavoratori dipendenti.
Trasferito dal Fondo Pensione (o PIP): barrare se già iscritti ad altra Forma Pensionistica Complementare (Fondo Contrattuale, Fondo Pensione Aperto, Piano pensionistico individuale) ed indicarne il numero di iscrizione all'albo Covip. Si ricorda di allegare anche la scheda costi del Fondo indicato, controfirmata per presa visione. Se viene specificato di aderire già ad un altro Fondo Pensione, ma non si invia la relativa scheda costi, **non sarà possibile accettare l'adesione**.

2- COMUNICAZIONI ON-LINE: Per permettere a Solidarietà Veneto l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di telefono è necessario ricevere il consenso esplicito da parte del lavoratore.
Il CdA del Fondo ha inoltre previsto una riduzione di € 1,50 in caso di scelta di ricezione dell'estratto conto (denominato «comunicazione periodica») esclusivamente in formato elettronico.
L'aderente, richiedendo le comunicazioni "on-line", **DICHIARA di essere pienamente consapevole della sua piena responsabilità circa**:
1) la completezza e la veridicità delle informazioni e dei dati personali forniti all'interno del presente modulo;
2) il costante aggiornamento dei dati personali che la/lo riguardano e in particolare dell'indirizzo e-mail fornito, da effettuarsi nei modi previsti da Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

DICHIARA altresì di essere consapevole e accettare che:
1) Solidarietà Veneto sia sollevato da ogni responsabilità derivante dal mancato aggiornamento dei propri dati personali e dagli eventuali disservizi della rete informatica ovvero da lesioni della riservatezza/conservazione dei dati trasmessi, dovuti a cause non direttamente riconducibili e/o imputabili al Fondo o alle società di cui il Fondo dovesse avvalersi per l'inoltro delle comunicazioni;
2) ove l'indirizzo e-mail fornito per l'invio delle comunicazioni a esso destinate non sia aggiornato, il Fondo declina ogni responsabilità circa la sua mancata e/o puntuale ricezione delle comunicazioni stesse.

3- DETTAGLI DEL VERSAMENTO
Il primo versamento dovrà essere effettuato in corrispondenza dell'adesione compilando con precisione l'apposito riquadro. In mancanza di versamento non è possibile far decorrere l'anzianità.
Modalità di pagamento: è necessario utilizzare i mezzi di pagamento indicati nel modulo. Il primo versamento deve essere effettuato in corrispondenza dell'adesione tramite bonifico bancario con la precisa indicazione della causale di pagamento indicata nel modulo.

4- COORDINATE BANCARIE
Utilizzare, presso la Sua Banca, le coordinate bancarie e la causale indicate nel modulo per effettuare il versamento. Se vi fossero necessità particolari (es. periodi diversi, mezzi di pagamento diversi, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il Fondo. In caso contrario il versamento non sarà riconoscibile.
ATTENZIONE: l'utilizzo di causali non corrette comporta la NON RICONOSCIBILITA' del versamento e l'IMPOSSIBILITA' di provvedere all'investimento.

5- SCELTA DELL'INVESTIMENTO
Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche dei comparti vedi il documento «Istruzioni chiave per l'aderente». La contribuzione dell' iscritto che non indichi la scelta del comparto di investimento, confluirà nel comparto "GARANTITO TFR". Il comparto "GARANTITO TFR" offre la garanzia di restituzione del capitale e di un rendimento minimo pari alla rivalutazione del TFR in azienda alla scadenza della convenzione e al verificarsi di taluni eventi protetti (per informazioni si veda le Informazioni chiave per l'aderente e il regolamento cambio comparto). È quindi il comparto sul quale confluirà il TFR maturando degli aderenti "silenti".

CODICE CIR
È il codice del referente di Solidarietà Veneto con cui è stato compilato il modulo: è un dato obbligatorio in assenza del quale non è possibile elaborare l'adesione.

BENEFICIARI IN CASO DI PREMORIENZA
Al momento dell'adesione, i beneficiari in caso di premorienza sono gli **EREDI LEGITTIMI** così come previsti dal Codice Civile, articolo 536 e successivi. In particolare gli eredi legittimi sono il coniuge, i discendenti, gli ascendenti (genitori, nonni), i fratelli e le sorelle e gli altri parenti fino al sesto grado.
Secondo quanto stabilito dall'Art.14 del Dlgs 252/2005 l'iscritto può designare uno o più BENEFICIARI attraverso la compilazione del MODULO VARIAZIONE BENEFICIARI (disponibile sul sito web del Fondo). Questi ultimi, se indicati, avranno la precedenza su quelli previsti dalla legge e, in mancanza di essi, il Fondo non potrà dar corso alla liquidazione a soggetti diversi da quelli specificatamente indicati.

REGIME DELLE SPESE 2020
Dalle contribuzioni sarà trattenuta la quota di iscrizione una tantum di € 10,00 e la quota associativa annua stabilita dal Consiglio di Amministrazione (3,0% del versato con un minimo di 8,00 € all'anno e fino ad un massimo di € 32,00 annui). La quota associativa prevista per le posizioni per le quali non sussistano versamenti nell'anno è pari ad 8,00 € annui.

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il questionario è uno strumento messo a disposizione del lavoratore per aiutarlo a scegliere il corretto comparto di investimento delle contribuzioni.
Il risultato ottenuto rispondendo alle domande 7,8 e 9, dunque, **non è vincolante** , ma solo indicativo: gli uffici di Solidarietà Veneto Fondo Pensione e gli sportelli informativi sono a completa disposizione per approfondire qualsiasi tematica e per compilare insieme la modulistica d'adesione.

Il questionario deve essere spedito al Fondo: senza non sarà possibile registrare la domanda di adesione a Solidarietà Veneto.

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE
SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI DEL SOGGETTO FISCALMENTE A CARICO DELL'ISCRITTO

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐ / ☐☐ / ☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

Indirizzo di residenza _____ n. _____

Comune di _____ Cap ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

Titolo di studio:
☐ Nessuno ☐ Scuola Elementare ☐ Licenza media ☐ Diploma profession.
☐ Diploma media sup. ☐ Diploma universitario ☐ Laurea/Laurea magistr. ☐ Spec. post laurea

Già iscritto al Fondo come:
☐ Lavoratore autonomo
☐ Lavoratore dipendente

Già iscritto ad altro fondo: ☐ Sì ☐ No
Fondo: _____
Numero iscrizione albo Covip: _____

Status del soggetto a carico: ☐ Figlia/Figlio ☐ Coniuge ☐ Altro _____

L'adesione deve essere preceduta dalla consegna del documento «**INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE**».
La Nota Informativa e lo Statuto del Fondo sono disponibili nel sito web www.solidarietaveneto.it oppure, gratuitamente, presso la sede del Fondo.

2 – COMUNICAZIONI ONLINE

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

- Autorizzo l'utilizzo del numero di cellulare e dell'indirizzo e-mail sopra indicati per comunicazioni relative alla mia posizione ☐ Sì ☐ No
- Autorizzo l'invio dell'estratto conto (comunicazione periodica) all'indirizzo e-mail sopra indicato ☐ Sì ☐ No
- Richiedo l'iscrizione alla newsletter del Fondo ☐ Sì ☐ No

X _____
Firma del soggetto fiscalmente a carico (o firma del tutore)

X _____
Firma del lavoratore già iscritto

3 – DATI DEL LAVORATORE GIÀ ISCRITTO AL FONDO

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

4 – SCELTA DELL'INVESTIMENTO

La posizione dell' iscritto che non indichi la scelta del comparto di investimento confluirà nel "GARANTITO TFR"

Io sottoscritto chiedo che le contribuzioni vengano investite secondo la seguente indicazione (**barrare solo UNA casella**):

☐ **DINAMICO** (46% obbl. - 54% azioni; categoria **AZIONARIO**)
☐ **REDDITO** (75% obbl. - 25% azioni; categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**)
☐ **PRUDENTE** (85% obbl. - 15% azioni; categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**)
☐ **GARANTITO TFR** (90% obbl. - 10% azioni; categoria **GARANTITO**)
☐ **MULTIPRODOTTO REDDITO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (Quota TFR "GARANTITO TFR" Altre contribuzioni: "REDDITO")
☐ **MULTIPRODOTTO DINAMICO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (Quota TFR "GARANTITO TFR" Altre contribuzioni: "DINAMICO")
☐ **PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE** (CICLO DI VITA) (In base all'età anagrafica si determina il comparto ideale di investimento)

5 – DETTAGLI DEL VERSAMENTO

Dichiaro di effettuare un versamento pari ad € ☐☐.☐☐☐,☐☐

NOTA: Se vi fossero necessità particolari (**bonifici permanenti**, ecc.) queste **dovranno essere preventivamente concordate con gli uffici del Fondo**.

Il versamento sopra indicato dovrà essere effettuato esclusivamente tramite **BONIFICO BANCARIO**

sul conto corrente: **IT 42 D 03439 01600 000001021784** presso: **State Street Bank International GmbH**

intestato a: **SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE** e con la seguente **CAUSALE OBBLIGATORIA**:

S O G F I S C ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐
(Codice fiscale del soggetto fiscalmente a carico) (Cognome e Nome del soggetto fiscalmente a carico)

ATTENZIONE: l'utilizzo di causali differenti da quella richiesta comporta la **NON RICONOSCIBILITÀ** del versamento e l'IMPOSSIBILITÀ di provvedere all'investimento.

DICHIARO

- di aver ricevuto il documento **INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE** e di averne preso visione;
- di aver ricevuto il documento **LA MIA PENSIONE COMPLEMENTARE**, versione standardizzata, e di essere stato informato di poter effettuare delle simulazioni personalizzate direttamente dal sito web www.solidarietaveneto.it;
- di aver preso visione delle ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE del presente modulo e del REGOLAMENTO SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO;
- che le informazioni sopra indicate corrispondono a verità e di essere in possesso dei requisiti per l'adesione a Solidarietà Veneto Fondo Pensione;
- che il soggetto incaricato alla raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione sulle informazioni contenute nei documenti **Informazioni chiave per l'aderente** e **La mia pensione complementare**, con particolare attenzione all'indicatore sintetico dei costi (ISC);
- di aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica a cui risulto già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*se previsto*);
- di essere a conoscenza che dalle contribuzioni sarà trattenuta la quota associativa annua stabilita dal CdA[1].

_____, lì _____ X _____ X _____
(Luogo e data di compilazione) Firma del soggetto fiscalmente a carico (o firma del tutore) Firma del lavoratore già iscritto

INSERIRE IL CODICE DEL REFERENTE CON CUI SI E' COMPILATO IL MODULO → C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Solidarietà Veneto FONDO PENSIONE
Solidarietà Veneto Fondo Pensione | Iscritto all'Albo dei Fondi Negoziali al n. 87
Via Torino 151/B, 30172 - Mestre - Venezia (VE) | tel. 041.94.05.61 | fax 041.97.62.68 | mail protocollo@solidarietaveneto.it

(1) Vedi ISTRUZIONI per informazioni

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei i dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), Solidarietà Veneto Fondo Pensione è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Solidarietà Veneto Fondo Pensione (di seguito «Fondo Pensione»), con sede legale in Venezia (VE), via Torino 151/B, - Tel 041940561 – Fax 041976268 – PEC gestione@pec.solidarietaveneto.it.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Solidarietà Veneto Fondo Pensione - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Torino 151/B, 30172, Venezia; e-mail: privacy@solidarietaveneto.it.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso l'interessato ovvero presso terzi, intendendosi per tali principalmente i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni (v. nota informativa).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione, sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio nonché delle altre prestazioni disciplinati dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.
I dati personali potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Fondo Pensione, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo Pensione e in conformità alle istruzioni che saranno dallo stesso impartite.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati acquisiti a soggetti a società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. Tali soggetti potranno essere costituiti da:

a) soggetti deputati alla gestione dei contributi di previdenza complementare quali Compagnie assicurative, SIM, Banche, società finanziarie;
b) soggetti deputati all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari quali Compagnie assicurative;
c) organismi associativi propri della previdenza complementare, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione;
d) società di servizi amministrativi, contabili ed informatici.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.
Il Fondo Pensione, su richiesta dell'iscritto, fornirà l'elenco dei soggetti esterni ai quali i dati vengono trasmessi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali conferiti, l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016:

- diritto di accesso;
- diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi;
- diritto di opposizione al trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di revocare il consenso;
- diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Fondo Pensione.

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE
QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI DEL SOGGETTO FISCALMENTE A CARICO

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐ / ☐☐ / ☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

IL PRESENTE MODULO È PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA DI ADESIONE E DEVE ESSERE INVIATO AL FONDO INSIEME ALLA STESSA.
IL QUESTIONARIO CHE SEGUE VUOLE ESSERE UNO STRUMENTO PER AIUTARE IL LAVORATORE A VERIFICARE IL PROPRIO GRADO DI CONOSCENZA IN MATERIA PREVIDENZIALE E AD INDIVIDUARE IL COMPARTO PIÙ ADATTO ALLE PROPRIE CARATTERISTICHE.

SEZIONE 1 - CONOSCENZA IN MATERIA DI PREVIDENZA

1) Conoscenza dei fondi pensione

☐ ne so poco
☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo
☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni.

2) Conoscenza delle possibilità di richiedere le somme versate al Fondo Pensione

☐ non ne sono al corrente
☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge.

3) A che età prevede di andare in pensione?

☐☐ anni

4) Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

☐☐ per cento

5) Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la «Busta Arancione» (cosiddetta «La Mia Pensione»)?

☐ si ☐ no

6) Ha verificato il documento «La Mia Pensione Complementare», versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al Fondo Pensione per ottenere un'integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

☐ si ☐ no

SEZIONE 2 - CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Le domande presenti in questa sezione prevedono un diverso punteggio in funzione della risposta fornita. Sommando il punteggio ottenuto per ciascuna domanda, è possibile, tramite la griglia sotto riportata, avere un aiuto per la scelta del comparto di investimento.

7) ***Capacità Di Risparmio Personale (Escluso Il TFR)***

☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8) ***Fra Quanti Anni Prevede Di Chiedere La Prestazione Pensionistica Complementare?***

☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 10 anni (punteggio 4)
☐ 5 anni (punteggio 2) ☐ 20 anni (punteggio 5)
☐ 7 anni (punteggio 3) ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9) ***In Che Misura È Disposto A Tollerare Le Oscillazioni Del Valore Della Sua Posizione Individuale?***

☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO ☐

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	PUNTEGGIO FINO A 4	PUNTEGGIO TRA 5 E 7	PUNTEGGIO TRA 8 E 12
Categoria del comparto	Garantito Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

FIRMARE IN CASO DI COMPILAZIONE COMPLETA DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritto,
DICHIARO di aver verificato la congruità della mia scelta di investimento con il risultato sopra indicato e di essere consapevole di eventuali discordanze.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente o del genitore se minore di 16 anni)

FIRMARE IN CASO DI MANCATA O PARZIALE COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritto, **DICHIARO:**

- di non aver compilato integralmente il questionario di autovalutazione ed in particolare di non aver completato la sezione «CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE»;
- di essere consapevole che tale compilazione incompleta non permette di utilizzare la griglia di valutazione come aiuto per la scelta dell'investimento.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente o del genitore se minore di 16 anni)

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

SOLIDARIETÀ VENETO - Fondo Pensione Via Torino 151/B – 30172 Mestre (VE)
tel 041.94.05.61 • fax 041.97.62.68 • www.solidarietaveneto.it • info@solidarietaveneto.it

Edizione Modulo: 02/2020

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

ATTENZIONE: il modulo non può essere compilato in autonomia, ma deve essere fornita adeguata consulenza da parte di un referente di Solidarietà Veneto.
Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile; firmare negli spazi indicati (firma "di sottoscrizione" e "comunicazioni online").
Una volta compilato e sottoscritto, inviare all'indirizzo del Fondo trattenendo e conservando la "copia per l'aderente".

1- DATI DEL SOGGETTO FISCALMENTE A CARICO DELL'ISCRITTO
Indicare tutti i riferimenti anagrafici del soggetto fiscalmente a carico del lavoratore già iscritto indicato al punto 2.
Già iscritto al Fondo come lavoratore dipendente/autonomo : barrare se già associati a Solidarietà Veneto come lavoratori dipendenti o autonomi.
Trasferito dal Fondo Pensione (o PIP): barrare se già iscritti ad altra Forma Pensionistica Complementare (Fondo Contrattuale, Fondo Pensione Aperto, Piano pensionistico individuale) ed indicarne il numero di iscrizione all'albo Covip. Si ricorda di allegare anche la scheda costi del Fondo indicato, controfirmata per presa visione. Se viene specificato di aderire già ad un altro Fondo Pensione, ma non si invia la relativa scheda costi, **non sarà possibile accettare l'adesione**.

2- COMUNICAZIONI ON-LINE: Per permettere a Solidarietà Veneto l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di telefono è necessario ricevere il consenso esplicito da parte del lavoratore.
Il CdA del Fondo ha inoltre previsto una riduzione di € 1,50 in caso di scelta di ricezione dell'estratto conto (denominato «comunicazione periodica») esclusivamente in formato elettronico.
L'aderente, richiedendo le comunicazioni "on-line", **DICHIARA di essere pienamente consapevole della sua piena responsabilità circa**:
1) la completezza e la veridicità delle informazioni e dei dati personali forniti all'interno del presente modulo;
2) il costante aggiornamento dei dati personali che la/lo riguardano e in particolare dell'indirizzo e-mail fornito, da effettuarsi nei modi previsti da Solidarietà Veneto Fondo Pensione.
DICHIARA altresì di essere consapevole e accettare che:
1) Solidarietà Veneto sia sollevato da ogni responsabilità derivante dal mancato aggiornamento dei propri dati personali e dagli eventuali disservizi della rete informatica ovvero da lesioni della riservatezza/conservazione dei dati trasmessi, dovuti a cause non direttamente riconducibili e/o imputabili al Fondo o alle società di cui il Fondo dovesse avvalersi per l'inoltro delle comunicazioni;
2) ove l'indirizzo e-mail fornito per l'invio delle comunicazioni a esso destinate non sia aggiornato, il Fondo declina ogni responsabilità circa la sua mancata e/o puntuale ricezione delle comunicazioni stesse.

3- DATI DEL LAVORATORE GIÀ ISCRITTO A SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE
Indicare tutti i riferimenti anagrafici del lavoratore già iscritto a Solidarietà Veneto Fondo Pensione a cui il soggetto indicato al punto 1 è a carico.

4- SCELTA DELL'INVESTIMENTO
Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche dei comparti vedi il documento «Istruzioni chiave per l'aderente». La contribuzione dell' iscritto che non indichi la scelta del comparto di investimento, confluirà nel comparto "GARANTITO TFR". Il comparto "GARANTITO TFR" offre la garanzia di restituzione del capitale e di un rendimento minimo pari alla rivalutazione del TFR in azienda alla scadenza della convenzione e al verificarsi di taluni eventi protetti (per informazioni si veda le **Informazioni chiave per l'aderente**).

CODICE CIR
È il codice del referente di Solidarietà Veneto con cui è stato compilato il modulo: è un dato obbligatorio in assenza del quale non è possibile elaborare l'adesione.

VERSAMENTI
Il primo versamento deve essere effettuato in corrispondenza dell'adesione tramite bonifico bancario con la precisa indicazione della causale di pagamento indicata nel modulo. L'importo della prima contribuzione dovrà essere comunicato al Fondo Pensione attraverso la Compilazione del MODULO VERSAMENTO - SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO. Il modulo DOVRÀ ESSERE ALLEGATO AL MODULO DI ADESIONE. E' data facoltà, compilando MODULO VERSAMENTO - SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO, di definire anche l'entità e la rateazione delle contribuzioni future (VERSAMENTI SUCCESSIVI). Resta inteso che in occasione dei successivi versamenti l'aderente dovrà provvedere alla compilazione dell'apposito modulo di versamento disponibile nel sito web.
Per ulteriori informazioni consultare il REGOLAMENTO SUI SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO ed il REGOLAMENTO SUI VERSAMENTI VOLONTARI.

REGIME DELLE SPESE (ANNO 2020)
Dalle contribuzioni sarà trattenuta la quota di iscrizione (pari a 5,00 €) e la quota associativa annua stabilita dal Consiglio di Amministrazione (1,5% del versato con un minimo di 4,00 € all'anno e fino ad un massimo di € 16,00 annui). La quota associativa prevista per le posizioni per le quali non sussistano versamenti nell'anno è pari ad 4,00 € annui.

BENEFICIARI IN CASO DI PREMORIENZA
Al momento dell'adesione, i beneficiari in caso di premorienza sono gli EREDI LEGITTIMI così come previsti dal Codice Civile, articolo 536 e successivi. In particolare gli eredi legittimi sono il coniuge, i discendenti, gli ascendenti (genitori, nonni), i fratelli e le sorelle e gli altri parenti fino al sesto grado.
Secondo quanto stabilito dall'Art.14 del Dlgs 252/2005 l'iscritto può designare uno o più BENEFICIARI attraverso la compilazione del MODULO VARIAZIONE BENEFICIARI (disponibile sul sito web del Fondo). Questi ultimi, se indicati, avranno la precedenza su quelli previsti dalla legge e, in mancanza di essi, il Fondo non potrà dar corso alla liquidazione a soggetti diversi da quelli specificatamente indicati.

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il questionario è uno strumento messo a disposizione del potenziale iscritto per aiutarlo a scegliere il corretto comparto di investimento delle contribuzioni.
Il risultato ottenuto rispondendo alle domande 7,8 e 9, dunque, **non è vincolante** , ma solo indicativo: gli uffici di Solidarietà Veneto Fondo Pensione e gli sportelli informativi sono a completa disposizione per approfondire qualsiasi tematica e per compilare insieme la modulistica d'adesione.

Il questionario deve essere spedito al Fondo: senza non sarà possibile registrare la domanda di adesione a Solidarietà Veneto.

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE PENSIONATI

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI DEL LAVORATORE

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

Comune di residenza _____ Cap ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

Indirizzo di residenza _____ n. _____

Già iscritto ad altro fondo: ☐ Sì ☐ No Denominazione: _____ Numero iscrizione albo Covip: _____

2 – COMUNICAZIONI ONLINE

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

- Autorizzo l'utilizzo del numero di cellulare e dell'indirizzo e-mail sopra indicati per comunicazioni relative alla mia posizione ☐ Sì ☐ No
- Autorizzo l'invio dell'estratto conto (comunicazione periodica) all'indirizzo e-mail sopra indicato ☐ Sì ☐ No
- Richiedo l'iscrizione alla newsletter del Fondo ☐ Sì ☐ No

X _____ (Firma dell'aderente)

(!) L'adesione deve essere preceduta dalla consegna del documento «**INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE**».
La Nota Informativa e lo Statuto del Fondo sono disponibili nel sito web www.solidarietaveneto.it oppure, gratuitamente, presso la sede del Fondo.

3 – DETTAGLI DEL VERSAMENTO

Dichiaro di effettuare un versamento pari ad € ☐☐.☐☐☐,☐☐

NOTA: Se vi fossero necessità particolari (**bonifici permanenti**, ecc.) queste **dovranno essere preventivamente concordate con gli uffici del Fondo**.

4 – COORDINATE BANCARIE

da presentare presso la Sua Banca per effettuare il versamento

Il versamento sopra indicato dovrà essere effettuato esclusivamente tramite **BONIFICO BANCARIO**

sul conto corrente: **IT 42 D 03439 01600 000001021784** presso: **State Street Bank International GmbH**

intestato a: **SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE** e con la seguente **CAUSALE OBBLIGATORIA**:

S O G P E N S ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

(Codice fiscale dell'aderente) (Cognome e Nome dell'aderente)

ATTENZIONE: l'utilizzo di causali differenti da quella richiesta comporta la **NON RICONOSCIBILITÀ** del versamento e l'IMPOSSIBILITÀ di provvedere all'investimento.

5 – SCELTA DELL'INVESTIMENTO

La posizione dell' iscritto che non indichi la scelta del comparto di investimento confluirà nel "GARANTITO TFR"

Io sottoscritto chiedo che le contribuzioni vengano investite secondo la seguente indicazione **(barrare solo UNA casella)**:

- ☐ **DINAMICO** (46% obbl. - 54% azioni; categoria **AZIONARIO**)
- ☐ **REDDITO** (75% obbl. - 25% azioni; categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**)
- ☐ **PRUDENTE** (85% obbl. - 15% azioni; categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**)
- ☐ **GARANTITO TFR** (90% obbl. - 10% azioni; categoria **GARANTITO**)
- ☐ **MULTIPRODOTTO REDDITO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (Quota TFR "GARANTITO TFR" Altre contribuzioni: "REDDITO")
- ☐ **MULTIPRODOTTO DINAMICO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (Quota TFR "GARANTITO TFR" Altre contribuzioni: "DINAMICO")
- ☐ **PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE** (CICLO DI VITA) (In base all'età anagrafica si determina il comparto ideale di investimento)

DICHIARO

- di aver ricevuto il documento **INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE** e di averne preso visione;
- di aver ricevuto il documento **LA MIA PENSIONE COMPLEMENTARE**, versione standardizzata, e di essere stato informato di poter effettuare delle simulazioni personalizzate direttamente dal sito web www.solidarietaveneto.it;
- di aver preso visione delle ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE del presente modulo;
- che le informazioni sopra indicate corrispondono a verità e di essere in possesso dei requisiti per l'adesione a Solidarietà Veneto Fondo Pensione;
- che il soggetto incaricato alla raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione sulle informazioni contenute nei documenti **Informazioni chiave per l'aderente** e **La mia pensione complementare**, con particolare attenzione all'indicatore sintetico dei costi (ISC);
- di aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica a cui risulto già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*se previsto*);
- di essere a conoscenza che dalle contribuzioni sarà trattenuta la quota di iscrizione una tantum di € 10,00 e la quota associativa annua stabilita dal Consiglio di Amministrazione[1] .

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

X _____ (Firma dell'aderente)

INSERIRE IL CODICE DEL REFERENTE CON CUI SI E' COMPILATO IL MODULO → C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

(1) Per informazioni vedi anche INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE e REGOLAMENTO VERSAMENTI VOLONTARI

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei i dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), Solidarietà Veneto Fondo Pensione è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Solidarietà Veneto Fondo Pensione (di seguito «Fondo Pensione»), con sede legale in Venezia (VE), via Torino 151/B, - Tel 041940561 – Fax 041976268 – PEC gestione@pec.solidarietaveneto.it.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Solidarietà Veneto Fondo Pensione - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Torino 151/B, 30172, Mestre- Venezia; e-mail: privacy@solidarietaveneto.it.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso l'interessato ovvero presso terzi, intendendosi per tali principalmente i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni (v. nota informativa).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione, sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio nonché delle altre prestazioni disciplinati dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.
I dati personali potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Fondo Pensione, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo Pensione e in conformità alle istruzioni che saranno dallo stesso impartite.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati acquisiti a soggetti a società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. Tali soggetti potranno essere costituiti da:

a) soggetti deputati alla gestione dei contributi di previdenza complementare quali Compagnie assicurative, SIM, Banche, società finanziarie;
b) soggetti deputati all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari quali Compagnie assicurative;
c) organismi associativi propri della previdenza complementare, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione;
d) società di servizi amministrativi, contabili ed informatici.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.
Il Fondo Pensione, su richiesta dell'iscritto, fornirà l'elenco dei soggetti esterni ai quali i dati vengono trasmessi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali conferiti, l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016:

- diritto di accesso;
- diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi;
- diritto di opposizione al trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di revocare il consenso;
- diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Fondo Pensione.

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE
QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI DEL LAVORATORE

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

IL PRESENTE MODULO È PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA DI ADESIONE E DEVE ESSERE INVIATO AL FONDO INSIEME ALLA STESSA.
IL QUESTIONARIO CHE SEGUE VUOLE ESSERE UNO STRUMENTO PER AIUTARE IL LAVORATORE A VERIFICARE IL PROPRIO GRADO DI CONOSCENZA IN MATERIA PREVIDENZIALE E AD INDIVIDUARE IL COMPARTO PIÙ ADATTO ALLE PROPRIE CARATTERISTICHE.

SEZIONE 1 - CONOSCENZA IN MATERIA DI PREVIDENZA

1) Conoscenza dei fondi pensione

☐ ne so poco

☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo

☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni.

2) Conoscenza delle possibilità di richiedere le somme versate al Fondo Pensione

☐ non ne sono al corrente

☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili

☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge.

3) A che età prevede di andare in pensione?

☐☐ anni

4) Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

☐☐ per cento

5) Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la «Busta Arancione» (cosiddetta «La Mia Pensione»)?

☐ si ☐ no

6) Ha verificato il documento «La Mia Pensione Complementare», versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al Fondo Pensione per ottenere un'integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

☐ si ☐ no

SEZIONE 2 - CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Le domande presenti in questa sezione prevedono un diverso punteggio in funzione della risposta fornita. Sommando il punteggio ottenuto per ciascuna domanda, è possibile, tramite la griglia sotto riportata, avere un aiuto per la scelta del comparto di investimento.

7) ***Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)***

☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)

☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)

☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)

☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8) ***Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?***

☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 10 anni (punteggio 4)

☐ 5 anni (punteggio 2) ☐ 20 anni (punteggio 5)

☐ 7 anni (punteggio 3) ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9) ***In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della sua posizione individuale?***

☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)

☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)

☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO ☐

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	PUNTEGGIO FINO A 4		PUNTEGGIO TRA 5 E 7	PUNTEGGIO TRA 8 E 12
Categoria del comparto	Garantito	Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

FIRMARE IN CASO DI COMPILAZIONE COMPLETA DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritto,
DICHIARO di aver verificato la congruità della mia scelta di investimento con il risultato sopra indicato e di essere consapevole di eventuali discordanze.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

FIRMARE IN CASO DI MANCATA O PARZIALE COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritto, **DICHIARO:**

- di non aver compilato integralmente il questionario di autovalutazione ed in particolare di non aver completato la sezione «CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE»;
- di essere consapevole che tale compilazione incompleta non permette di utilizzare la griglia di valutazione come aiuto per la scelta dell'investimento.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

ATTENZIONE: il modulo non può essere compilato in autonomia, ma deve essere fornita adeguata consulenza da parte di un referente di Solidarietà Veneto.

Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile; firmare negli spazi indicati (firma "di sottoscrizione" e "comunicazioni on-line").
Una volta compilato e sottoscritto, inviare all'indirizzo del Fondo trattenendo e conservando la "copia per l'aderente".

1- DATI DEL LAVORATORE
Trasferito dal Fondo Pensione (o PIP): barrare se già iscritti ad altra Forma Pensionistica Complementare (Fondo Contrattuale, Fondo Pensione Aperto, Piano pensionistico individuale) ed indicarne il numero di iscrizione all'albo Covip. Si ricorda di allegare anche la scheda costi del Fondo indicato, controfirmata per presa visione. Se viene specificato di aderire già ad un altro Fondo Pensione, ma non si invia la relativa scheda costi, **non sarà possibile accettare l'adesione**.

2- COMUNICAZIONI ON-LINE: Per permettere a Solidarietà Veneto l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di telefono è necessario ricevere il consenso esplicito da parte del lavoratore.
Il CdA del Fondo ha inoltre previsto una riduzione di € 1,50 in caso di scelta di ricezione dell'estratto conto (denominato «comunicazione periodica») esclusivamente in formato elettronico.
L'aderente, richiedendo le comunicazioni "on-line", **DICHIARA di essere pienamente consapevole della sua piena responsabilità circa**:
1) la completezza e la veridicità delle informazioni e dei dati personali forniti all'interno del presente modulo;
2) il costante aggiornamento dei dati personali che la/lo riguardano e in particolare dell'indirizzo e-mail fornito, da effettuarsi nei modi previsti da Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

DICHIARA altresì di essere consapevole e accettare che:
1) Solidarietà Veneto sia sollevato da ogni responsabilità derivante dal mancato aggiornamento dei propri dati personali e dagli eventuali disservizi della rete informatica ovvero da lesioni della riservatezza/conservazione dei dati trasmessi, dovuti a cause non direttamente riconducibili e/o imputabili al Fondo o alle società di cui il Fondo dovesse avvalersi per l'inoltro delle comunicazioni;
2) ove l'indirizzo e-mail fornito per l'invio delle comunicazioni a esso destinate non sia aggiornato, il Fondo declina ogni responsabilità circa la sua mancata e/o puntuale ricezione delle comunicazioni stesse.

3- DETTAGLI DEL VERSAMENTO
Il primo versamento dovrà essere effettuato in corrispondenza dell'adesione compilando con precisione l'apposito riquadro. In mancanza di versamento non è possibile far decorrere l'anzianità.
Modalità di pagamento: è necessario utilizzare i mezzi di pagamento indicati nel modulo. Il primo versamento deve essere effettuato in corrispondenza dell'adesione tramite bonifico bancario con la precisa indicazione della causale di pagamento indicata nel modulo.

4- COORDINATE BANCARIE
Utilizzare, presso la Sua Banca, le coordinate bancarie e la causale indicate nel modulo per effettuare il versamento. Se vi fossero necessità particolari (es. periodi diversi, mezzi di pagamento diversi, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il Fondo. In caso contrario il versamento non sarà riconoscibile.
ATTENZIONE: l'utilizzo di causali non corrette comporta la NON RICONOSCIBILITA' del versamento e l'IMPOSSIBILITA' di provvedere all'investimento.

5- SCELTA DELL'INVESTIMENTO
Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche dei comparti vedi il documento «Istruzioni chiave per l'aderente». La contribuzione dell' iscritto che non indichi la scelta del comparto di investimento, confluirà nel comparto "GARANTITO TFR" (per informazioni si veda le **Informazioni chiave per l'aderente**).

CODICE CIR
È il codice del referente di Solidarietà Veneto con cui è stato compilato il modulo: è un dato obbligatorio in assenza del quale non è possibile elaborare l'adesione.

BENEFICIARI IN CASO DI PREMORIENZA
Al momento dell'adesione, i beneficiari in caso di premorienza sono gli **EREDI LEGITTIMI** così come previsti dal Codice Civile, articolo 536 e successivi. In particolare gli eredi legittimi sono il coniuge, i discendenti, gli ascendenti (genitori, nonni), i fratelli e le sorelle e gli altri parenti fino al sesto grado.
Secondo quanto stabilito dall'Art.14 del Dlgs 252/2005 l'iscritto può designare uno o più BENEFICIARI attraverso la compilazione del MODULO VARIAZIONE BENEFICIARI (disponibile sul sito web del Fondo). Questi ultimi, se indicati, avranno la precedenza su quelli previsti dalla legge e, in mancanza di essi, il Fondo non potrà dar corso alla liquidazione a soggetti diversi da quelli specificatamente indicati.

REGIME DELLE SPESE 2020
Dalle contribuzioni sarà trattenuta la quota di iscrizione una tantum di € 10,00 e la quota associativa annua stabilita dal Consiglio di Amministrazione (3,0% del versato con un minimo di 8,00 € all'anno e fino ad un massimo di € 32,00 annui). La quota associativa prevista per le posizioni per le quali non sussistano versamenti nell'anno è pari ad 8,00 € annui.

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il questionario è uno strumento messo a disposizione del lavoratore per aiutarlo a scegliere il corretto comparto di investimento delle contribuzioni.
Il risultato ottenuto rispondendo alle domande 7,8 e 9, dunque, **non è vincolante** , ma solo indicativo: gli uffici di Solidarietà Veneto Fondo Pensione e gli sportelli informativi sono a completa disposizione per approfondire qualsiasi tematica e per compilare insieme la modulistica d'adesione.

Il questionario deve essere spedito al Fondo: senza non sarà possibile registrare la domanda di adesione a Solidarietà Veneto.